



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

## FOGLIO DELLE INSERZIONI

### PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 21 giugno 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508146

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

### S O M M A R I O

#### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 10

#### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti .....	» 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 30
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 30

#### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 30
— Bandi di gara .....	» 32

#### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 71
— Consigli notarili .....	» 74

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 74
--	---------

### ANNUNZI COMMERCIALI

#### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**BOLAFFI - S.p.a.**  
Torino, via Cavour n. 17  
Capitale sociale L. 3.717.125.000  
Registro imprese di Torino n. 3245/80 del registro società  
Codice fiscale n. 02673680019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 8 luglio 1999 alle ore 9 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*  
Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alberto Bolaffi

T-1519 (A pagamento).

**FINEST - S.p.a.**  
Società finanziaria di promozione della cooperazione  
economica con i Paesi dell'Est europeo  
Sede legale in Pordenone, via Mazzini n. 13  
Capitale sociale Lire 231.654.700.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Pordenone n. 11876

È stata convocata l'assemblea straordinaria dei soci, che si riunirà in Pordenone, via Mazzini n. 13, secondo piano, presso gli uffici sociali, in prima convocazione per il giorno 7 luglio 1999, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*  
1. Modifica degli articoli 6, 9, 18, 19, 28 dello statuto.  
Il presidente: Paolo Petiziol.

S-17144 (A pagamento).

**MORGANA - S.p.a.**  
(in liquidazione)

Sede legale in Reggio Calabria, via Argine Dx Annunziata n. 97 Sc. A  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Reggio Calabria n. 33/93  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01252910805

**Convocazione assemblea**

È indetta per il giorno 14 luglio 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 luglio 1999, stessa ora, in seconda convocazione, in Roma presso la Itainvest S.p.a., via del Serafico n. 200, l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio finale di liquidazione;
2. Nomina sindaco supplente.

**Parte straordinaria:**

1. Nomina liquidatore;
2. Trasferimento sede sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti Istituti di Credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Reggio Calabria, 11 giugno 1999

Il liquidatore: ing. Gian Franco Bazzani.

S-17146 (A pagamento).

**RDB HEBEL - S.p.a.**

Sede in Pontenure (PC), via Cervellina n. 11  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 8135 registro imprese di Piacenza  
Iscritta al n. 112156 R.E.A. di Piacenza

**Convocazione assemblea ordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Pontenure (PC) via dell'Edilizia n. 1, per il giorno 14 luglio 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999 stesso luogo ed ora, con il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione di massima delle politiche aziendali;
2. Approvazione piano annuale di investimenti;
3. Acquisto di impianti e macchinari costituenti lo stabilimento di Volla (NA) e locazione relativi terreni e fabbricati.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso le casse sociali, o la filiale di Piacenza della Banca Commerciale Italiana.

Pontenure, 10 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Franco Conti

S-17118 (A pagamento).

**GESTIONE SERVIZI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Capitale sociale L. 7.704.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00387720824

**Convocazione di assemblea**

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale di Palermo, via Principe di Villafranca n. 91, per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Nomina del Collegio sindacale.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito autorizzato operante in Sicilia.

Lì, 7 luglio 1999

Il liquidatore: dott. Girolamo Leto.

S-17140 (A pagamento).

**AUTOMOBILISTICA PEREGO - S.p.a.**

Milano, via Alberto da Giussano n. 18  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 109375  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04636220156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 luglio 1999 alle ore 17,30 presso la sede legale in Milano, via Alberto da Giussano n. 18, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 luglio 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Delibera di fusione mediante incorporazione nella Società della SOLEADO S.r.l.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 10 giugno 1999

p. il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: cav. Giancarlo Perego

S-17141 (A pagamento).

**IMMOBILIARE AGRICOLA****TURISTICA SANITARIA I.A.T.U.SAN. - S.p.a.**

Sede legale in Catanzaro, via C. Lidonucci n. 27, c/o studio Antonini  
Capitale sociale L. 1.848.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Catanzaro al n. 5242  
Codice fiscale n. 01479350587

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 luglio 1999 alle ore 18 presso il Club degli Operatori Economici in Catanzaro, piazza G. Garibaldi n. 16, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di anticipato scioglimento della società e nomina del liquidatore;
2. Approvazione del bilancio a data corrente ed autorizzazione al liquidatore per l'effettuazione di un riparto parziale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato dall'assemblea.

Catanzaro, 11 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Aldo Perri

S-17142 (A pagamento).

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Nomina di amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:

Revoca della delibera del 28 agosto 1998;

Aumento gratuito del capitale sociale e adozione dell'Euro come moneta di conto;

Modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Franco Mosca.

S-17101 (A pagamento).

**FININVEST - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, largo del Nazareno n. 8

Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 5196/95

Partita I.V.A. n. 04942331002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Palestro n. 3, per il giorno 26 luglio 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in ordine alla proposta di fusione per incorporazione in Fininvest S.p.a. della società interamente posseduta Immobiliare Stafilo S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Aldo Bonomo.

S-17157 (A pagamento).

**MARK INT - S.p.a.**

Sede in Piacenza, galleria piazza Cavalli n. 7/B

Capitale sociale di L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 11232

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 16 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione nella società per azioni Michelin Italiana S.A.M.I. unitamente alla Kleber Italiana S.p.a. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore delegato: Ivano Ferrari.

S-17081 (A pagamento).

S-17145 (A pagamento).

**NUOVI INVESTIMENTI SIM - S.p.a.**

Sede in Biella, viale Matteotti n. 2D

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro imprese di Biella al n. 11795

Codice fiscale n. 05329550015

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 7 luglio 1999 alle ore 12, presso la studio notarile Marchetti, via Agnello n. 18 Milano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**KLEBER ITALIANA - S.p.a.**  
 Sede in Volpiano (TO), strada Brandizzo n. 150  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 298/61

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 12 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione nella Società per azioni Michelin Italiana S.A.M.I. unitamente alla Mark Int S.p.a. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore delegato: Charles Amé.

S-17082 (A pagamento).

**CEM INTERNATIONAL - S.p.a.**  
 Roma, viale Appio Claudio n. 285  
 Codice fiscale n. 05023281008

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Il giorno 7 luglio 1999 alle ore 14, presso la sede sociale è convocata l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 luglio 1999 stesso luogo, stessa ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonio Angrisano

S-17083 (A pagamento).

**STA - Sistemi di Trasporti - S.p.a.**  
 Sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 luglio 1999 alle ore 11, presso la sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1999 alle ore 8, stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della società nella STA Società Trasporti Automobilistici S.p.a., ex art. 2502 del Codice civile;  
 2. Varie ed eventuali.

Roma, 14 giugno 1999

L'amministratore unico: dott. Roberto Balduini.

S-17091 (A pagamento).

**Società per azioni MICHELIN ITALIANA S.A.M.I.**  
 Sede in Torino, corso Svizzera n. 185  
 Capitale sociale L. 150.000.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 263/30

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 11 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della Kleber Italiana S.p.a. e della Mark Int S.p.a. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore delegato: Roberto Mantelli.

S-17084 (A pagamento).

**ARTI GRAFICHE MARIO BAZZI - S.p.a.**

Sede in Milano, via dei Canzii n. 19  
 Capitale L. 500.000.000  
 Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 20049  
 Tribunale di Milano  
 Partita I.V.A. n. 06001820155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio Guasti, piazza Paolo Ferrari n. 8 il giorno 21 luglio 1999 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica degli articoli 2, 3, 4, 11, 28 e 35 dello statuto;
2. Soppressione dell'art. 21 dello statuto;
3. Approvazione del progetto di scissione a favore di società costituenda e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 15 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Aldo G. Bazzi

S-17086 (A pagamento).

**SILI E MAGAZZINI GENERALI  
 DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Flaminia km 8,500  
 Capitale sociale L. 1.530.000.000, versato L. 1.330.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Roma, registro imprese n. 3455/89  
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 009045  
 Codice fiscale n. 004405080581  
 Partita I.V.A. n. 03600801009

Si comunica ai signori soci che, presso la sede legale, è convocata l'assemblea della società per il giorno 8 luglio 1999 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 9 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

## Parte straordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile.

Sili e Magazzini Generali di Civitavecchia S.p.a.  
L'amministratore unico: Angelo Maria Monaco

S-17093 (A pagamento).

**STA - Società Trasporti Automobilistici - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 luglio 1999 alle ore 11.30, presso la sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1999 alle ore 8.30, stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Assemblea ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

## Assemblea straordinaria:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione nella società della STA Sistemi di Trasporti S.p.a., ex art. 2502 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 14 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Mario Di Carlo

S-17094 (A pagamento).

**MERCEDES BENZ FINANZIARIA (Merfina) - S.p.a.**

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 130/132

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2988/77

Codice fiscale n. 02828850582

Partita I.V.A. n. 01123081000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 luglio 1999, alle ore 12 in Roma nella sede legale della società in via Giulio Vincenzo Bona n. 130/132 e per il giorno 15 luglio 1999, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Modifiche degli articoli 19, 24 e 26 dello statuto sociale.

Deposito azioni presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Joachim Radtke.

S-17096 (A pagamento).

**ANRITSU - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via E. Vittorini n. 129

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 5725/92

R.E.A. di Roma n. 754756

Codice fiscale n. 09670850156

Partita I.V.A. n. 04292861004

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea degli azionisti della Anritsu S.p.a. si terrà in prima convocazione presso la sede della Anritsu Limited in Capability Green, Beds, LU1 3LÜ, Luton (GB), il giorno 8 luglio 1999 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 luglio 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 1999 e della relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione del numero di amministratori;
4. Nomina e compenso di un amministratore;
5. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: ing. Augusto Casagno

S-17097 (A pagamento).

**PERMAFLEX - S.p.a.**

Sede legale in Latina, viale Nervi n. 174/D

Registro imprese n. 8007/99

Codice fiscale n. 00452240583

È convocata l'assemblea dei soci presso gli uffici siti in Latina, al viale Nervi n. 174/D per il giorno 14 luglio 1999, alle ore 10.30, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;  
Prospettive liquidatorie e/o di risanamento;  
Modifica ragione sociale;  
Eventuale azione nei confronti degli amministratori e sindaci sino al 31 dicembre 1995;  
Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Maranghi.

S-17106 (A pagamento).

**SYNTAX FACTORY AUTOMATION - S.p.a.**

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

(in corso di omologa)

Iscritta presso il registro imprese di Torino n. 4280

R.E.A. n. 689847

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05177250015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999 nello stesso luogo ed alla medesima ora per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Syntax Factory Automation S.p.a. nella società Olivetti Finanziaria Industriale S.p.a. sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la sede sociale della società.

Il presidente: Loris Bisone.

S-17103 (A pagamento).

**OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 113.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Torino n. 2139

R.E.A. n. 566165

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02556880017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999 nello stesso luogo ed alla medesima ora per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Syntax Factory Automation S.p.a. nella società Olivetti Finanziaria Industriale S.p.a. sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la sede sociale della società.

Il presidente: Giuseppe Manzella.

S-17104 (A pagamento).

**OMASA - S.p.a.**

Sede in Ariccia, (RM) via Villafranca n. 17

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Impregilo S.p.a. in Sesto S. Giovanni (MI), corso Italia n. 1 per il giorno 14 luglio 1999 alle ore 20, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 15 luglio alle ore 11 con il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Chiusura unità locale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aldo Morrioli

S-17112 (A pagamento).

**MINDSHARE - S.p.a.**

Milano, viale V. Lancetti n. 29

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 9294/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 luglio 1999 alle ore 10, presso la sede amministrativa in Milano, via P. Lomazzo n. 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Costituzione di società e conferimento dei necessari poteri;
2. Rilascio di fidejussioni a terzi;
3. Conferimento poteri per la firma di contratti di affitto, per acquisti mobiliari nonché per eseguire spese di ristrutturazione.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giulio Malegori

S-17127 (A pagamento).

**FILATURA FRATELLI BOGGIO - S.p.a.**

Sede in Strona

Capitale sociale L. 669.180.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Biella n. 7870 reg. soc.

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea generale straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Fulcheris dott. Giovanni situato in Biella via XX Settembre n. 2, il giorno 9 del mese di luglio 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 12 luglio 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Boggio Enrico

S-17133 (A pagamento).

**ISAF - S.p.a.**

Sede in Storo (TN), via I Maggio n. 4 - Z.I.

Capitale sociale L. 7.000.000.000 deliberato

Capitale sociale L. 6.168.000.000 versato

Registro imprese Tribunale di Trento n. 4508

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00351300223

**Convocazione assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 luglio 1999 alle ore 16 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1999 alle ore 10 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica articoli 5 e 9 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Storo, 11 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pizzini Ermanno

S-17130 (A pagamento).

**CENTRO INTERMODALE E RETROPORTUALE  
DI SANTO STEFANO MAGRA**

Società Consortile per azioni

Sede legale in La Spezia, via Fontevivo n. 25

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al registro delle imprese di La Spezia al n. SP015-13259  
già iscritta al registro di ette tenuto dalla C.C.I.A.A.

di La Spezia al n. 89878

Codice fiscale n. 00985420116

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea dei soci è convocata presso l'ufficio della società Seipro S.c.r.l., in La Spezia, via Mantegazza n. 47, per il giorno 12 luglio 1999, alle ore 8, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 luglio 1999, stesso luogo, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno come approvato dal Consiglio di amministrazione della società nella riunione del giorno 27 maggio 1999

*Ordine del giorno:*

1. rinnovo del Consiglio di amministrazione e formalità conseguenti;
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Varie ed eventuali.

La Spezia, 4 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avr. Pier Gino Scardigli

S-17134 (A pagamento).

**INTERPORTO CAMPANO - S.p.a.**

Sede in Napoli, piazza Nicola Amore n. 10

Capitale sociale L. 48.270.000.000 interamente versato

Reg. Soc. Tribunale di Napoli 1137/88

Partita I.V.A. n. 05463270636

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Interporto Campano S.p.a., presso la sede operativa Edificio Servizi lotto «D» dell'Interporto di Nola, per il giorno 8 luglio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 luglio 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Capo unico*

Proposta di aumento di capitale sociale di L. 11.730.000.000 con sovrapprezzo; delibere conseguenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Punzo

S-17272 (A pagamento).

**COELSANUS INDUSTRIA CONSERVE - S.p.a.**

Sede sociale in Sossano (Vicenza), via Cà Berta n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese di Vicenza n. 2851

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 9 luglio 1999 ore 10 la prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 luglio 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Informazione e discussione in ordine all'operato di un amministratore delegato in relazioni all'attività agricola esercitata in proprio; Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nei libri dei soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Sossano, 17 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Massimo Snicchiotto

S-17281 (A pagamento).

**SOMMER - S.p.a.**

Sede legale in Narni (TR), strada S. Anna n. 6

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 277/92 del registro delle imprese di Terni

Codice fiscale n. 07174830153

Partita I.V.A. n. 00628210551

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti, i signori sindaci ed i signori amministratori, della società Sommer S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 8 luglio 1999, presso la sede legale della società in Narni, (TR), strada S. Anna n. 6, alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Sommer S.p.a. nella Tarkett S.r.l., deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Qualora fosse necessaria una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 14 luglio 1999, alle ore 9,30 nel medesimo luogo.

Narni, 15 giugno 1999

L'amministratore delegato: Lorenzo Betti.

S-17306 (A pagamento).

**3A ANTONINI - S.p.a.**

Sede in Verona, via Augusto Righi n. 5

Capitale sociale L. 10.027.600.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 4457 - R.E.A. n. 76421

I signori azionisti della 3A Antonini S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale Verona, via A. Righi n. 5, per il giorno 10 luglio 1999 alle ore 10.30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sulle delibere assunte a conferma e ratifica dell'incarico affidato al rag. Belluzzo (Studio Belluzzo e Associati) in data 1° ottobre 1997.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Verona, 15 giugno 1999

3A Antonini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
comm. Ivo Antonini

S-17307 (A pagamento).

**TELETNA E VIDEO CATANIA - S.p.a.***Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti della Teletna e Video Catania S.p.a. è convocata presso la sede sociale di viale Odorico da Pordenone n. 50 per il giorno 7 luglio 1999, alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e approvare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio 1998;

2. Bilancio al 31 dicembre 1998 con relativa nota integrativa e adempimenti conseguenziali;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. Giuseppe Recca

S-17308 (A pagamento).

**IRON - S.p.a.**

Sede legale in Assisi S. Maria degli Angeli, zona industriale

Capitale sociale L. 6.250.000.000, versato per L. 3.100.000.000

Registro delle imprese del Tribunale di Perugia n. 16858

Partita I.V.A. n. 01622860540

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Assisi S. Maria degli Angeli, zona industriale, per il giorno 8 luglio 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Soppressione del diritto di prelazione nel trasferimento delle azioni e conseguenti modifiche statutarie;

2. Sostituzione degli amministratori, modifica della disciplina e conseguenti modifiche statutarie;

3. Previsione di un comitato esecutivo e conseguenti modifiche statutarie.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Santa Maria degli Angeli, 16 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Alberto Cianetti

S-17342 (A pagamento).

**ECOLOMBARDIA 4 - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Boschetto n. 6

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 luglio 1999, ore 15, in Milano, corso Matteotti n. 4/6, presso la sede della Banca d'Intermediazione Mobiliare - I.M.I. S.p.a., per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del nuovo presidente del Consiglio di amministrazione;

2. Convenzioni con il comune di Filago e con il consorzio di Madone, Filago, Botanucco; impianto di evaporazione;

3. Illustrazione nuovo impianto e modalità di finanziamento.

Il deposito delle azioni potrà avvenire nei termini di legge presso le filiali della Cariopio.

Il presidente: ing. Giuseppe Natta.

S-17344 (A pagamento).

**FISTER - S.p.a.**

Sede legale in Pianezza, via Airauda n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 6865/85

Codice fiscale n. 04947430015

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 luglio 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Pianezza, via Airauda n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Richiesta contributo legge n. 488/1992: adempimenti.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Pianezza, 15 giugno 1999

L'amministratore delegato: Gian Carlo Moretta.

T-1518 (A pagamento).

**INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a.**

Sede legale in Chieti Scalo, via Erasmo Piaggio n. 20  
 Capitale sociale L. 9.875.000.000 interamente versato  
 Registro società n. 593 del Tribunale di Chieti

**Convocazione di assemblea**

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Chieti, presso la sede sociale in via Erasmo Piaggio n. 20, il giorno 9 luglio 1999 alle ore 16 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 luglio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Rideterminazione numero consiglieri;
2. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Guido Poletti

C-16739 (A pagamento).

**WARM BOILER - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede Carini (PA), Zona industriale  
 Capitale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 15078  
 Codice fiscale n. 00567850821

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giorno 7 luglio 1999 alle ore 12 in Palermo, piazza Castelnuovo n. 4, presso lo studio notario Salvatore Stella in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 luglio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 maggio 1999;
2. Revoca liquidazione previa copertura perdite;
3. Aumento capitale sociale.

**Parte ordinaria:**

1. Nomina organi societari.

**Deposito delle azioni ai sensi di legge.**

Il liquidatore: dott. Carlo Juvara.

C-16874 (A pagamento).

**COGEM COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede legale Napoli, viale della Costituzione is. G/1  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 5205/83.  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04232170631

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 7 luglio 1999 alle ore quattordici presso lo studio del notario Sorrentino dott. Costanzo in Napoli, alla via Cervantes n. 52, in prima convocazione ed ove non si raggiungesse il numero legale il giorno 8 luglio 1999 alle ore sedici in seconda convocazione presso lo studio del notario dott. Costanzo Sorrentino in Napoli alla via Cervantes n. 52, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile, trasformazione della società dall'attuale forma di società per azioni in quella di società a responsabilità limitata;

2. Delibere inerenti e consequenziali;
3. Dimissioni del Collegio sindacale;
4. Nomina dell'amministratore unico.

Napoli, 7 giugno 1999

Cogem Costruzioni S.p.a.  
 L'amministratore unico: Vittorio Lamantia

C-16892 (A pagamento).

**GES. IM. GESTIONI IMMOBILIARI - S.p.a.**

Sede sociale in Napoli, alla via Augusto Righi n. 15

Capitale sociale L. 3.725.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Napoli n. 2717/1983 - R.E.A. n. 351672

**Convocazione di assemblea ordinaria dei soci**

È convocata presso la sede legale in Napoli, alla via Augusto Righi n. 15 per il giorno 8 luglio 1999 ore 9,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 9 luglio 1999 ore 9,30, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della Ges.Im Gestioni Immobiliari S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Bilancio di esercizio 1998, relative deliberazioni.

Napoli, 20 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gallo Francesco

C-16893 (A pagamento).

**CASA DI CURA PRIVATA VILLA DEI PINI - S.p.a.**

Avellino, Contrada Pennini n. 86/a  
 Capitale sociale L. 999.600.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00126160647

**Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti**

È convocata presso la Casa di Cura Privata Villa dei Pini S.p.a., in Avellino alla Contrada Pennini n. 86/a, l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 10 luglio 1999 alle ore 7 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 10, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

- a) Delibera in merito al rinnovo del Consiglio di amministrazione;
- b) Delibera ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
- c) Integrazione dei componenti del Collegio sindacale per le dimissioni di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

La partecipazione all'assemblea secondo legge, la rappresentanza secondo le norme dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Lucio Rutigliano

C-16894 (A pagamento).

**NIVOSA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede Milano, corso Monforte n. 34

Capitale sociale L. 8.370.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 12510150159**Convocazione di assemblea straordinaria**

I signori azionisti e gli obbligazionisti del prestito obbligazionario emesso in data 11 novembre 1997 sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della direzione amministrativa della Augustus Imprese Marittime e di Salvataggi S.p.a., in Napoli alla via C. Colombo n. 45, per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 12, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999 ore 12, per discutere e deliberare sui seguenti

**Ordini del giorno:**

1. Aumento capitale sociale e delibere conseguenti;
2. Trasferimento sede legale;
3. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario emesso in data 11 novembre 1997.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana sede di Napoli.

Napoli, 10 giugno 1999

Nivosa Finanziaria S.p.a.  
L'amministratore unico: Lucio Zagari

C-16895 (A pagamento).

**CASA DI CURA VILLA DEL PINO - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 494

Reg. società Tribunale Napoli n. 466/58

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00745600635

**Convocazione di assemblea ordinaria**

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Napoli al corso V. Emanuele n. 494, per il giorno 13 luglio 1999 alle ore 8 ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1999 alle ore 17,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all' assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Ciro Di Nola

C-16896 (A pagamento).

**FAPI - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, calata San Marco n. 4

Capitale sociale L. 1.791.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 6429/88

U.I.C. n. 12047

Codice fiscale n. 05712710630

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, per il giorno 15 luglio 1999, alle ore 16, in Napoli, alla Calata S. Marco n. 4, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 luglio 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

1. Messa in liquidazione volontaria della società;
2. Nomina del liquidatore o dei liquidatori.

**Parte ordinaria:**

1. Rinnovo organo amministrativo.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Maurizio Rosati

C-16897 (A pagamento).

**S.O.F.****Servizi Ospedalieri Fiorentini - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze, via Lungo il Rio Freddo n. 15

c/o Comprensorio Ospedaliero Careggi

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04199890486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, Firenze, via Lungo il Rio Freddo n. 15, interno comprensorio ospedaliero di Careggi, in prima convocazione per il giorno 7 luglio 1999 alle ore 10 ed, occorrendo, per il giorno 9 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Nomina di amministratori per il triennio 1999/2001 e deliberazioni relative e conseguenti.

Deposito titoli presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale  
dott. Giorgio Traccanella

S-17402 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.**

Sede legale in Spoleto, piazza Pianciani n. 5

Iscritta al Tribunale di Spoleto al n. 2346

Partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto, ai sensi della legge n. 154/1992, provvede, con decorrenza 15 maggio 1999, alla seguente riduzione: tassi passivi: conti correnti e depositi a risparmio riduzione di tutti i rapporti regolati a condizioni superiori al 2,00% al tasso soglia del 2,00% stesso, salvo casi particolari anche legati a parametri specifici. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli sportelli della banca.

Spoleto, 4 giugno 1999

Il presidente: Bruno Urbani.

S-17152 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE  
DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.**

*Iscritta nell'Albo delle Banche  
ed appartenente al Gruppo Bancaroma  
iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari. Aderente al Fondo  
Interbancario di Tutela dei Depositi  
Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salaria n. 231  
Capitale sociale L. 342.000.000.000  
Iscritta alla Cancelleria commerciale  
del Tribunale di Roma al n. 66/32  
e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187*

*Avviso alla clientela*

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con effetto 1° giugno 1999, i tassi di creditori dei conti correnti e dei libretti di deposito denominati in lire o in euro vengono ridotti come di seguito indicato:

riduzione generalizzata di 0,375 p.p. o di quanto necessario per fissare il tasso massimo applicato al 2,00% di tutti i tassi passivi e nel rispetto del nuovo tasso minimo che con pari decorrenza si attesta allo 0,100% (ex 0,125%);

riduzione all' 1,625% (ex 2,00%) del tasso minimo applicato ai conti e depositi a risparmio vincolati.

Roma, 17 giugno 1999

Banka Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.  
L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-17350 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE  
DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.**

*Iscritta nell'Albo delle Banche  
ed appartenente al Gruppo Bancaroma  
iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari. Aderente al Fondo  
Interbancario di Tutela dei Depositi  
Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salaria n. 231  
Capitale sociale L. 342.000.000.000  
Iscritta alla Cancelleria commerciale  
del Tribunale di Roma al n. 66/32  
e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187*

*Avviso alla clientela*

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 15 giugno 1999, sulle operazioni di cambio allo sportello si applicano le seguenti condizioni:

acquisto/vendita banconote estere (divise out) per vendita e acquisto L. 10.000; traveller's cheques vendita (inclusi Euro e valute IN) L. 12.000 + commissione 1,50%, acquisto L. 7.500; conversione contro lire di B/B espressi in valute IN: L. 5.000 + commissione 1,50%.

Roma, 9 giugno 1999

Banka Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.  
L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-17076 (A pagamento).

**SANPAOLO IMI - S.p.a.**

*Istituto Bancario S. Paolo Torino*

*Istituto Mobiliare Italiano Soc. per azioni  
Società iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo  
Bancario Sanpaolo IMI iscritto all'albo dei gruppi bancari  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Codice ABI 1025,6*

*Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156  
Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n.25  
Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 4382/91  
Tribunale di Torino  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0621080019*

Il giorno 7 luglio 1999 alle ore 11 con eventuale prosecuzione nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer S.p.a. in liquidazione, via S. Giacomo n. 19 Napoli, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il sesto sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 14% 1991-2001, 127<sup>ma</sup> emissione» di nominati L. 3.368.000.000.

Il sorteggio delle obbligazioni ammonta a complessive L. 490.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:  
n. 490 titoli da 1.000 obbligazioni pari a L. 490.000.000.

A. Rivano.

S-17087 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA**

*Società per azioni*

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo CAER  
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

*Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22  
Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato  
Registro imprese n. 58087/BO  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04100600370*

*Avviso alla clientela*

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma 2)

Si comunicano alla spettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni:

1. Servizio Esterero: commissioni applicate alla negoziazione sia allo sportello che al cambiombio su banconote, assegni e traveller's cheques:  
valore «in» (Area Euro) - commissione fissa dell'1% - minimo L. 15.000 (€ 7,75), massimo L. 50.000 (€ 25,82), (compreso bordereau);  
valore «out» (extra Area Euro) - cambio come da listino esposto allo pubblico oltre bordereau L. 15.000 (€ 7,75);

2. Servizio di Esitoria: imposte e tasse pagate presso filiali bancarie, relative alla concessione di Bologna: aggiornamento della commissione a L. 2.000 (€ 1,03) a titolo di rimborso spese di spedizione della quietanza al domicilio del contribuente. Resta confermata l'esenzione della commissione per il pagamento effettuato presso il concessionario;

Incasso I.C.I.: recupero spese per quietanzamento presso il concessionario di Bologna:

con addebito in conto corrente L. 1.000 (€ 0,52);

con pagamento per cassa L. 5.000 (€ 2,58);

3. Servizi vari vendita/prenotazioni abbonamenti per conto terzi:  
con addebito in conto corrente L. 2.000 (€ 1,03);  
con pagamento per cassa L. 5.000 (€ 2,58);

4. Servizio Bancomat (decorrenza 1<sup>o</sup> luglio 1999):  
aumento quota associativa annua delle carte Cirrus/Maestro L. 20.000 (€ 10,33).

Bologna, 9 giugno 1999

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-17110 (A pagamento).

**SANPAOLO IMI - S.p.a.**  
**Istituto Bancario S. Paolo Torino**  
**Istituto Mobiliare Italiano Soc. per azioni**  
**Società iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo**  
**Bancario Sanpaolo IMI iscritto all'Albo dei gruppi bancari**  
**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**  
**Codice ABI 1025.6**  
**Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156**  
**Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n.25**  
**Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato**  
**Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 4382/91**  
**Tribunale di Torino**  
**Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0621080019**

Il giorno 7 luglio 1999 alle ore 11 con eventuale proseguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer S.p.a. in liquidazione, via S. Giacomo n. 19 Napoli, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il settimo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 13,75% 1990-2000, 120<sup>o</sup> emissione» di nominali L. 30.000.000.000.

Il sorteggio delle obbligazioni ammonta a complessive L. 4.956.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

n. 76 titoli da 1.000 obbligazioni pari a L. 76.000.000;  
n. 488 titoli da 10.000 obbligazioni pari a L. 4.880.000.000.

A. Rivano.

S-17088 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Bancario CAER S.p.a.*

Sede e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22  
Iscritta nel registro delle imprese al numero n. 58087/BO

Si comunica che alle ore 9, del giorno 30 luglio 1999 in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge avranno inizio le operazioni relative a estrazione di obbligazioni opere pubbliche: (di cui alla legge 6 giugno 1991, numero 175). Tali titoli saranno rimborsabili dal 1<sup>o</sup> ottobre 1999.

Obbligazioni OO.PP. 11.70% - 1992/2001 - 1<sup>o</sup> emissione - U.I.C. 29296.

Si comunica altresì che alle ore 9,30 del giorno 2 agosto 1999 in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge avranno inizio le operazioni relative a estrazione di Cartelle ed Obbligazioni Opere Pubbliche:

Cartelle fondiarie 5% II serie - U.I.C. 1823 (Codice interno 1823/02);

Cartelle fondiarie 5% III serie - U.I.C. 96089 (Codice interno 1823/03);

Cartelle fondiarie 7% lordo - U.I.C. 1824;

Cartelle fondiarie 6% ordinario - U.I.C. 1825;

Cartelle fondiarie 6% ex 5% II serie - U.I.C. 1826 (Codice interno 1826/02);

Cartelle fondiarie 6% ex 5% III serie - U.I.C. 96091 (Codice interno 1826/03);

Cartelle fondiarie 9% lordo - U.I.C. 1861;

Obbl. oo.pp. 6% ordinario - U.I.C. 2236;

Obbl. oo.pp. 7% lordo - U.I.C. 2237.

Tali titoli saranno rimborsabili dal 1<sup>o</sup> ottobre 1999.

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Bologna, 14 giugno 1999

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-17114 (A pagamento).

**BANCO DI SICILIA SOCIETÀ PER AZIONI**

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

*Società appartenente al gruppo Bancario Mediocredit Centrale*

*Iscritto all'Albo dei gruppi Bancari al n. 10680*

*Sede in Palermo, via Magliocco n. 1*

*Capitale sociale e riserve L. 2.454.758.690.665*

*Costituita con atto notarile Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991*

*repertorio n. 100749/13948*

*Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, Vol. 31299*

*Tribunale di Palermo*

*Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827*

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1<sup>o</sup> dicembre 1999 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a.:

1,10% lordo, serie 1995/2003, codice 54841.

Banco di Sicilia S.p.a.:

Ragagni

Amministrazione centrale:

Sanna

S-17113 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.**

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova n. 10

*Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni*

Si comunica che verranno rimborsati anticipatamente, come previsto dai rispettivi regolamenti, i seguenti prestiti obbligazionari nelle date sottoindicate:

*23 giugno 1999:*

Prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 5 dicembre 1997 - 5 giugno 2003, inverse floater - codice IT0001183190 - nella misura di L. 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000;

Prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 5 dicembre 1997 - 5 dicembre 2000, zero coupon - codice IT0001184123 - nella misura di L. 4.689.372 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000;

Prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 4,25% 19 dicembre 1997 - 19 dicembre 2000 - codice IT0001187886 - nella misura di L. 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000;

*15 luglio 1999:*

Prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 15 gennaio 1998 - 15 gennaio 2001, zero coupon - codice IT0001196770 - nella misura di L. 4.713.060 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000;

*30 luglio 1999:*

Prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 4% 30 gennaio 1998 - 30 gennaio 2001 - codice IT0001202834 - nella misura di L. 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000;

*1<sup>o</sup> agosto 1999:*

Prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 1<sup>o</sup> agosto 1997 - 1<sup>o</sup> agosto 2003, Europa Unita - codice IT0001142444 - nella misura di L. 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Dalle predette date i capitali cessano di essere fruttiferi.

Mantova, 14 giugno 1999

Il presidente:  
cav. lav. dott. Piermaria Pacchioni

S-17143 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.***Appartenente al Gruppo Bancario CAER S.p.a.*

Sede e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Iscritta nel registro delle imprese al numero n. 58087/BO

Si comunica che, avvalendosi della facoltà consentita dalla vigente normativa, si procederà all'estinzione anticipata totale, per estinzione di mutui, dei seguenti prestiti obbligazionari:

Codice U.I.C. 110053 data di rimborso 1° luglio 1999;  
 Codice U.I.C. 110045 data di rimborso 1° luglio 1999;  
 Codice U.I.C. 110063 data di rimborso 1° luglio 1999;  
 Codice U.I.C. 110084 data di rimborso 1° luglio 1999;  
 Codice U.I.C. 110066 data di rimborso 1° luglio 1999;  
 Codice U.I.C. 110082 data di rimborso 1° luglio 1999;

Si comunica altresì che avvalendosi della facoltà consentita dalla vigente normativa, si procederà all'estinzione anticipata parziale per estinzione di mutui, dei seguenti prestiti obbligazionari del settore fondiario:

Codice U.I.C. 110012 data di rimborso 1° luglio 1999;  
 Codice U.I.C. 110109 data di rimborso 1° luglio 1999;  
 Codice U.I.C. 110153 data di rimborso 1° luglio 1999;  
 Codice U.I.C. 110110 data di rimborso 1° luglio 1999;  
 Codice U.I.C. 110111 data di rimborso 1° luglio 1999;  
 Codice U.I.C. 110091 data di rimborso 1° luglio 1999;  
 Codice U.I.C. 110096 data di rimborso 1° luglio 1999;  
 Codice U.I.C. 110044 data di rimborso 1° luglio 1999;  
 Codice U.I.C. 110043 data di rimborso 1° luglio 1999;  
 Codice U.I.C. 110078 data di rimborso 1° luglio 1999.

Bologna, 14 giugno 1999

Il presidente: prof. avv. Gianguidio Sacchi Morsiani.

S-17115 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.**

Crotone, via Panella

Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 10 giugno 1999: tassi passivi conti correnti e depositi a risparmio, diminuzione: 0,125% su tutte le posizioni fino alla concorrenza del tasso minimo dello 0,125%.

Il tasso minimo viene fissato allo 0,125%.

L'abbattimento comprendrà i conti delle convenzioni ed offerte salvo variazioni mercato.

Il Top Rate sui conti correnti viene fissato all'11,50%. Commissione semestrale di affidamento 0,50 per mille con un minimo di lire 35.000.

Portafoglio commerciale: il Top Rate viene fissato all'11,50%.

Commissioni incasso cartaceo lire 7.500; commissioni incasso riba lire 6.500; commissioni incasso rid lire 5.500; aumento su tutte le posizioni inferiori allo standard di lire 300; insoluti cartaceo e riba lire 10.000; insoluti rid lire 9.000.

Spese compravendita titoli domestici lire 14.000, titoli esteri lire 24.000.

Introiti dall'estero: bonifici lire 15.500; assegni lire 7.500; esborsi all'estero: bonifici lire 25.500; finanziamenti: accensione ed estinzione lire 20.500, proroga lire 25.500, trasformazioni lire 30.500; apertura: diritto fisso lire 60.000.

Crotone, 1° giugno 1999

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-16697 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO TRENTO - S.p.a.**

Sede di Trento, via Calepina n. 1

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Trento al n. 27682/98

Codice fiscale n. 01629800226

*Pubblicazione avviso agli obbligazionisti*

Si rende noto che il tasso semestrale di interesse da applicare alla cedola avente godimento il 1° luglio 1999 e pagabile il 1° gennaio 2000 sarà il seguente:

**Obbligazioni fondiarie:****Serie 60\* e 73\*: 1,70%;****Obbligazioni opere pubbliche:****Obbligazioni ad indicizzazione finanziaria dell'interesse:****Serie 8\*: 1,70%.**

Trento, 3 giugno 1999

p. Il direttore generale:  
dott. Francesco Martinelli

C-16693 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI ISOLA CAPO RIZZUTO****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Isola Capo Rizzuto (KR), via Tesoro n. 19

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica le seguenti variazioni dei tassi passivi e delle condizioni con decorrenza 27 maggio 1999:

Coniù correnti: soci 0,50%, non soci 0,25%, Canalizzati 2,00%, gestione Titoli 2,00%, professionisti 1,0%, pensionati 1,00%, giovani studenti 1,00%, agricoltori 0,50%, senza convenzione di assegno 1,00%, depositi a garanzia 1,15%.

Depositi a risparmio vincolati: soci 2,00%, non soci 1,50%, depositi a risparmio liberi: soci 1,00%, non soci 0,50%, D/R condizioni particolari fino a 30/M 2,25%, oltre 2,45%.

Commissioni: incasso rate mutuo L. 2.500; istruttione pratica fido fino a 5/milioni 0,25%, oltre 0,50%, spese di assicurazione c/c per tutte le categorie L. 15.000; spese per operazioni: soci L. 2.000, non soci L. 2.800, convenzione FIT, Apic-Pos, L. 1.500, confcommercio L. 2.000, spese di tenuta conto a liquidazione, convenzione FIT, Apic-Pos, artigiani, confcommercio L. 30.000, canalizzati L. 40.000, professionisti L. 40.000, pensionati L. 40.000, D/R a garanzia L. 30.000, agricoltori L. 50.000.

Il direttore: dott. Ierullo Francesco.

C-16694 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEGLI ULIVI - TERRA DI BARI - S.c.r.l.**

Sede legale in Palo del Colle, corso Garibaldi n. 49/51

Capitale sociale e riserve L. 25.463.000.000

Iscrizione registro imprese Tribunale di Bari n. 349

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00274050723

La Banca di Credito Cooperativo degli Ulivi Terra di Bari, comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 le seguenti variazioni di tasso con decorrenza 1° giugno 1999: depositi ordinari - da 0 a 10 milioni 0,30%, da 10 a 50 milioni 0,500%, da 50 a 100 milioni 0,900%, oltre 1,15%;

depositi vincolati: 3/6 mesi da 0 a 25 milioni 0,650%, da 25 a 100 milioni 0,800%, vincolati dodici mesi da 0 a 20 milioni 0,650%, da 20 a 100 milioni 1,00% - oltre 100 milioni 1,350%.

Palo del Colle, 4 giugno 1999

Il direttore generale: Francesco Cazzolla.

C-16698 (A pagamento).

### CREDITO FONDIARIO BOLZANO - S.p.a.

Sede di Bolzano, vicolo Gumer n. 9

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 30095/98

Codice fiscale n. 01716540214

#### Pubblicazione avviso agli obbligazionisti

Si rende noto che il tasso semestrale di interesse da applicare alla cedola avente godimento il 1° giugno 1999 e pagabile il 1° gennaio 2000 sarà il seguente:

Obbligazioni fondiarie:

Obbligazioni ad indicizzazione finanziaria dell'interesse:

Serie 58\*, 74\*: 1,70%.

Trento, 3 giugno 1999

Il direttore generale: Alfred Former.

C-16699 (A pagamento).

### BANCA DI SASSARI - S.p.a.

(Gruppo Banco di Sardegna - Iscritta all'albo n. 1015.7)

Sede sociale e direzione generale in Sassari

C.C.I.A.A. di Sassari n.103585

Registro società del Tribunale di Sassari n. 8743

Codice fiscale n. 01583450901

Comunicazioni alla clientela  
(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che la Banca di Sassari S.p.a. ha disposto, con decorrenza 15 giugno 1999 una variazione generalizzata delle condizioni per il comparto estero merci.

Negoziato di banconote estere, valute UEM: spese transazione 2,5%, minimo L. 5.000.

Vendita traveller's cheques, valute UEM: spese transazione 2,5%, minimo L. 5.000.

Acquisto traveller's cheques, extra UEM: spese L. 1.500 per il primo assegno, L. 500 per i successivi.

Acquisto traveller's cheques, valute UEM: spese transazione 2,5%, minimo L. 8.000; spese L. 1.500 per il primo assegno, L. 500 per i successivi.

Assegni in «lire di conto estero», pagabili in Italia, accolti al cambio: commissione 0,30% da calcolarsi sull'importo totale di ciascun gruppo di assegni presentati, minimo L. 10.000 ad assegno; spese minimo L. 5.000 ad assegno.

Assegni in «lire di conto estero», pagabili all'estero, accolti in versamento: valuta quindici giorni; spese per assegno L. 5.000; commissione 0,15% da calcolarsi sul totale del versamento, minimo L. 7.500.

Assegni in valuta, extra UEM, accolti in versamento: valuta di accredito quindici giorni fissi; spese transazione 2,5%, minimo L. 5.000; accolti al cambio: spese L. 10.000 ad assegno, spese transazione 2,5%, minimo L. 5.000.

Assegni in valuta UEM, accolti in versamento: spese transazione 2,5%, minimo L. 5.000, valuta di accredito dodici giorni fissi; accolti al cambio: spese L. 10.000 ad assegno, spese transazione 2,5%, minimo L. 5.000.

Assegni in valuta tratti su c/c in divisa intrattenuti c/o la nostra banca, valuta extra UEM, accolti in versamento: valuta di accredito tre giorni fissi; accolti al cambio: spese, per assegni su altri sportelli, L. 10.000.

Assegni in valuta UEM, accolti in versamento: valuta di accredito tre giorni fissi, spese transazione 2,5%, minimo L. 5.000; accolti al cambio: spese L. 25.000 ad assegno, spese transazione 2,5%, minimo L. 5.000.

Assegni in valuta tratti su c/c in divisa intrattenuti c/o altre banche italiane, valuta extra UEM, accolti in versamento: valuta di accredito venti giorni fissi e spese reclamate dalla banca trassata; accolti al cambio: spese L. 45.000 ad assegno.

Assegni in valuta UEM, accolti in versamento: valuta di accredito venti giorni fissi, spese transazione 2,5%, minimo L. 5.000 e recupero spese reclamate dalla banca trassata; accolti al cambio: spese L. 45.000 ad assegno, recupero spese transazione 2,5%, minimo L. 5.000.

Incasso assegni bancari e circolari in lire ed in divisa circolanti all'estero, tratti da soggetti residenti in Italia: commissioni d'incasso 0,15%, minimo L. 25.000, massimo L. 200.000; assegni circolari in lire, pervenuti dall'incasso dall'estero tramite altre banche, italiane o estere, spese L. 10.000 a carico del cedente.

Incasso/accettazione effetti semplici su estero e su Italia commissione: 0,30%, minimo L. 25.000, massimo L. 150.000; spese recupero integrale, minimo L. 10.000.

Ritorno insoluti/protestati/richiamati: commissione 0,30%, minimo L. 25.000, massimo L. 150.000; spese: recupero integrale, minimo L. 10.000.

Consegna franco valuta: commissione 0,30%, minimo L. 25.000, massimo L. 150.000; spese: recupero integrale, minimo L. 10.000.

Incasso/accettazione documenti su estero o Italia accompagnati o meno da effetti: commissione 0,40%, minimo L. 45.000, massimo L. 300.000; spese: recupero integrale, minimo L. 10.000.

Ritorno insoluti protestati/richiamati: spese recupero integrale, minimo L. 10.000.

Consegna franco valuta: commissione 0,40%, minimo L. 25.000, massimo L. 100.000; spese: recupero integrale, minimo L. 10.000.

Bonifici su estero a mezzo telex o Swift: commissione di servizio 0,15%, minimo L. 7.500.

Bonifici da estero: accredito in c/c commissione su servizio 0,15%, minimo L. 7.500.

Finanziamenti, in divisa, di natura commerciale: Finimport: accensione spese L. 20.000, Finexport: spese accensione L. 20.000; proroga L. 20.000; estinzione L. 20.000.

In divisa, di natura finanziaria: finanziamenti, in lire o Euro, di natura commerciale: Finimport: spese accensione L. 20.000; proroga L. 20.000; estinzione L. 20.000; Finexport: spese accensione L. 20.000; proroga L. 20.000; estinzione L. 20.000; tasso massimo applicato: 9%.

Conti esteri, in valuta, accesi a residenti e non residenti: spese per operazione: L. 3.200; spese tenuta conto per trimestre o frazione ctv in valuta di L. 25.000; spese di estinzione rapporto L. 50.000; spese di invio estratto conto L. 3.500; tasso minimo applicato, lordo, 0,15%.

Conti in lire estere, accesi a non residenti, spese per operazione L. 3.200; tenuta conto per trimestre o frazione L. 25.000; di estinzione rapporto L. 50.000; di invio estratto conto L. 3.500; tasso minimo lordo, 0,15%.

#### Crediti documentari:

su estero: commissioni di apertura 0,06% a trimestre o frazione, minimo L. 50.000; commissioni di utilizzo 0,03%, minimo L. 50.000; commissioni di accettazione 0,09% a trimestre o frazione, minimo L. 50.000; diritto di modifica L. 50.000; spese: recupero integrale, minimo L. 40.000;

su estero: diritto di notifica L. 40.000; commissioni di conferma 0,08% a trimestre o frazione, minimo L. 50.000; commissioni di utilizzo 0,03%, minimo L. 50.000; commissioni di accettazione 0,09% a trimestre o frazione, minimo L. 50.000; commissioni di trasferimento 0,04%, minimo L. 50.000; diritto di modifica L. 50.000; spese: recupero integrale, minimo L. 40.000.

**Avalli e fidejussioni:** connessi a scambi commerciali con l'estero 0,40% a trimestre o frazione, minimo L. 60.000; non connessi a scambi commerciali con l'estero 0,60% a trimestre o frazione, minimo L. 70.000.

**Fidejussioni per prestito d'uso d'oro 2,40% annuo, o per frazione d'anno, minimo L. 60.000; spese: recupero integrale, minimo L. 40.000.**

**Domestic Currency Swap:** commissioni sul controlvalore dell'operazione al cambio pattuito 0,10%; spese: L. 40.000 ad operazione.

Sassari, 7 giugno 1999

p. Banca di Sassari S.p.a.  
Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi  
C-16700 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l.**  
(Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 275.8)  
Martignacco (Udine), via Cividina n. 9

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comuniciamo le seguenti variazioni dei tassi di interesse e delle commissioni massime applicate alla clientela, che avranno decorrenza dal 10 giugno 1999:

riduzione dello 0,50% del tasso creditore sui c/c e sui depositi a risparmio e dell'1,0% sui conti convenzionati;

commissione di massimo scoperto: elevata fino all'1,50%;

spese e commissioni sui conti correnti: L. 30.000 fisse trimestrali; L. 10.000 per liquidazione interessi; L. 50.000 per estinzione del conto; L. 10.000 per assegno bancario impagato a prima presentazione; L. 10.000 per ogni sollecito per addebito disposizioni a fronte di conto non capiente e L. 30.000 per revoca della convenzione assegni. Nei rapporti convenzionati, spesa di L. 1.500 per riga per ogni operazione eccedente quelle gratuite; nel «conto famiglia» nessuna remunerazione delle gicenze;

commissioni sui mutui: per incasso di rata mensile L. 2.000; per incasso di rata semestrale L. 5.000.

Martignacco, 8 giugno 1999

Il presidente: Battello Pietro.

C-16703 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**  
Società cooperativa a responsabilità limitata  
Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Salomo (Bolzano), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, che con decorrenza 15 giugno 1999 gli interessi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio saranno ridotti di 0,25 punti percentuali.

Dal 1° luglio 1999 le spese di incasso per mutui saranno aumentate: per rate mensili L. 2.500 + arrotondamento della rata complessiva a L. 1.000; per rate semestrali L. 5.000 + arrotondamento della rata complessiva a L. 1.000.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di Nova Ponente - Aldino riduce con decorrenza 1° luglio 1999 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 10 giugno 1999

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-16719 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
VICENTINO POJANA MAGGIORE (Vicenza) - S.c.r.l.**

Sede legale in Pojana Maggiore (Vicenza), via Matteotti n. 47

Patrimonio al 28 maggio 1999 L. 29.735.314.809

Registro delle imprese di Vicenza n. 98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152400248

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che il Consiglio di amministrazione della banca ha deliberato quanto segue:

1) aumento dei tassi a debito della clientela nella misura di punti 0,25 (venticinquesimi), decorrenza 25 maggio 1999;

2) diminuzione dei tassi a credito della clientela, applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio nominativi ed al portatore, nella misura di punti 0,25 (venticinquesimi), decorrenza 25 maggio 1999.

Pojana Maggiore, 28 maggio 1999

Il presidente: geom. Bersan Giancarlo.

C-16720 (A pagamento).

**ANTICA MURRINA VENEZIANA - S.r.l.**

Olmo di Martellago (Venezia), via Selvane n. 10

Capitale sociale L. 195.990.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Venezia, registro imprese n. 7520

R.E.A. n. 274795

Codice fiscale n. 03015090271

**VENETA LUMI - S.r.l.**

(Unipersonale)

Olmo di Martellago (Venezia), via C. Battisti n. 7

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Venezia, registro imprese n. 12548

R.E.A. n. 117083

Codice fiscale n. 00260730270

Progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) della «Veneta Lumi S.r.l.» nella «Antica Murrina Veneziana S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: «Veneta Lumi S.r.l., unipersonale»;

società incorporante: «Antica Murrina Veneziana S.r.l.».

2. Data di decorrenza: è fissata al 1° gennaio 2000.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto è stato depositato in C.C.I.A.A. di Venezia il 9 giugno 1999.

Olmo di Martellago, 9 giugno 1999

Antica Murrina Veneziana S.r.l.  
L'amministratore: Voltolina Paolo

Veneta Lumi S.r.l., unipersonale  
L'amministratore: Voltolina Nicola

S-17119 (A pagamento).

**C.E.S.I. - S.c. a r.l.**  
**Cooperativa Edil-Strade Imolese**

**DAIMON - S.r.l.**

**Estratto del progetto di fusione per incorporazione**  
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Cesì, S.c. a r.l., sede legale in Imola (Bologna), via Sabbatani n. 14, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 6806, al R.E.A. di Bologna al n. 68016, codice fiscale n. 00292890373, capitale sociale sottoscritto dal 31 dicembre 1998 pari a L. 4.354.309.194 e versato per L. 4.038.309.194;

incorporata: Daimon S.r.l., sede legale in Imola (Bologna), via Sabbatani n. 14, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 52487, al R.E.A. di Bologna al n. 323983, codice fiscale n. 038996580379, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, ridotto a L. 20.000.000 con delibera dell'assemblea straordinaria del giorno 17 maggio 1999, ancora in corso di omologa.

1. L'atto costitutivo (statuto) della società incorporante non subirà, per effetto della fusione, alcuna modifica.

2. La fusione in oggetto avverrà senza concambio in quanto l'incorporante è proprietaria della totalità delle quote della incorporata.

3. Per effetto del sopra citato punto 2, non vi sono nuove azioni da assegnare ai soci, né nuove azioni che parteciperanno agli utili.

4. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci od a categorie di soci od ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previsti dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per le società partecipanti alla fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese competenti il 14 giugno 1999.

p. C.E.S.I. Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c. a r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione: Rino Baroncini

p. Daimon S.r.l.  
 L'amministratore unico: Piero Degli Esposti

S-17147 (A pagamento).

**SEDES - S.p.a.**  
 Sede sociale in Milano, corso Concordia n. 7  
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 220562  
 Codice fiscale n. 00337790083

**Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella società «Sedes S.p.a.» (società incorporante) della società «Cedit E.D.S. S.p.a.» (società incorporata) (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).**

Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: «Sedes S.p.a.», società per azioni, con sede in Milano, corso Concordia n. 7, codice fiscale n. 00337790083, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 220562;

Società incorporata: «Cedit E.D.S. S.p.a.», società per azioni, con sede in Milano, corso Concordia n. 7, codice fiscale n. 07483020157, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 234656.

La società Cedit E.D.S. S.p.a., con sede in Milano, corso Concordia n. 7 e Sedes S.p.a. con sede in Milano, corso Concordia n. 7, vengono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base dei bilanci chiusi al 30 giugno 1998 di entrambe le società e secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione.

Eventuali modifiche statutarie: a seguito della fusione, rispetto allo statuto della società incorporante precedentemente in vigore, non vi è stata apposta alcuna modifica.

Poiché il capitale sociale dell'incorporata «Cedit E.D.S. S.p.a.» appartiene per intero alla società incorporante «Sedes S.p.a.» si procede allo sbarco dell'annullamento del capitale sociale della incorporata e della relativa partecipazione, con conseguente distruzione di tutti i certificati azionari della società incorporata.

Per effetto della fusione, la società incorporante subentra di pieno diritto di tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, nulla escluso ed eccezionalmente ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Data di imputazione delle operazioni della società incorporata nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio dell'esercizio, nel corso del quale risulterà eseguita ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di azionisti, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio è stato riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato redatto dal notaio Alberto Degli Esposti di Milano repertorio n. 75.009 del 12 maggio 1999 ed è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 2 giugno 1999 rispettivamente con prot. n. 115450/1999 per l'incorporata e n. 115451/1999 per l'incorporante.

Milano, 7 giugno 1999

**Sedes S.p.a.**  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giuseppe Corvi de Luigi

S-17148 (A pagamento).

**G. FABBRI - S.p.a.**  
 Sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 276  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000  
 Iscritta al n. 9778/BO registro imprese  
 Codice fiscale n. 00281980375

**GELITO - S.p.a.**  
 Sede in Bologna, via del Greto n. 1/4  
 Capitale sociale L. 300.000.000  
 Iscritta al n. 21746/BO registro imprese  
 Codice fiscale n. 00677440372

**Estratto del progetto di fusione**  
 (ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma del Codice civile)

1. L'operazione di fusione tra le società avrà luogo mediante incorporazione nella G. Fabbri S.p.a., con sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 276, della Gelito S.p.a., con sede in Bologna, via del Greto n. 1/4.

L'operazione ricade nella previsione dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, atteso che le azioni della incorporata sono interamente possedute dall'incorporante.

2. Contestualmente alla delibera di fusione lo statuto della società incorporante subirà alcune variazioni inerenti la modifica della denominazione sociale in «Fabbri 1905 S.p.a.», la proroga della durata della società al 31 dicembre 2100, la modifica dell'oggetto sociale, nonché alcune altre modifiche.

3. Ai fini contabili (art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile) ed ai fini fiscali (art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata

randa Gelito S.p.a. saranno imputate nel bilancio dell'incorporante G. Fabbri S.p.a. sarà il 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, che avrà efficacia nei confronti dei terzi.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale e quindi nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

5. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna, ai seguenti numeri:

G. Fabbri S.p.a. protocollo n. 31101, depositato il 14 giugno 1999;  
Gelito S.p.a. protocollo n. 31100, depositato il 14 giugno 1999.

Bologna, 14 giugno 1999

p. G. Fabbri S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Fabio Fabbri

p. Gelito S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giorgio Fabbri

S-17150 (A pagamento).

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente documento è stato iscritto nel registro delle imprese di Mantova in data 4 giugno 1999.

Gli amministratori della Akros S.r.l.:  
Benlodi Chiara - Ballarotti Mario

Europa 2000 S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Negri Bruno

S-171151 (A pagamento).

**VIASAT - S.p.a.**  
(incorporante)  
Sede in Roma

**COM.LAB - S.r.l.**  
(incorporanda)  
Sede in Castellana Grotte

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

1. Le società interessate alla progettata fusione sono:

incorporante: Viasat S.p.a., con sede in Roma, via Tiburtina n. 965, n. 5553/87 registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 07950930589, partita I.V.A. n. 01916221003;

incorporanda: COM.LAB S.r.l., con sede in Castellana Grotte (Bari), via Brennero n. 23, n. 27317 del registro delle imprese di Bari, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04209930728.

2. Non esistono rapporti di cambio delle azioni né modalità di assegnazione, in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato né sussistono benefici e/o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 4 giugno 1999 e di Bari in data 8 giugno 1999.

Il Consiglio di amministrazione della Viasat S.p.a.  
Il presidente: ing. Amedeo Natali

Il Consiglio di amministrazione della COM.LAB. S.r.l.  
Il presidente: ing. Cosimo La Rocca

S-17156 (A pagamento).

**FININVEST - S.p.a.**

**IMMOBILIARE STAFILO - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione  
(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fininvest S.p.a. sede legale: Roma, largo del Nazareno n. 8, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5196/95, codice fiscale n. 03202170589, partita I.V.A. n. 04942331002;

Gli organi amministrativi delle società indicate in epigrafe hanno provveduto alla redazione del progetto di fusione che, in ossequio al disposto del IV comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, viene pubblicato in estrato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Akros S.r.l.», con sede in Marmirolo (MN), via P. Mascagni n. 11 (incorporante);

«Europa 2000 S.r.l.», con sede Roncoferraro (MN), via Brodolini n. 19 (incorporata).

3. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che deterrà, all'atto della fusione, l'intero capitale sociale della prima.

4. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che deterrà all'atto della fusione, l'intero capitale sociale della prima.

5. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che deterrà all'atto della fusione, l'intero capitale sociale della prima.

6. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 per effetto di quanto stabilito dal 3° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

società incorporanda: Immobiliare Staffilo S.r.l., sede legale: Roma, largo del Nazzano n. 8, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6032/93, codice fiscale n. 07746840151, partita I.V.A. n. 04524461003.

2. Modalità di esecuzione: Fininvest S.p.a. incorporerà Immobiliare Staffilo S.r.l. senza aumentare il proprio capitale sociale in quanto l'incorporante già detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998.

3. Effetti della fusione ed imputazioni delle operazioni al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione e, della stessa data, decorranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamenti e vantaggi riservati ai soci e agli amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

5. Iscrizione del progetto del registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto per le società partecipanti alla fusione nel registro delle imprese di Roma in data 14 giugno 1999.

Fininvest S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Aldo Bonomo

Immobiliare Staffilo S.r.l.

L'amministratore unico: Alberto Confalonieri

S-17158 (A pagamento).

### UNO CHIMICA ITALIA S.r.l.

Sede in Guidonia Montecelio (Roma), via Tiburtina, km 18,700

### INDUSTRIA CHIMICA DEL SUD - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Palo del Colle (BA), S.P. per Bitetto

### SOCOPER - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Guidonia Montecelio (Roma), via Tiburtina, km 18,700

### Progetto di fusione

Pubblicazione per estratto, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, dei progetti di fusione tra le sotto indicate società, depositati in data 20 maggio 1999 ed iscritti al registro imprese di Roma in data 21 maggio 1999 ed al registro imprese di Bari in data 26 maggio 1999.

1. Società incorporante: Uno Chimica Italia S.r.l., sede in Guidonia Montecelio (Roma), via Tiburtina, km 18,700, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 1384/93, R.E.A. n. 766520, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04421851009.

Società incorporate:

A) Industria Chimica del Sud S.r.l. unipersonale, sede in Palo del Colle (BA), S.P. per Bitetto, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, registro imprese di Bari n. 18412, R.E.A. n. 257816, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03388560728;

B) Socoper S.r.l. unipersonale, sede in Guidonia Montecelio (Roma), via Tiburtina, km 18,600, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 64177, R.E.A. n. 412661, codice fiscale n. 02577070580, partita I.V.A. n. 01080671009.

3.-4.-5. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3., 4., 5. dell'art. 2501-bis del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale delle società incorporate (art. 2504-quinquies Codice civile).

6. Le operazioni delle incorporate Industria Chimica del Sud S.r.l. unipersonale e Socoper S.r.l. unipersonale saranno imputate al bilancio della società incorporante Uno Chimica Italia S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Guidonia Montecelio, 1° giugno 1999

p. Uno Chimica Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Alberto Muscio

p. Industria Chimica del Sud S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Andrea Mozzi

p. Socoper S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Andrea Mozzi

S-17080 (A pagamento).

### OTTO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 25

Capitale sociale L. 625.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 219233/97

Tribunale di Milano ad al R.E.A. di Milano al n. 1536484

Codice fiscale n. 12213600153

### Estratto delibera di scissione

L'assemblea straordinaria del 18 maggio 1999 (verbale n. 62027/8722 di rep. notario Michele Marchetti) ha deliberato:

1. Di approvare il progetto di scissione per il trasferimento, ad una società di nuova costituzione, del ramo d'azienda afferente l'attività finanziaria della deliberata società quale descritto nel progetto di scissione e relativi allegati.

2. Di stabilire, conformemente alle previsioni del progetto di scissione ed allegati, che l'atto costitutivo della costituenda società abbia il seguente contenuto:

Denominazione: «Ottode S.p.a.».

Obgetto sociale: l'assistenza allo sviluppo della programmazione economica amministrativa, organizzativa, commerciale e finanziaria di interi settori di mercato o di singole aziende, la loro ristrutturazione, studi di fattibilità per acquisizioni di aziende, nonché la gestione di programmi di sviluppo delle relazioni economico commerciali con l'estero. La società inoltre, potrà svolgere, direttamente o indirettamente, non nei confronti del pubblico, le seguenti attività: assunzione di interessi e partecipazioni in altre società o enti, coordinamento finanziario ed amministrativo delle società o enti in cui la società partecipa; il tutto con espressa esclusione di qualsiasi attività riservata.

Sede: viale Bianca Maria n. 25 in Milano.

Durata: fino a tutto il 31 dicembre 2100.

Capitale sociale: L. 517.000.000.000 diviso in n. 517.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

Esercizi sociali: chiusura al 31 marzo di ciascun anno; il primo esercizio al 31 marzo 2000.

Ripartizione degli utili: dagli utili netti risultanti dal bilancio dovrà essere dedotto il cinque per cento degli stessi da accantonare a riserva legale, sinché questa abbia raggiunto l'ammontare pari al quinto del capitale sociale. Il residuo verrà utilizzato per l'assegnazione del dividendo deliberato dall'assemblea e/o per quegli altri scopi che l'assemblea stessa riterrà più opportuni o necessari. I dividendi non riscossi nel termine di cinque anni dal giorno della loro esigibilità si intenderanno prescritti a favore della società.

**Organo amministrativo:** la società può essere amministrata da un amministratore unico o da un Consiglio di amministrazione composto da un minimo di 7 ad un massimo di 21 consiglieri; l'organo amministrativo sarà nominato nell'atto di scissione e resterà in carica per i primi tre esercizi.

**Collegio sindacale:** è composto da tre o cinque sindaci effettivi e da due supplenti; i membri del Collegio sindacale saranno nominati nell'atto di scissione e resteranno in carica per i primi tre esercizi.

Spese di costituzione: L. 20.000.000.

3. Di approvare lo statuto della società beneficiaria.

4. Di approvare, inoltre, che la scissione stessa avvenga con le altre modalità previste nel progetto di scissione e dunque:

a) con assegnazione all'unico socio della società scissa, delle azioni della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione nei confronti dei terzi;

b) con partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano;

c) con imputazione delle operazioni della società scissa, afferenti gli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di scissione, nel bilancio della società beneficiaria, a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

Fatta altresì avvertenza che:

eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento, dovute alla normale dinamica aziendale, che si dovessero determinare tra la data di riferimento presa a base per la redazione del progetto di scissione e la data di efficacia della scissione medesima, non comporteranno in sede di conguaglio variazione nel livello sopra evidenziato del patrimonio netto della società beneficiaria;

eventuali sopravvenienze attive o passive, afferenti il patrimonio trasferito, che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la scissione produrrà i suoi effetti, rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico del complesso trasferito;

non sono previsti trattamenti particolari;

non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Di ridurre, in conseguenza della scissione, il capitale sociale della deliberante scindenda società «Otto S.p.a.», per complessive L. 517.000.000.000 con annullamento pertanto di n. 517.000.000 di azioni da nominali lire 1.000 cadauna.

8. Di modificare, conseguentemente a quanto sopra, l'articolo 5 dello statuto sociale della deliberante società «Otto S.p.a.».

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 1° giugno 1999 al n. 9021 ed iscritta presso il registro delle imprese in data 9 giugno 1999 al n. 219233/97, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

S-17078 (A pagamento).

## QUATERNA - S.r.l.

### REGGIANA ANTOCIANI - S.r.l.

#### Estatto della deliberazione di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: Quaterna S.r.l., con sede legale in Cadè (RE), via della Stazione n. 22, col capitale interamente versato di L. 4.991.000.000 (quattromiliardi novemcentonovantunomilioni), iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3692/1999.

2. Società incorporata: Reggiana Antociani S.r.l., con sede in Stazione n. 22, col capitale interamente versato di L. 500.000.000 (cinquemiliardi), iscritta al registro imprese di Reggio Emilia n. 5358.

3. La fusione avviene per incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai nn. 3-4-5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

4. Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporante Reggiana Antociani S.r.l. sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, comm. 7º comma, TUIR: 1° ottobre 1998.

5. Non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio perché trattasi dell'ipotesi di incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante prevista dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6. Non esistono soci con diritti particolari sulle quote.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La società incorporante modificherà a far tempo dalla data dell'effetto civileggio dell'atto di fusione la denominazione sociale che verrà variata in Reggiana - Warner Jenkinson S.r.l. e l'oggetto sociale.

9. La delibera di fusione della società incorporante è stata depositata presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 8 giugno 1999 ed iscritta in data 9 giugno 1999 al n. 14434/1 di protocollo.

10. La delibera di fusione della società incorporata è stata depositata presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 8 giugno 1999 ed iscritta in data 9 giugno 1999 al n. 14436/1 di protocollo.

Milano, 11 giugno 1998

Dott. Cesare Suriani, notaio.

S-17160 (A pagamento).

## MABOGAS - S.r.l.

### SUDGAS - S.p.a.

#### Estatto progetto di fusione

Progetto di fusione mediante incorporazione della Mabogas S.r.l. nella Sudgas S.p.a. redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Società incorporante: Sudgas S.p.a. con sede in Roma, via Anticoli Corrado n. 51, capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 588/87, codice fiscale n. 00102300613 e partita I.V.A. n. 02158171005.

Società incorporanda: Mabogas S.r.l., con sede in Roma, via di Malgratta n. 278, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2839/69, codice fiscale n. 00472550581, partita I.V.A. n. 00902021005.

La fusione, trattandosi di società interamente posseduta dalla incorporante Sudgas S.p.a., avverrà senza aumento del capitale sociale e, quindi, senza attribuzioni di quote, bensì mediante annullamento della partecipazione Mabogas S.r.l., figurante a bilancio dell'incorporante e del capitale sociale della società incorporata.

La data a decorrenza dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà quella di formalizzazione dell'operazione di fusione.

La data di decorrenza della fusione, agli effetti fiscali, è quella del primo gennaio 1999, ai sensi dell'art. 123, comma 7º del testo unico II.DD. approvato con D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modifiche e integrazioni. Non è previsto alcun trattamento diverso per particolari categoria di soci. Non sono previsti altresì vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per entrambe le società è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 11 giugno 1999.

p. Sudgas S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Paolo Mitigia

p. Mabogas S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Franco Zandri

Il richiedente: notaio Gennaro Mariconda

S-17079 (A pagamento).

**Società per azioni MICHELIN ITALIANA S.A.M.I.**

Sede in Torino, corso Svizzera n. 185

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese di Torino al n. 263/30

Codice fiscale n. 00570070011

**KLEBER ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Volpiano (TO), strada Brandizzo n. 150

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese di Torino al n. 298/61

Codice fiscale n. 00487300014

**MARK INT - S.p.a.**

Sede in Piacenza, galleria piazza Cavalli n. 7/B

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese di Piacenza al n. 11232

Codice fiscale n. 01013720337

*Estratto del progetto di fusione*

(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Le sottoscrivente società:

Michelin Italiana S.A.M.I. Società per azioni, con sede in Torino, corso Svizzera n. 185 e con il capitale sociale di L. 150.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 263/30, in persona dell'amministratore delegato Roberto Mantelli;

Kleber Italiana S.p.a. con sede in Volpiano (TO), strada Brandizzo n. 150 e con il capitale sociale di L. 3.500.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 298/61, in persona dell'amministratore delegato Charles Amé;

Mark Int S.p.a. con sede in Piacenza, galleria piazza Cavalli n. 7/B e con il capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 11232, in persona dell'amministratore delegato Ivano Ferrari; hanno depositato il progetto di fusione tra le stesse, iscritto presso il registro delle imprese rispettivamente di Torino in data 9 giugno 1999 e di Piacenza in data 10 giugno 1999 pubblicano il seguente estratto del progetto di fusione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

1. I rispettivi organi amministrativi delle società per azioni Michelin Italiana S.A.M.I. della Kleber Italiana S.p.a. e Mark Int S.p.a. intendono proporre agli azionisti delle tre società di deliberare la fusione delle stesse, mediante incorporazione della Kleber Italiana S.p.a. e della Mark Int S.p.a., nella Società per azioni Michelin Italiana S.A.M.I. con annullamento di tutte le n. 3.500.000 azioni della Kleber Italiana S.p.a. e di tutte le n. 20.000 azioni della Mark Int S.p.a. in quanto interamente possedute dalla Società per azioni Michelin Italiana S.A.M.I.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle tre società al 31 dicembre 1998.

2. La proponenda operazione di fusione non comporta modificazioni dello statuto sociale della società incorporante.

3. Omissis.

4. Omissis.

5. Omissis.

6. Le operazioni delle società incorporante sono imputate al bilancio della società incorporante Società per azioni Michelin Italiana S.A.M.I., dalla data del 1° gennaio 2000.

7. L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8) L'operazione di fusione non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Società per azioni Michelin Italiana S.A.M.I., Kleber Italiana S.p.a. e Mark Int S.p.a. partecipanti alla fusione.

p. società per azioni Michelin Italiana S.A.M.I.  
Roberto Mantelli

p. Kleber Italiana S.p.a.  
Charles Amé

p. Mark Int S.p.a.: Ivano Ferrari

S-17085 (A pagamento).

**S.T.A. - S.p.a.**  
**Società Trasporti Automobilistici**

**S.T.A. - S.p.a.**  
**Sistemi di Trasporti**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della S.T.A. Sistemi di Trasporti S.p.a. nella S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a.*

S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a., Roma, via Ostiense n. 131/L, registro imprese di Roma n. 157/179-918, C.C.I.A.A. n. 16703, codice fiscale n. 80123050587, (incorporante);

S.T.A. Sistemi di Trasporti S.p.a., Roma, via Ostiense n. 131/L, registro imprese di Roma n. 672/96, C.C.I.A.A. n. 820809, codice fiscale n. 05011031001, (incorporata).

La fusione comporterà l'incorporazione della S.T.A. Sistemi di Trasporti S.p.a. nella S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a.

La società S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a. incorporante possiede l'intera capitale sociale della S.T.A. Sistemi di Trasporti S.p.a.

Data effetto fusione: retroattiva ai fini contabili dal 1° gennaio 1999. Non è previsto nessun vantaggio o beneficio particolare agli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione delle società S.T.A. Sistemi di Trasporti S.p.a. e S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a. è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma l'11 giugno 1999.

p. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a.  
Il presidente: dott. Mario Di Carlo

p. S.T.A. Sistemi di Trasporti S.p.a.  
L'amministratore unico: dott. Roberto Baldunini

S-17092 (A pagamento).

**S. ANGELO ROMANO - S.r.l.****S. MATTEO BOLOGNESE - S.r.l.****SAN LUCA GENOVESE - S.r.l.****SAN MARCO VENEZIANO - S.r.l.**

*Estratto progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:  
società incorporante: S. Angelo Romano S.r.l., sede Assago, viale Milanofiori, capitale L. 2.000.000.000 versato, codice fiscale n. 03287650158;

società incorporande:

A) San Matteo Bolognese S.r.l., sede Assago, viale Milanofiori, capitale L. 465.000.000 versato, codice fiscale n. 03287670156;

B) San Luca Genovese S.r.l., sede Assago, viale Milanofiori, capitale L. 341.000.000 versato, codice fiscale n. 03287380152;

C) San Marco Veneziano S.r.l., sede Assago, viale Milanofiori, capitale L. 90.000.000 versato, codice fiscale n. 00862750106.

2. La fusione comporterà l'aumento del capitale della incorporante per L. 80.626.000 che verrà attribuito ai soci delle incorporande, diversi dalla incorporante, con l'attribuzione di L. 1.000 dell'aumento del capitale della incorporante nel seguente modo:

a) ogni L. 6.362 possedute nella S. Matteo Bolognese S.r.l. (diversi anche dall'incorporanda San Luca Genovese);

b) ogni L. 64.714 possedute nella San Luca Genovese S.r.l.;  
 c) ogni L. 35.989 possedute nella San Marco Veneziano S.r.l.;  
 La Infis.p.a. socio di maggioranza dell'incorporante e delle incorporate rinuncerà alle frazioni di quota di aumento ad essa spettanti in modo da:

consentire a ciascuno degli altri soci di conseguire quote multiple di L. 1.000;  
 di far sì che la quota di aumento attribuita a soci di ciascuna incorporanda sia multiplo di L. 1.000.

Il capitale della incorporante verrà ridotto di L. 10.000.000 poiché l'incorporanda S. Matteo Bolognese è titolare di una quota di pari valore dell'incorporante.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Deite attribuzioni e annullamento avranno luogo con la stipula dell'atto di fusione.

4. Le nuove quote di capitale parteciperanno agli utili delle incorporate con decorrenza 1° luglio 1999.

5. Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio delle incorporate con decorrenza 1° luglio 1999.

6. Nulla da segnalare in merito ai punti 7. e 8. dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto è stato depositato al registro imprese di Milano il 9 giugno 1999 rispettivamente:

al n. 120704 di prot. per l'incorporante S. Angelo Romano S.r.l.;  
 al n. 120726 di prot. per l'incorporanda S. Matteo Bolognese S.r.l.;

al n. 120723 di prot. per la incorporanda San Luca Genovese S.r.l.;

al n. 120709 di prot. per la incorporanda San Marco Veneziano S.r.l.;

ed iscritto per tutte e quattro in data 9 giugno 1999.

p. S. Angelo Romano S.r.l.

Il presidente: Claudio Riffeser

S. Matteo Bolognese S.r.l.

Il presidente: Claudio Riffeser

San Luca Genovese S.r.l.

Il presidente: Claudio Riffeser

San Marco Veneziano S.r.l.

Il presidente: Claudio Riffeser

S-17102 (A pagamento).

### SISTEMI IMMOBILIARI - S.r.l.

ICO.GEN. - S.r.l.

EDIFIN - S.r.l.

### PROGETI E RICERCHE - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione*

Società incorporante: Sistemi Immobiliari S.r.l., Perugia, via Pievaia n. 164;

Società incorporate: Ico.gen. S.r.l., Edifin S.r.l., Progetti e Ricerche S.r.l., aventi sede in Perugia, via Pievaia n. 164;

Il rapporto di cambio è stato determinato in ragione di numero 10 quote dell'incorporante rispettivamente per ogni 19 quote della soc. quot. «Ico.gen. S.r.l.», per ogni 17 quote della soc. «Edifin S.r.l.» e per ogni 20 quote della soc. «Progetti e Ricerche S.r.l.», quote tutte da nominali L. 1.000 cadauna.

La fusione sarà attuata con aumento di capitale sociale della società incorporante e con la redistribuzione delle quote esistenti della società incorporate.

Dalla data del 1° gennaio 1999 le quote parteciperanno agli utili e le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante sia ai fini contabili che fiscali.

Progetti iscritti presso il Registro delle Imprese di Perugia il 25 maggio 1999.

p. Sistemi S.r.l.

L'amministratore unico: Sauro Giombini

p. Ico.gen S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Leonardo Giombini

p. Edifin S.r.l.

L'amministratore unico: Leonardo Giombini

p. Progetti e Ricerche S.r.l.

L'amministratore unico: Leonardo Giombini

S-17116 (A pagamento).

### SPAGGIARI TRASMISSIONI - S.p.a.

MOTOVARIO - S.p.a.

UNIDIR - S.p.a.

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione delle società Spaggiari Trasmissioni S.p.a. e Motovario S.p.a. nella Unidir S.p.a.*

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si comunicano le modalità ed i termini del progetto di fusione delle società Spaggiari Trasmissioni S.p.a. e Motovario S.p.a. nella Unidir S.p.a., redatto dagli amministratori delle società partecipanti ed iscritto nel Registro Imprese del Tribunale di Modena il 9 giugno 1999 ed in quello di Bologna il 9 giugno 1999.

1) Società partecipanti:

Unidir S.p.a. con sede in Ozzano Emilia (BO), via dell'Industria n. 15, società incorporante;

Spaggiari Trasmissioni S.p.a. con sede in Formigine (MO), via Gatti n. 2/2, società incorporata;

Motovario S.p.a. con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, società incorporata.

2) La società incorporante Unidir S.p.a. non possiede alcuna partecipazione nelle società incorporate pertanto la fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le azioni di tali società e l'attribuzione ai soci delle stesse di azioni di nuova emissione della Unidir S.p.a. in base ad un rapporto di concambio che attribuisce n. 97 azioni di nuova emissione della società incorporante per ogni 10 azioni della Motovario S.p.a. e n. 79 azioni di nuova emissione della società incorporante per ogni 20 azioni della Spaggiari Trasmissioni S.p.a., così per un aumento di capitale complessivo della Unidir S.p.a. di L. 14.135.000.000.

Le nuove azioni verranno emesse all'atto dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504-bis e da tale data parteciperanno agli utili.

3) Viene fissata alle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 Codice civile la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata.

4) Non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti benefici né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Raguzzoni Giancarlo.

S-17123 (A pagamento).

**SAMOC - S.r.l.***Società incorporante*

Sede in Siena, via Vittorio Zani n. 25/27

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6092 del registro delle imprese presso la CCIAA di Siena

Codice fiscale n. 00688580521

**EDIL CORONCINA - S.r.l.***Società incorporanda*

Sede in Siena, via Liguria n. 19

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4069 del registro delle imprese presso la CCIAA di Siena

Codice fiscale n. 00560580524

**AL.PA. - S.r.l.***Società incorporanda*

Sede in Siena, via Liguria n. 19

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4740 del registro delle imprese presso la CCIAA di Siena

Codice fiscale n. 00508230521

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione delle società «Edilcoroncina Società a responsabilità limitata» e «AL.PA. S.r.l.» nella società «Samoc. S.r.l.», la quale detiene l'intero capitale sociale di entrambe le società incorporate.

Non si applicano pertanto le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Lo statuto sarà quello della società incorporante.

Le operazioni effettuate dalle società incorporate nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000, data da cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio del Registro delle Imprese di Siena in data 4 giugno 99 al n. 8506 per la «Samoc S.r.l.», al n. 8504 per la «AL.PA. S.r.l.» e al n. 8507 per la «Edil Coroncina S.r.l.».

L'amministratore della società Samoc S.r.l.:

Carapelli Aldo

Il presidente Consiglio amministrazione della società  
Edil Coroncina S.r.l.: Carmignani Paolo

L'amministratore della società Al.Pa. S.r.l.:

Carapelli Aldo

S-17125 (A pagamento).

**SILEASUD - S.r.l.**

Sede legale in Spinea (Venezia), via delle Industrie, 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 38297

Codice fiscale n. 02261190264

*Estratto di progetto di scissione parziale della Sileasud S.r.l.  
mediante costituzione della società I Gigli S.r.l.*

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione.

Società scindenda:

Sileasud S.r.l., sede legale Spinea (Venezia), via delle Industrie n. 8, capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v., registro imprese di Venezia n. 38297, REA n. 226769, codice fiscale n. 02261190264, partita I.V.A. n. 02614120273;

Società beneficiaria costituenda:

I Gigli S.r.l., sede legale Spinea (Venezia), via delle Industrie n. 8, capitale sociale L. 180.000.000.

2. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione.

Alla Società beneficiaria sarà trasferito il ramo aziendale costituito dalla Galleria denominata «I Gigli» del Centro Commerciale situato nel Comune di Campi Bisenzio (Firenze), comprensivo della proprietà immobiliare dei beni specificamente ad esso attribuibili, avendo una superficie complessiva lorda coperta di ca. 47.224 mq., nonché di una quota di proprietà pro indiviso delle aree comuni del Centro Commerciale e dei parcheggi e della titolarità di autorizzazioni amministrative al commercio, di pubblico esercizio e di somministrazione.

La situazione patrimoniale di scissione di Sileasud S.r.l. è quella risultante dal bilancio della società al 31 dicembre 1998.

La differenza fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti il ramo d'azienda da enucleare è pari a L. 180.000.000.

Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della Società scindenda si ridurrà di L. 180.000.000 con utilizzo di parte della riserva disponibile «Versamento Soci in conto capitale».

Il capitale sociale di Sileasud S.r.l. non registrerà pertanto variazioni a seguito dell'operazione di scissione.

Il patrimonio netto contabile della Società beneficiaria, in sede di costituzione, sarà totalmente costituito dal capitale sociale di L. 180.000.000 suddiviso in quote da L. 1.000 di valore nominale.

## 3. Rapporto e criterio di assegnazione.

Non è previsto concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci Sileasud S.r.l. delle quote della I Gigli S.r.l. avverrà con criterio proporzionale in ragione di novelle quote della I Gigli S.r.l. (da nominali lire 1.000) ogni 50 quote (da nominali lire 1.000) di Sileasud S.r.l.

I diritti frazionari verranno arrotondati all'unità più prossima.

Non sono previsti conguagli in denaro.

## 4. Modalità di assegnazione delle quote della Società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria, di nuova costituzione, verranno attribuite a soci della società scissa iscritti nel libro dei soci della stessa alla data di stipula dell'atto di scissione, in base al rapporto di assegnazione di cui al punto 3.

## 5. Data di partecipazione agli utili delle quote della Società beneficiaria.

Le quote della I Gigli S.r.l. assegnate ai soci di Sileasud S.r.l. partecipano agli utili della Società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione.

## 6. Data di decorrenza degli effetti della scissione.

Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Venezia.

Dalla stessa data le operazioni afferenti il ramo d'azienda oggetto di trasferimento sono imputate al bilancio della I Gigli S.r.l.

## 7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun trattamento differenziato è riservato a particolari categorie di soci.

## 8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Nessun beneficio o vantaggio particolare è proposto o riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

## 9. Iscrizione del progetto di scissione.

L'iscrizione al registro delle imprese del Progetto di scissione è avvenuta in data 14 giugno 1999 al n. PRA/21270/1999/CVE0112.

Venezia, 14 giugno 1999

p. Sileasud S.r.l.  
Il presidente: Giovanni Paolo Giol

S-17137 (A pagamento)

**BAUFIN - S.r.l.**  
 Bolzano (BZ), via Fago n. 54/A  
 Capitale sociale L. 50.000.000  
 Iscritta nel Registro delle Imprese  
 presso la Camera di Commercio di Bolzano al n. 16972  
 Codice fiscale n. 01431940210

**KUSSSTAATSCHERHOF - S.r.l.**  
 Bolzano (BZ), via Fago n. 54/A  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Iscritta nel Registro delle Imprese  
 presso la Camera di Commercio di Bolzano al n. 18227  
 Codice fiscale n. 01476270218

*Estratto di delibera di fusione  
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria del 4 maggio 1999 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Kusstsatscherhof S.r.l.», (incorporanda) nella «Baufin S.r.l.», (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio essendo il capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

Le operazioni effettuate dalla incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale dell'incorporante, nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione per la Kusstsatscherhof S.r.l. e per la Baufin S.r.l. sono state omologate dal Tribunale di Bolzano in data 29 maggio 1999, ed iscritte al Registro delle Imprese di Bolzano in data 10 giugno 1999 al numero di protocollo PRA/10654/1999/CBZ0165 per la società incorporante ed al numero di protocollo PRA/10652/1999/CBZ0165 per la società incorporanda.

p. Baufin - S.r.l.  
 L'amministratore unico: Buonomo dott. Vladimiro  
 p. Kusstsatscherhof S.r.l.  
 L'amministratore unico: Buonomo Gärber Robert

C-16712 (A pagamento).

**FEDERAL - MOGUL HOLDING - S.r.l.**

**FEDERAL - MOGUL FRICTION PRODUCTS - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)*

La società Federal Mogul Holding S.r.l., sotto individuata, possiede il 100% delle azioni della Federal Mogul Friction Products S.p.a., sotto individuata.

La Federal-Mogul Holding S.r.l. (già Glacier Vandervell S.r.l.) svolge attività finanziaria di partecipazioni e gestisce il ramo d'azienda esercente l'attività inerente il servizio di tesoreria centralizzata delle società italiane del gruppo di appartenenza; fino al dicembre 1998 svolgeva anche l'attività di produzione e vendita di semicuscini per motore, attività ceduta a terzi, tramite cessione dell'intero settore industriale, per disposizione della Commissione Federale Americana Antitrust.

La Federal Mogul Friction Products S.p.a. (già Ferodo Italiana S.p.a.) svolge l'attività industriale di produzione e vendita di materiale di frizione per applicazioni nel campo veicolistico.

L'operazione di fusione per incorporazione si propone di utilizzare i rilevanti mezzi finanziari dell'incorporante per il potenziamento dell'attività di produzione dell'incorporanda, di conseguire apprezzata

bili economie di scala nei costi amministrativi e nei costi generali e di migliorare l'efficienza della struttura operativa e dell'organizzazione del lavoro.

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 1 del Codice civile):

Federal Mogul Holding S.r.l., con sede in Trento frazione Gardolo via Bepi Todesca n. 12, iscritta al n. 16094 del registro delle imprese di Trento, capitale sociale L. 77.930.000.000, codice fiscale n. 00499240224, incorporante;

Federal Mogul Friction Products S.p.a., con sede a Mondovì (CN) corso Inghilterra n. 2, iscritta al n. 2004/83 del registro delle imprese di Mondovì, capitale sociale L. 12.000.000, codice fiscale n. 01113330011, incorporanda.

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis n. 2 del Codice civile): lo statuto che regolerà la società dopo la fusione è quello della Federal Mogul Holding S.r.l., con la modifica inerente l'oggetto sociale che verrà integrato con riferimento all'attività produttiva svolta dall'incorporanda (materiale d'attrito per applicazioni veicolistiche anziché semicuscini per motore).

3. Effetti della fusione (art. 2501-bis n. 6 del Codice civile): la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° gennaio 1999 se l'atto di fusione sarà stipulato entro il 31 dicembre 1999. La data di decorrenza sarà il 1° gennaio 2000 se l'atto di fusione sarà stipulato successivamente ma entro il 31 dicembre 2000.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7 del Codice civile): non sussistono categorie di soci o possessori di titoli con trattamento particolare o privilegiato.

5. Amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 8 del Codice civile): nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Si dà atto che i depositi del progetto di fusione per l'iscrizione presso il registro delle imprese sono avvenuti come segue:

Federal Mogul Holding S.r.l., C.C.I.A.A. di Trento, depositato il 16 giugno 1999 (n. 10916).

Federal Mogul Friction Products S.p.a., C.C.I.A.A. di Cuneo, depositato il 15 giugno 1999 (n. 14560).

Mondovì, 17 giugno 1999

p. Federal Mogul Holding S.r.l.  
 L'amministratore unico: Giovanni Zucali

p. Federal Mogul Holding S.r.l.  
 L'amministratore delegato: Dario Borgheze

S-17309 (A pagamento).

**REICHEGGER IMMOBILIEN - S.p.a.**

**TUBRIS - S.r.l.**

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione  
 (ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)*

a) Società partecipanti:

Reichegger Immobilien S.p.a. (incorporante), Società per azioni, con sede sociale in Campo Tures (BZ), via Industriale n. 12, capitale sociale L. 600.000.000 (seicentomilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bolzano al n. 3010, codice fiscale n. 00125980219.

Tubris S.r.l. (incorporanda), Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Campo Tures (BZ), via Hugo von Taufers n. 7, capitale sociale L. 2.400.000.000 (duemiliardiquattrocentomilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bolzano al n. 4989, codice fiscale n. 00455770214.

b) Statuto sociale: statuto incorporante non verrà modificato in seguito alla fusione per incorporazione.

c) Data di effetto: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale della Immobilien S.p.a. nel corso del quale sarà iscritto l'atto di fusione nel registro delle imprese;

d) Varie: La società incorporante detiene al momento della delibera di fusione l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice civile.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli Amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

e) Menzione avvenuta iscrizione: L'iscrizione del progetto di fusione nel Registro delle Imprese è avvenuta l'11 giugno 1999 al numero di protocollo PRA/710821/1999/CBZ0165 per la società incorporante ed al numero di protocollo PRA/10822/1999/CBZ0165 per la società incorporanda.

p. Reichegger Immobilien S.p.a.  
L'amministratore unico: Reichegger Walter  
p. Tubris S.r.l.  
Un amministratore: Reichegger Walter

C-16730 (A pagamento).

### GIOROS - S.r.l.

### DINAMICA IMMOBILIARE - S.r.l.

#### Progetto di scissione

Società partecipanti alla scissione:

Giros S.r.l., con sede in Busto Arsizio (VA), via Rossini n. 32-bis, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 12233, Tribunale di Busto Arsizio, R.E.A. di Varese n. 159712, codice fiscale n. 03171530151, capitale sociale L. 36.000.000, costituita il 9 marzo 1948 con atto del not. Ezechela Zanzi n. 30.982 di rep. n. 8715 racc. (società scissa);

Dinamica Immobiliare S.r.l. con sede in Busto Arsizio (VA), piazza Plebiscito n. 4, capitale sociale L. 20.000.000.

A seguito della scissione la società Giros S.r.l. prosegue la propria vita ed attribuisce parte del proprio patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata Dinamica Immobiliare S.r.l.

Attribuzione delle quote sociali: all'unico socio della società scissa Giros S.r.l. verrà attribuita la totalità delle quote e dei relativi diritti della nuova società Dinamica Immobiliare S.r.l.

Non sono quindi previsti rapporti di cambio fra le diverse quote, non sono previsti conguagli in denaro e non è richiesto l'intervento un perito.

Le quote attribuite ai soci avranno godimento immediato a far tempo dalla data di effetto della scissione.

Attribuzione delle poste attive e passive:

alla società Dinamica Immobiliare S.r.l. verranno attribuiti i seguenti cespiti immobiliari: immobile sito in Busto Arsizio, viale Trentino n. 6 identificata alla partita catastale 1013378 mapp. 9003 Sub 504 per un valore complessivo di L. 2.262.000.000 nonché una quota degli utili potati a nuovo (voce di bilancio A - VIII del patrimonio netto) per L. 1.362.000.000 e debiti verso soci per L. 900.000.000.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione avrà efficacia come previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Per gli elementi patrimoniali si fa ampio riferimento al progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Varese in data 14 giugno 1999 al numero pratica 17843/1999/CVA0227.

L'amministratore unico della Giros S.r.l.:  
dott. Tommaso Busachi

S-17310 (A pagamento).

### GRAFICOM - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia  
Capitale sociale L. 50.000.000  
Registro imprese di Reggio Emilia n. 120236/1996  
Codice fiscale n. 01680790357

### G.C.S. GRAPHIC COMPUTER SERVICE - S.r.l.

Sede in San Martino in Rio (RE)  
Capitale sociale L. 99.000.000=.  
Registro imprese di Reggio Emilia n. 8330  
Codice fiscale n. 00526750351

#### Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

Graficom S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Reggio Emilia, via Casatori n. 15 codice fiscale n. 01680790357, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato;

G.C.S. Graphic Computer Service S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in San Martino in Rio (RE) via della Resistenza n. 47, codice fiscale n. 00526750351, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato.

2. La fusione avverrà per incorporazione della società G.C.S. Graphic Computer Service S.r.l. nella società Graficom S.r.l.

3. La società Graficom S.r.l. possiede, ad oggi, l'intero capitale sociale della società G.C.S. Graphic Computer Service S.r.l.

4. L'operazione di fusione, se approvata, non richiederà nessuna variazione del capitale sociale né modifiche statutarie nella società incorporante.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale verrà redatto l'atto di fusione. Ai fini fiscali la decorrenza della fusione sarà fissata al 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

6. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie particolari di essi.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 15 giugno 1999 al prot. n. 15149 per la società Graficom S.r.l. ed al prot. n. 15150 per la società G.C.S. Graphic Computer Service S.r.l.

p. Graficom S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Venturini Carlo

p. G.C.S. Graphic Computer Service S.r.l.  
L'amministratore unico: Baldini Beatrice

S-17280 (A pagamento).

### FLAVIKER - S.p.a.

Sede in Castelvetro (MO), via Croce n. S/D

### PIASTRELLE SASSOLESI PI-SA S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Radici in Piano n. 1

#### Estratto dei progetti di fusione per incorporazione

1. Flaviker S.p.a. con sede in Castelvetro (MO), via Croce n. 5/D, capitale sociale L. 15.000.000.000 società iscritta al n. 3737 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 00176270361 di seguito denominata:

##### Incorporante:

«Piastrelle Sassolesi PI-SA S.p.a.» con sede in Fiorano Modenese (MO), via Radici in Piano n. 1, capitale sociale L. 6.800.000.000 società iscritta al n. 14476 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 01283220364, di seguito denominata «incorporanda».

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato come segue:

art. 1) è costituita una società per azioni denominata «SIR - S.p.a.»;

art. 2) la società ha sede in Castelvetro di Modena frazione Solignano (MO) via statale n. 569 per Vignola n. 226;

art. 25) qualora venga eletto un Consiglio di amministrazione, questo sarà formato, secondo quanto sarà stabilito dall'assemblea dei soci, di un numero da due fino a undici membri.

Invariato il resto.

3.-4.-5. L'intero capitale sociale della società incorporante è posseduto dalla società incorporante.

6. Le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

7. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I relativi progetti di fusione sono stati depositati al registro imprese e trascritti entrambi in data 14 giugno 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Sirotti Fermo

S-17282 (A pagamento).

**LUCIPLASTIC - S.r.l.**  
Sede in Milano, via Cesare Battisti n. 21  
Capitale sociale L. 198.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 20842

**BIEFFE S.r.l.**  
Sede in Milano, via Cesare Battisti n. 21  
Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 259623

*Extracto di delibere di fusione*

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori in data 30 aprile 1999, rispettivamente di repertorio n. 30095/4187 per la «Luciplastic S.r.l.» e n. 30096/4188 di rep. per la Bieffe S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante né alcun concambio o conguaglio di sorta, essendo il capitale sociale delle società partecipanti alla fusione posseduto dagli stessi soci, con le medesime proporzioni di partecipazione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio delle società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese, l'atto di fusione, rimanendo stabiliti da tale data gli effetti della fusione e ciò indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 14 giugno 1999 rispettivamente:

al n. 124437, per la «Luciplastic S.r.l.»; al n. 124440, per la Bieffe S.r.l.».

Il notaio: Giuseppe Calafiori.

S-17311 (A pagamento).

**SALUMIFICIO GHELLI - S.r.l.**

**PROSCIUTTIFICIO GHELLI - S.r.l.**

*Estratto di atto di fusione  
mediante costituzione di una nuova società*

Con atto di fusione del 12 maggio 1999 a rogito dott. Vincenzo Bafunno notaio in Quaranta registrato a Pistoia in data 18 maggio 1999 repertorio n. 29959 raccolto 4008 iscritto al registro imprese di Pistoia in data 1° giugno 1999 n. 11387/1999; la Società «Salumificio Ghelli S.n.c.» con sede in Quaranta (PT) viale Europa n. 254, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00493360473 capitale sociale L. 600.000.000 (seicentomilioni) iscritta al n. 9223 del registro imprese di Pistoia e la società «Prosciuttificio Ghelli S.r.l.» con sede in Quaranta (PT) viale Europa n. 223, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01036320479, capitale sociale L. 600.000.000 (seicentomilioni) iscritta al n. 10861 del registro delle imprese di Pistoia, si sono fuse dando vita ad una società denominata Ghelli S.p.a. con sede sociale in viale Europa n. 254 Quaranta, capitale sociale L. 1.200.000.000 (unmilardiododuemilioni) diviso in 120.000 azioni da L. 10.000 ciascuna.

Il rapporto di cambio è così fissato: ai soci della società Salumificio Ghelli di Ghelli Alberto e c. S.n.c. vanno 96.324 azioni della Ghelli S.p.a. mentre ai soci del Prosciuttificio Ghelli S.r.l. vanno 23.676 azioni della società Ghelli S.p.a.

La fusione ha efficacia ai fini contabili e fiscali dalle ore 00 del 1° gennaio 1999 come anche la partecipazione agli utili delle azioni assegnate inizierà dalla suddetta data.

Con l'operazione di fusione non vengono riconosciuti particolari benefici a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quarata, 3 giugno 1999

L'amministratore unico della Salumificio Ghelli S.n.c.:  
Ghelli Alberto

L'amministratore unico della Prosciuttificio Ghelli S.r.l.:  
Maria Grazia Ghelli

C-16743 (A pagamento).

**GRASSOBBO PARTECIPAZIONI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Borromei n. 11  
Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 4241/1999 - Milano

**TASK 84 - S.p.a.**

Sede in Milano, via Borromei n. 11  
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 282424/1982 - Milano

*Extracto del progetto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Grassobbio Partecipazioni S.p.a. con sede in Milano, via Borromei n. 11 e capitale sociale interamente versato di L. 3.250.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano n. 4241/1999 e presso il R.E.A. di Milano al n. 1572991, codice fiscale n. 02377030123.

Società incorporanda, totalmente posseduta:

Task 84 S.p.a. con sede in Milano, via Barromei n. 11 e capitale sociale interamente versato di L. 2.100.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 282424/1982 e presso il R.E.A. di Milano al n. 1278969, codice fiscale n. 00760660332.

2. Modalità di attuazione della fusione.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Task 84 S.p.a. nella Grassobbio Partecipazioni S.p.a. sulla base del rispettivo bilancio dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1998.

La fusione stessa non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante in quanto la stessa possiede tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda società.

3. Modificazioni dello statuto della incorporante derivanti dalla fusione.

Riguardano unicamente la denominazione della incorporante che sarà variata in quella di «Task 84 S.p.a.».

4. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione.

È stabilito dal 1° gennaio 1999.

5. Altre informazioni.

Non esistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni cui sia riservato un particolare trattamento né sono previsti vantaggi al favore degli amministratori delle due società partecipanti.

6. Iscrizione del progetto di fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto:

da parte della incorporante Grassobbio Partecipazioni S.p.a. presso il registro imprese di Milano in data 15 giugno 1999 al n. 124633 di protocollo;

da parte della incorporanda Task 84 S.p.a. presso il registro imprese di Milano in data 15 giugno 1999 al n. 124633 di protocollo.

p. l'incorporante Grassobbio Partecipazioni S.p.a.  
L'amministratore unico: dott. Antonio Attanasio

p. L'incorporanda Task 84 S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Guido Capucciati

S-17343 (A pagamento).

## POLICLINICO CASILINO - S.r.l.

### Progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

1.1) società incorporante: Polyclinico Casilino S.r.l., sede legale in Roma, via di Pietra n. 84.

1.2) società incorporanda: Immobiliare Medica Investimenti e manutenzioni S.r.l., sede legale in Roma, via di Pietra n. 84.

2. Rapporto di concambio: modalità di assegnazione delle quote. Decorrenza della partecipazione agli utili.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, possedendo l'incorporante tutte le quote della incorporanda, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma numeri 3), 4) e 5) del Codice civile.

3. Decorrenza degli effetti della fusione.  
Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Nella società risultante dalla fusione non sono previste particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese della Camera di commercio di Roma in data 15 giugno 1999.

p. Polyclinico Casilino S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Tullio Ciarrapico

S-17345 (A pagamento).

## V. LA GATTA - S.r.l.

### COMTECH - S.r.l.

## INDUSTRIA MECCANICA AERONAUTICA - S.r.l. in sigla I.M.A. - S.r.l.

Il sottoscritto dott. proc. Paolo Scameccchia, notaio in Napoli, comunica che: con verbali di assemblea ai suoi rogiti in data 4 dicembre 1997 è stata deliberata la fusione nella società «V. La Gatta S.r.l.» con sede in Pomigliano d'Arco (NA), via Ex Aeroporto s.n.c., iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. NA049-1980-3741, partita I.V.A. n. 03342980632, mediante incorporazione delle seguenti società: «Comtech S.r.l.» con sede in Napoli via S. Giacomo dei Capri n. 41 ls. 4, iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 3631/87, partita I.V.A. n. 05288150633 e «Industria Meccanica Aeronautica S.r.l.» in sigla «I.M.A. S.r.l.» con sede in Castello di Cisterna (NA), v.le Impero Stabilimento ex Loro e Parisini s.n.c.; iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 2977/90, partita I.V.A. n. 06083290632. Detti verbali di assemblea sono stati presentati al registro delle imprese di Napoli in data 21 maggio 1999 con i rispettivi n.r. PRA/27597/1999/ENA0023; PRA/27570/1999/ENA0023 e PRA/27587/1999/ENA0023. La fusione si effettuerà mediante annullamento delle quote costituenti il capitale della società incorporata rispettivamente di L. 99.000.000 per la società «I.M.A. S.r.l.» e di L. 20.000.000 per la società «Comtech S.r.l.» senza con cambi e coniugati di sorta essendo l'intero capitale delle società incorporanti posseduto dalla società incorporante «V. La Gatta S.r.l.» e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa in dipendenza della fusione.

Paolo Scameccchia, notaio.

C-16898 (A pagamento).

## AMSA - S.r.l.

Roma, Passeggiata di Ripetta n. 22

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 674/91

Codice fiscale n. 00539640482

## BACO - S.r.l.

Roma, via C.O. Zuretti n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3814/1985

Codice fiscale n. 06914780587

## BIOGAMMA - S.r.l.

Roma, Passeggiata di Ripetta n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 581680

Codice fiscale n. 04861460584

## Estratto del progetto di fusione

La fusione avverrà per incorporazione della Baco S.r.l. della Biogamma S.r.l. nella Amsa S.r.l. Le indicazioni previste ai nn. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 dell'articolo 2501-bis del Codice civile sono le seguenti:

1. Società partecipanti: Amsa S.r.l., sede in Roma Passeggiata di Ripetta n. 22 (incorporante); Biogamma S.r.l. Passeggiata di Ripetta n. 22, Roma (incorporanda); Baco S.r.l., via C.O. Zuretti n. 7, Roma (incorporanda).

3.-4.-5. Non si presenta il caso.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è quella di cui all'articolo 2504-bis, comma 2, primo periodo, Codice civile.

7.-8. Non sono riconosciuti, in nessun caso, i trattamenti e i vantaggi di cui ai numeri 7 e 8.

I progetti di fusione sono stati depositati nel registro delle imprese di Roma in data 10 giugno 1999.

Il legale rappresentante: Carmine Raimondo Di Gerlando.  
C-16889 (A pagamento).

### VILLALBA del prof. Umberto Bracale - S.r.l.

### LA DOMIZIANA - S.r.l.

#### *Estratto di libere di scissione*

Si comunica, che le assemblee straordinarie delle società Villalba del prof. Umberto Bracale S.r.l., con sede a Napoli, via Provinciale S. Gennaro n. 8/C, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 506/49, capitale L. 500.000.000, codice fiscale n. 80001920638, e La Domiziana S.r.l., con sede in Napoli, via Privata delle Terme n. 13/b, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 91187/98, capitale L. 195.000.000, codice fiscale n. 07324790638, hanno deliberato la scissione parziale della prima nella seconda, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 novembre 1998, come dai verbali per notaio Mario Mazzocchi di Napoli entrambi in data 23 aprile 1999, repertorio nn. 47892 e 47893.

La scissione avrà effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori della società scissa e della società beneficiaria.

Le delibere sono state omologate dal Tribunale di Napoli entrambi in data 27 maggio 1999 ed iscritte presso il registro delle imprese di Napoli entrambi in data 4 giugno 1999, rispettivamente ai numeri 42658 e 42662.

Napoli, 7 giugno 1999

Villalba del prof. Umberto Bracale S.r.l.  
L'amministratore unico: Renata Tomaselli

La Domiziana S.r.l.  
L'amministratore unico: Renata Tomaselli

C-16899 (A pagamento).

### CO.BAR - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Melzo n. 16

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 275282

Iscritta al REA presso la CCIAA di Milano n. 1258830

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08914790152

#### *Estratto del progetto di scissione*

1. Società partecipanti alla scissione:  
società scissa: CO.BAR S.r.l., con sede legale in Milano, via Melzo n. 16;

società beneficiarie: Kiko Riko S.r.l. e Immobiliare Melzo 16 S.r.l., entrambi da costituirsi col capitale di L. 20.000.000 ciascuna.

2. Modalità di effettuazione della scissione: il progetto prevede la scissione parziale delle società CO.BAR S.r.l., con trasferimento del complesso aziendale relativo alla commercializzazione del caffè torrefatto alla costituenda società Kiko Riko S.r.l. ed il trasferimento di immobili con accolto in capo alla costituenda la società Immobiliare Melzo 16 S.r.l.

3. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto le società beneficiarie sono di nuova costituzione e al loro capitale i soci della scissa parteciperanno nella medesima proporzione.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: vedasi il successivo punto 5.

5. Decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

6. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessuna.

Il progetto di scissione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 10 giugno 1999, numero prot. PRA/121988/1999/EMIO/207, iscritta in data 10 giugno 1999.

Il notaio incaricato: Umberto Ajello.

M-5775 (A pagamento).

### BANCA MORGAN STANLEY - S.p.a.

#### *Avviso di retifica.*

Con riferimento all'avviso di cessione pro-soluto ex art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, effettuato dalla Banca Morgan Stanley S.p.a. e pubblicato nel Foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 104 del 6 maggio 1999 alle pagine 30 e 31, si precisa che alla riga quattro del penultimo paragrafo di detto avviso, le parole «dott. Federico Guasti» devono leggersi «dott.ssa Maria Belletta».

Banca Morgan Stanley S.p.a.  
Presidente e amministratore delegato:  
dott. Galeazzo Pecori-Giraldi

M-5764 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### AMMORTAMENTI

#### **Ammortamento assegno**

Su istanza della Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola (MO), piazza Matteotti n. 2, il Pretore di Modena, sezione scattata di Mirandola, con decreto in data 15 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

serie n. 0704347008-01 di L. 14.346.720 N.T., emesso ad Ascoli Piceno il 7 gennaio 1999 da «Magazzini Gabrielli S.p.a. a favore di Fontana Magliif. S.p.a. Mirandola» sul c/c n. 2891.32 in essere presso la Banca di Roma - Agenzia 2 di Ascoli Piceno.

Col medesimo provvedimento il Pretore ha autorizzato il pagamento dell'assegno ammortato dopo 15 giorni dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.  
Il direttore generale: (firma illeggibile)

S-17155 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Pretore di Trani con decreto emesso in data 14 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 402024545 di L. 6.600.000 tratto sul Banco di Napoli - filiale di Andria a firma Feroce Salvatore autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Giovanni Franzese.

C-16695 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Caserta, con decreto 25 marzo 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Maddaloni n. 465380991 all'ordine Fenix S.a.s. di L. 2.866.000 a firma Mastropietro Antonio c/c n. 1492.48, giorni quindici per opposizione.

Avv. Nicola Franzese.

C-13830 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Pretore di Rimini con decreto in data 8 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 54058184 di L. 4.827.600 emesso il 5 marzo 1999 dalla Ditta Moscatelli & C. S.a.s. di De Lullo Antonio sul conto corrente n. 20311 in essere presso la Banca delle Marche S.p.a. - Sede di Pesaro, ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Rimini, 8 giugno 1999

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - CARIM  
Il presidente: dott. Fernando Maria Pellicioni

C-16704 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Presidente del Tribunale di Catania con decreto depositato il 15 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2404487366-08 di L. 5.000.000 emesso dalla Banca di Roma sede di Catania in favore di Villani Sebastiano e da quest'ultimo presentato per l'incasso al Credito Italiano di Catania.

Termine opposizione giorni quindici.

Avv. Nino Giannitto.

C-16883 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Catania, con decreto 20 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti tre effetti cambiari ricevuti dal Credito Italiano, Catania, agenzia 3 per l'incasso da parte della Building Company S.r.l. e già protestati:

effetto di L. 6.332.000 scad. 31 maggio 1998 a firma Vaccaro Giuseppe;

effetto di L. 6.332.000 scad. 31 maggio 1998 a firma Cassiopea S.r.l.

Termine opposizione giorni trenta.

Catania, 26 maggio 1999

Avv. Nino Giannitto.

C-16750 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Su istanza della Banca di Roma S.p.a. - Gruppo Cassa di Risparmio di Roma, con sede a Roma, via Minghetti, 17 - Filiale di Ravenna in persona del Capo Filiale dott. Cesare Serio il Pretore dott. Francesco Mario Agnoli presso la Pretura di Ravenna con decreto del 19 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento di due cambiari agrarie da 8.000,00 ciascuna emesse a Ravenna il 10 maggio 1998 e scadenti il 15 luglio 1998, a favore del Consorzio Agrario Provinciale di Ravenna - nome e indirizzo del debitore: Az. Agr. S. Martino di Antonelli Sebastiano Fraz. Vannochia, 103/C, Sansepolcro (AR) e l'efficacia del provvedimento decorsi giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica sempreché nel frattempo, non venga formulata da alcuno opposizione.

Ravenna, 8 giugno 1999

Banca di Roma S.p.a.: dott. Cesare Serio.

C-16747 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di deposito**

Il pretore di Latina con decreto 9 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito matricola n. 227697 della Cassa di Risparmio di Roma (ora Banca di Roma), dipendenza 419.93, deposito n. 005635, cat. 12 cc. 03 emesso il 12 maggio 1977, per L. 15.000,00 oltre interessi a favore di Domizi Americo ed Italia assicurazioni (ora La Fondiaria assicurazioni S.p.a.).

Opposizione entro novanta giorni dalla data di affissione del decreto nei locali dell'istituto emittente presso il quale il libretto è pagabile.

Latina, 11 giugno 1999

Avv. Fernando Ciavardini.

C-16689 (A pagamento).

**Ammortamenti libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto 10 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti carte-valori:

quindici libretti di risparmio in bianco: mod. 1134, contrassegnati con i numeri dal 13081 al 13095;

quindici libretti di risparmio in bianco: mod. 1135, contrassegnati con i numeri dal 657551 al 657565;

un libretto di risparmio in bianco mod. 1135 contrassegnato con il n. 657400;

ventiquattro libretti di risparmio in bianco mod. 1137 contrassegnati con i numeri da 773102 a 773125;

un libretto di risparmio in bianco mod. 1139 contrassegnato con il n. 125000;

sette libretti di risparmio in bianco: mod. 1140, contrassegnati con i numeri dal 106774 al 106780;

tredici assegni circolari del taglio di L. 100.000,00, dal n. 52-00869948 al n. 52-00869960;

ventiquattro assegni circolari del taglio di L. 50.000,00, dal n. 53-10109927 al n. 53-10109930 e dal n. 53-10280301 al n. 53-10280320;

sedici assegni circolari del taglio di L. 10.000,00, dal n. 58-10114905 al n. 58-10114920;

sedici assegni circolari del taglio di L. 50.000,00, dal n. 59-01589305 al n. 59-01589320;

cinquantuno assegni del taglio di L. 3.000,00, dal n. 55-10213399 al n. 55-10214801 al n. 55-10214850;

sette assegni circolari del taglio di L. 1.000.000, dal n. 57-10729464 al n. 57-10729470; duecentottanta fogli di assegni bancari dal n. 10318720 al n. 10318999.

Termino opposizione giorni novanta.

Catania, 17 maggio 1999

Avv. Nino Giannitto.

C-16882 (A pagamento).

#### Ammortamento di titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto del 26 aprile 1999 (R. Vol. 957/99, Cron. 1231) ha dichiarato l'ammortamento di un certificato nominativo (n. 4) per n. 10.400 titoli azionari da L. 1.000 cadauno, emessi a favore della *Peurol Fuel Oil S.r.l.* dalla Società Terminali n. 2 Civita S.p.a., con sede in Genova, viale Sauli n. 4; ed ha autorizzato il rilascio di duplicato decurso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Genova, maggio 1999

L'amministratore unico: Virgilio Projetti.

S-17154 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Avellino su ricorso presentato dall'avv. Marcello Marra nell'interesse di Callisto Donato, giusta mandato a margine del ricorso, con suo decreto in data 10 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 4.940, intestato al sig. Callisto Donato e rappresentativo di 300 azioni della Banca Popolare dell'Irpinia, del valore nominale di L. 5.000 cadauno, valore di bilancio di L. 90.000 ognuna e per un controvalore di L. 27.000.000, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avellino, 31 maggio 1999

Avv. Marcello Marra.

C-16749 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della Pretura Circondariale di Lucca, Sezione Distaccata di Viareggio, con decreto in data 15 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10717725/01 con titolarità al portatore acceso in data 14 maggio 1997 presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Camaiore, con l'indicazione Viani Ida scadente il 14 novembre 1997 con un saldo apparente di L. 40.000.000, fissando il termine di novanta novanta giorni dalla presente per eventuali opposizioni.

Camaiore, 8 giugno 1999

Viani Ida.

C-16706 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Pozzuoli con decreto in data 1° giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca di Roma ag. 488 Pozzuoli recante il n. 2217311 serie P di L. 30.000.000.

Inefficacia del titolo entro sessanta giorni dalla pubblicazione.

Luciano Gallo.

C-16900 (A pagamento).

#### CAMBIAZIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Roma con decreto in data 26 aprile 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda, con la quale Bastianelli Maria, Chiara nata a Roma il 9 marzo 1938 e qui vivente, chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Bastianelli Maria, Chiara.

S-17117 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Caltanissetta autorizza Cosumano Nunziato nato a Acquaviva Platani il 24 agosto 1955 residente in Pieve di Teco (IM) via de Filippi ad inserire per sunto la domanda di cambiamento del nome da Nunziato a «Sandro» nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la durata di giorni trenta con avvertimento a chiunque vi abbia interesse di proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla inserzione.

Caltanissetta, 13 aprile 1999

Avv. Maria Lorena Binello.

C-16690 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Con decreto del 18 marzo 1999, il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Rosania Assunta, nata a Scafati (SA) il 4 novembre 1995 e residente in San Giuseppe Vesuviano alla via Marciotti n. 35, in quello di «Susy».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 20 maggio 1999

Rosania Cristofaro.

C-16702 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 27 maggio 1999 ha autorizzato la affissione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi, Mencarelli Claudio nato a Piegaro il 19 luglio 1958 e Sticardini Irene nata a Foligno il 26 maggio 1958 residenti in Perugia via Teano n. 68, hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore Mencarelli Olga Viaceslavovna, nata il 25 giugno 1995 a Volzki - Russia in quello di Valentina.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Perugia, 10 giugno 1999

Sticardini Irene - Mencarelli Claudio.

C-16748 (A pagamento).

**Anteposizione di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto in data 28 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Rodi Giuseppe e Covito Patrizia, residenti in Brindisi alla via Galanti n. 20, hanno chiesto in nome e per conto della loro figlia minore Rodi Gresa, nata a Tirana (Albania) il 18 dicembre 1991, ad anteporre il proprio prenome Gabriella senza la virgola tra i due prenomi.

Chiunque abbia interesse può opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Lecce, 19 maggio 1999

I genitori richiedenti:  
Rodi Giuseppe - Covito Patrizia

C-16696 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza del Tribunale di Ancona n. 70 del 25 febbraio e 1° aprile 1999 è stata dichiarata la morte presunta in epoca risalente al 1947 di Petras Jan Robert nato Premysl (Polonia) nel 1920.

avv. Maurizio Discepolo.

C-16687 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

(1° pubblicazione)

Il Tribunale di Genova con ordinanza del 23 aprile 1999 ha ordinato la pubblicazione dell'istanza di dichiarazione di morte presunta, a richiesta della sorella Crudele Maia del sig. Crudele Francesco nato a Barletta il 9 gennaio 1911 residente in Genova, assente da casa dal 1962.

Con invito a chiunque abbia notizie di farle pervenire al Tribunale di Genova entro sei mesi dalla pubblicazione.

Crudele Maria.

C-16753 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE****SOCIETÀ COOPERATIVA SOLEDAD - Coop. a r.l.**

(liquidazione coatta amministrativa)

Sede Treviso, via delle Acquette n. 67

Codice fiscale n. 01729380269

In esecuzione del disposto dell'art. 213 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 si rende noto che è stato depositato in data 3 giugno 1999 presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso, il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione e il piano di riparto della Soc. Coop. a r.l. «Soledad» di Treviso.

Il commissario liquidatore: dott. Saia Francesco.

C-16692 (A pagamento).

**COOPERATIVA TAURUS a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Presso il Tribunale di Trieste, in data 9 giugno 1999, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della cooperativa Taurus a r.l. in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con rincaro il Tribunale, le loro contestazioni.

Trieste, 9 giugno 1999

Il commissario liquidatore: dott. Alessandro Merlo.

C-16744 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI CORREGGIO  
(Provincia di Reggio Emilia)**

*Bando d'asta pubblica per vendita terreno ubicato in prossimità di via Cuneo, censito nel n.c.t. al fg. 56, mapp. 690, superficie di 6.660 mq.*

Il dirigente 3° settore in esecuzione della deliberazione consiliare n. 66 del 22 aprile 1999 rende noto che il giorno 21 luglio 1999 alle ore 16, nella sede comunale, dinanzi alla Commissione di gara prevista dal vigente regolamento comunale dei contratti, si terrà un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento, e solo in aumento, per la vendita dell'appannaggio di terreno edificabile ubicato in Correggio, in prossimità di via Cuneo, e censito nel N.C.T. al Fg. 56, Mapp. 690, della superficie complessiva di 6.660 mq.

Detto terreno costituisce parte del comparto n. 71 ed è classificato dal Vigente P.R.G. nel seguente modo: «Zona C Residenziale di espansione» (art. 60 delle Norme Tecniche di Attuazione) e «Zona G2 Verde

Pubblico Attrezzato» (art. 95 delle Norme Tecniche di Attuazione), dove il verde pubblico della zona G2 assorbe lo standard di verde pubblico della zona C.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto a favore del concorrente offerto il maggior prezzo al mq., esclusivamente in aumento rispetto al prezzo base d'asta, fissato in L. 220.000 (duecentoventimila) per ogni metro quadrato di superficie dell'intero terreno.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta utile.

In caso di due o più offerte pari ed accettabili, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il verbale d'asta non terrà luogo di contratto.

Il terreno sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le eventuali servitù attive e passive ad esso inerenti.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno far pervenire a questo Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale, in piego sigillato e raccomandato, entro il giorno precedente a quello fissato per l'asta, i seguenti documenti:

1) offerta in carta bollata da L. 20.000, con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo unitario offerto sull'intero appezzamento di terreno, debitamente sottoscritta. Per gli Enti e le società dotati di personalità giuridica l'offerta dovrà riportare l'esatta denominazione o ragione sociale ed essere sottoscritta dal legale rappresentante;

2) documento comprovante il deposito della somma di lire 200.000,00 (duecentomila) a titolo di cauzione provvisoria sul bollettario per depositi provvisori e valori a custodia, presso la tesoreria comunale della Banca Popolare di Verona Banco di San Gemiliano e San Prospero, filiale di Correggio. Non è accettata la cauzione costituita da fedjessione.

La busta, contenente l'offerta e la documentazione richiesta, dovrà essere sigillata con ceralacca, controfirmata sui lombi di chiusura ed indirizzata al Sindaco del comune di Correggio, corso Mazzini n. 33 - 42015 Correggio (RE), con la seguente dicitura: «Offerta per acquisto terreno censito nel N.C.T. al fg. 56, mapp. 690, superficie di 6.660 mq.».

Non saranno ammesse offerte sostitutive o aggiuntive.

Le offerte che pervenissero oltre il termine stabilito non potranno essere prese in alcun modo in considerazione.

Per la data di presentazione delle offerte farà fede il timbro datario dell'ufficio postale di Correggio.

A coloro che non risulteranno aggiudicatari verrà disposta l'immediata restituzione delle somme depositate.

L'aggiudicazione avverrà entro 30 giorni dalla scadenza dell'offerta.

In caso di rinuncia all'acquisto, il comune provvederà a trattenere la cauzione versata.

Al momento del rogito, che dovrà avvenire entro centoventi giorni dall'aggiudicazione, dovrà essere versato il saldo dell'intero importo di acquisto, considerando la cauzione di L. 200.000,00 già versata come acconto di tale importo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese notarili nonché quelle di copia, boli, imposte di registro, catastali, ecc. ed altre formalità occorrenti per il perfezionamento del rogito.

Per quanto non espresamente contemplato dal presente avviso valgono le norme e le condizioni contenute nel Regolamento di contabilità generale dello Stato di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali informazioni possono essere richieste agli uffici Urbanistica e/o Patrimonio del comune di Correggio (tel. 0522-630711).

Correggio, 9 giugno 1999

Il dirigente III settore  
Assetto ed uso del territorio: ing. Davide Vezzani

C-16710 (A pagamento).

I.S.R.A.A.  
Ente Pubblico - I.P.A.B.

Treviso

(Decreto Regione Veneto n. 43 del 9 gennaio 1991)

#### Estratto avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 13 luglio 1999 alle ore 10, nella sede dell'Istituto, in Treviso, v.h. III Armata n. 4 (sala Biblioteca della Caserma Albergo), si terrà l'asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete di cui al combinato disposto dagli art. 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924, per l'alienazione degli immobili di proprietà I.S.R.A.A. corrispondenti all'ambito del Piano di lotizzazione comparto 12 «La Madonnina», Treviso, località «Stiore», che prevede una superficie territoriale di mq. 73.353 e una volumetria totale di progetto di mc. 135.270.

Il prezzo a base d'asta: L. 26.000.000,00 (ventiseimiliardi) € 13.427.879.

Gli immobili verranno venduti a corpo a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore in aumento.

L'offerta e la documentazione dovranno pervenire entro le ore 13, del 12 luglio 1999 all'I.S.R.A.A. borgo Mazzini n. 48, Treviso, ufficio protocollo.

L'avviso d'asta integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Treviso e all'Albo dell'I.S.R.A.A.

Per informazioni e documentazione rivolgersi al dirigente del settore economico finanziario (tel. 0422/414736).

Il dirigente del settore economico finanziario  
rag. Giancarlo Pallaro

C-16754 (A pagamento).

#### COMUNE DI FAENZA

Estratto di asta pubblica per la vendita del fabbricato  
di proprietà comunale posto in via Firenze n. 253 Faenza

Si rende noto che il giorno 12 luglio 1999 alle ore 11, presso la residenza Municipale, si terrà un pubblico incanto per la vendita del fabbricato ex scuola elementare di Bocche dei Canali, posto in Faenza in via Firenze n. 253.

Il fabbricato insiste su un lotto di terreno avente una superficie di mq. 897 circa di cui mq. 180 coperti ed è distinto al N.C.E.U. al folio 190 mapp. 21 sub 1 (cat. A/3) e sub 2 (cat. B/5).

L'asta si terrà con il sistema della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il prezzo base d'asta è fissato in L. 448.000.000 e saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo base dell'asta di importo minimo non inferiore a L. 2.000.000.

Gli interessati all'incanto dovranno presentare, al fine dell'ammissione all'incanto stesso, un deposito cauzionale di L. 44.800.000.

Ulteriori precisazioni sono indicate nell'avviso di asta pubblica affisso all'Albo pretorio del comune di Faenza.

Ufficio competente per le informazioni Servizio patrimonio (tel. 0564/99168).

Faenza, 12 giugno 1999

Il segretario generale:  
dott. Giuseppe Ramelli

Il capo settore finanziario:  
rag. Pier Paola Capra

C-16878 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

## COMUNE DI LATINA

*Bando di gara (direttiva CEE 92/50 decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157) Licitazione privata - Procedura ristretta*

1. Comune di Latina, piazza del Popolo n. 1 - Cap 04100 - Telefono 0773/666623 - Fax 0773/660335.

2. Gestione e manutenzione di parcheggi a pagamento con parco-metri Schlumberger DGI di proprietà comunale - Cat. 63.21.24 e 33.20.92 - CPC 74430 e 88660.4 - Importo complessivo presunto, per il quinquennio, pari a L. 1,7 miliardi ITL (€ 877.977).

3. Centro abitato.

4.b) Decreto legislativo n. 157/1995 - Regolamento comunale dei contratti - Capitolato speciale d'appalto.

8. 5 anni.

10.b) 31 luglio 1999.

10.c) Comune di Latina, piazza del Popolo n. 1 - 04100 Italia.

10.d) Italiana.

11. 3 settembre 1999.

12. Pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale o resa legale, dovranno riportare, sul plico di invio, la dicitura «Comando P.M. - non aprire» e contenere, pena l'esclusione:

1) dichiarazione di possesso di certificato C.C.I.A.A. o atto equivalente dal quale risulti che l'impresa esercita l'attività di «gestione parcheggi a pagamento con parcometri e loro manutenzione» o formulazioni analoghe, con l'indicazione della data di apertura di detta attività;

2) due idonee dichiarazioni bancarie contenenti, in relazione all'oggetto ed all'importo presunto dell'appalto, specifica attestazione, sottoscritte dal direttore di filiale, circa la solidità economico-finanziaria attuale e dell'ultimo quinquennio, dell'impresa;

3) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/68 o, per imprese straniere, dichiarazione equivalente, da cui risulti:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) il volume di affari globale degli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore a due volte l'importo complessivo presunto dell'appalto;

c) il fatturato annuo degli ultimi tre esercizi, per forniture di servizi analoghi a quello oggetto di gara, che non dovrà essere inferiore a complessivi 1,05 miliardi ITL (€ 542.280) per il triennio ed a 0,35 miliardi ITL (€ 180.760) per ciascun esercizio, con l'indicazione dei contratti stipulati e, per ogni contratto, di: committente, importo e durata, almeno fino all'importo indicato; uno dei contratti elencati dovrà essere superiore a L. 0,30 miliardi (€ 154.937);

d) la titolarità di certificazione di qualità fornita dalla serie di norme ISO per «gestione parcheggi a pagamento» o di certificazione equivalente per gli altri Stati membri;

e) l'impegno ad effettuare la manutenzione dei parcometri unicamente con ricambi originali della casa costruttrice nonché l'idoneità ad eseguire la suddetta manutenzione, attestata dalla casa costruttrice;

f) l'incondizionata accettazione degli oneri, disposizioni e norme contenute nel capitolo d'appalto;

g) la sottoscrizione del legale rappresentante.

14. Maggior aggaggio percentuale a favore dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15.a) Ulteriori informazioni, inerenti in particolare il punto 13/3 lettera f), potranno essere richieste all'indirizzo sottoindicato e telefonicamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12;

b) il capitolo d'appalto è a disposizione presso il settore P.M. - Via XXIV Maggio n. 7.

16. 14 giugno 1999.

Il dirigente Ten. Col. Mario Bernardis.

S-16988 (A pagamento).

## COMUNE DI PISTOIA

## Estratto bando di gara

Il Comune di Pistoia indice una gara mediante asta pubblica per ottenere la disponibilità alla provvista di fondi da utilizzare per il finanziamento di opere pubbliche e incremento di patrimonio mobiliare per un importo presunto di L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09).

Gli interessati potranno rimettere le offerte entro le ore 13 del 13 luglio 1999.

Il bando di gara stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 giugno 1999.

Il testo integrale del bando, dello schema di contratto di mutuo e schema di offerta, potranno essere ritirati presso il comune di Pistoia - Servizi contratti (area I - affari generali) telefono 0573/371305 - Fax 0573/371341 dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 13 - Sito internet <http://www.comune.pistoia.it>.

Il dirigente dei servizi contratti:  
dott. Aldo Nerozzi

S-17153 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

## Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Servizio acquisti materiali di consumo, viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Telefono 39-6-59586871 - 39-6-59586339, fax 39-6-59586853.

2.a) Licitazione privata;

c) acquisto.

3.a) Filiali e Cennati di Scanzano (Perugia);

b) la fornitura di 49.772 bolli datari metallici di vario tipo è suddivisa in otto lotti di aggiudicazione - CPC/CPA: 36.63.25-38912;

I lotto: 5.580 bolli a sola data completi di incisione - 612 bolli stesso tipo senza incisione, prezzo base complessivo L. 631.188,00, pari a € 325.981,40; II lotto: 5.560 bolli a data e ora completi di incisione - 840 bolli stesso tipo senza incisione, prezzo base complessivo L. 806.800,00, pari a € 416.677,43; III lotto: 5.200 bolli a sola data completi di incisione - 700 bolli stesso tipo senza incisione, prezzo base complessivo L. 597.800,00, pari a € 308.737,93; IV lotto: 3.000 bolli a data e ora completi di incisione - 1.500 bolli stesso tipo senza incisione - 1.300 bolli a sola data completi di incisione - 604 bolli a martello completi di incisione - 48 bolli stesso tipo senza incisione, prezzo base complessivo L. 783.640,00, pari a € 404.716,28; V lotto: 5.008 bolli a sola data completi di incisione - 1.100 bolli stesso tipo senza incisione, prezzo base complessivo L. 607.240,00, pari a € 313.613,29; VI lotto: 5.500 bolli a sola data completi di incisione - 360 bolli rotanti a mano completi di incisione, prezzo base complessivo L. 683.700,00, pari a € 353.101,58; VII lotto: 6.000 bolli a sola data completi di incisione - 60 bolli rotanti a mano senza incisione, prezzo base complessivo L. 644.400,00, pari a € 332.804,83; VIII lotto: 6.800 bolli a sola data completi di incisione, prezzo base complessivo L. 714.000,00, pari a € 368.752,33;

c) può essere presentata offerta per uno o più lotti.

4. Termini di approntamento al collaudo: da effettuarsi in territorio italiano, a cura di tecnici delle Poste Italiane.

Ciascun lotto sarà approntato al collaudo entro novanta giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto.

In caso di aggiudicazione di due o più lotti da parte di una stessa ditta detto termine sarà portato a giorni centottanta naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto.

L'approntamento al collaudo verrà suddiviso in parti specificate nella lettera di invito.

Termini di consegna: entro dieci giorni naturali consecutivi dalla notifica dell'esito positivo del collaudo.

Tali termini saranno sospesi dal 5 al 25 agosto.

Sono a carico ditta spese imballaggio, trasporto e consegna.

5. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (RTI) e consorzi (decreto legislativo n. 358/1992).

6.a) Domande partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro ore 13 del 23 luglio 1999, in busta ermeticamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «Istanza partecipazione gara fornitura 49.772 bolli d'atto di vario tipo (gara comunitaria).

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche dritte iscritte allo fornitori di questa società per le specifiche voci mercantili: 7A0200003 - 7A0200004 - 7A020005 - 7A0200007;

b) Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Segreteria stanza K0815 - Viale Europa, 175 - 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7. Lettere d'invito saranno spedite entro 30 (trenta) giorni data cui punto 6.a).

8. Deposito cauzionale garanzia offerta, come da lettera d'invito.

9. Istanza partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena esclusione, seguente documentazione:

a) certificato iscrizione Camera Commercio, ufficio registro imprese, ovvero per le imprese straniere documento equipollente (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998);

b) dichiarazione legale rappresentante resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero, per le imprese straniere come da art. 11, comma 3 citato decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione di cui art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) fatturato globale d'impresa relativo tre esercizi 1996/1998 non inferiore complessivamente a L. 2.273.000.000 per il I lotto - L. 2.905.000.000 per il II lotto - L. 2.153.000.000 per il III lotto - L. 2.822.000.000 per il IV lotto - L. 2.187.000.000 per il V lotto - L. 2.462.000.000 per il VI lotto - L. 2.320.000.000 per il VII lotto - L. 2.571.000.000 per l'VIII lotto;

3) elenco principali forniture effettuate triennio 1996/1998 con indicazione rispettivi importi, date e destinatarie;

4) elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate nel preddetto triennio;

5) elenco impianti e attrezzature tecniche in possesso o in proprietà idonee a produrre il materiale oggetto della fornitura;

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni ditta raggruppata dovrà presentare tutta predetta documentazione ad esclusione dei punti 982 - 984 e 985 che possono essere attestati dall'insieme della capacità del raggruppamento. Imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Questa società si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso requisiti cui punti 9.b).

Qualora tale prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazioni non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri cui punto 1), lettera a) art. 16 sopra citato decreto n. 358/1992 coordinato modifiche introdotte da decreto legislativo n. 402/1998. Aggiudicazione verrà fatta anche in caso presentazione di una sola offerta valida.

13. Validità offerta: centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti da scadenza del termine per presentazione offerte. Prezzi offerti non sono ammessi a revisione. Termine presentazione offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo cui al punto 1).

14. Data pubblicazione preinformazioni Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 25 gennaio 1999.

15. Data di spedizione del bando: 14 giugno 1999.

16. Data ricezione bando da parte ufficio pubblic. uffic. CEE: 14 giugno 1999.

Il direttore centrale: dott. A. Moliterno.

S-17098 (A pagamento).

## CONSORZIO CENTRO ISIDE

Salerno

### Bando di gara

Progetto CAM/7 - Centro Iside di monitoraggio e controllo «Fornitura di Modello Operativo e Strumenti Informatici».

N.B. - Il presente bando è redatto in conformità dello schema per «Procedure aperte», di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 358/1992. Data la limitazione di spazio fissata dal comma 9 dell'art. 5 del suddetto decreto, le ulteriori necessarie informazioni e prescrizioni sono fornite dal Disciplinare di Gara, di cui al successivo punto 5.a), che forma parte integrante del bando.

1. Ente attuatore ed appaltante: Consorzio Centro Iside - Uffici Operativi, corso Garibaldi n. 33 - I - Salerno, c.a.p. 84123, tel. 089.225518 - 089.224530, fax 089.224950.

2.a) Pubblico incaricato con le procedure di cui al decreto legislativo n. 358/1992 ed aggiungimento ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del suddetto decreto.

3.a) Centro Iside - Struttura Centrale, Comune di Prignano Cilento (SA) - Località Piano della Rocca.

Strutture periferiche relative a n. 18 dighe gestite dagli Enti consorziati (n. 5 in Campania - n. 5 in Sardegna - n. 3 in Puglia - n. 1 in Molise - n. 1 in Basilicata - n. 1 in Sicilia);

3.b1) «Fornitura di Modello Operativo e Strumenti Informatici»: fornitura in opere di software necessari per l'acquisizione ed il controllo automatico in linea e per la gestione e l'elaborazione fuori linea dei dati di monitoraggio strutturale e di monitoraggio idrologico, idraulico e idrogeologico, forniti da Sistemi installati rispettivamente su 18 dighe e su 5 bacini. Sviluppi funzionali per la messa a punto del Modello Operativo e training del personale;

3.b2) per ulteriori informazioni sull'oggetto dell'Appalto vedi Disciplinare di Gara (punto 2.1.1);

3.b3) importo a base d'asta: L. 2.363.104.000 (€ 1.220.441,36) più I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento dell'importo a base d'asta;

3.b4) le forniture sono finanziate con Fondi del QCS Italia - Obiettivo 1 (1994-99);

3.c) i concorrenti dovranno presentare offerta per tutta la fornitura richiesta.

4. Vedi Disciplinare di Gara (punto 2.1.2).

5.a.b.c) Il Disciplinare di Gara di cui al precedente N.B. va richiesto via fax all'Ente Attuatore di cui al punto 1, che provvederà a trasmetterlo con lo stesso mezzo ai singoli richiedenti, entro e non oltre il 15 luglio 1999.

Il Capitolo Speciale di Appalto ed i Documenti progettuali elencati nel Disciplinare di Gara (punto 2.1.3) sono messi a disposizione dei singoli concorrenti entro e non oltre il 31 luglio 1999 in tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 14 presso gli Uffici del Consorzio all'indirizzo di cui al precedente punto 1. Copia di tale documentazione sarà fornita ai concorrenti che ne facciano richiesta almeno tre giorni prima del ritiro, previo versamento della somma di L. 480.000 comprensiva di I.V.A.

6.a) Il termine per la presentazione dell'offerta è fissato alle ore 14 del 25 agosto 1999.

Tutte le modalità che il Concorrente deve rispettare per la presentazione dell'offerta sono indicate nel Disciplinare di Gara (punto 2.1.4);

6.b) vedi punto 1;

6.c) italiana.

7.a) Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti dei Concorrenti muniti di delega scritta;

7.b) l'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 27 agosto 1999 alle ore 11 negli Uffici dell'Ente Attuatore di cui al punto 1.

8. Vedi Disciplinare di Gara (punto 2.1.5).

9. Vedi Disciplinare di Gara (punto 2.1.6).

10. Sono ammessi a partecipare alla gara persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri dell'U.E., purché abilitati nei rispettivi Paesi di appartenenza ad effettuare la fornitura in oggetto, nonché Raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. I requisiti tecnici, economici e finanziari richiesti ai Concorrenti singoli ed alle ATI sono indicati nel Disciplinare di Gara (punto 2.1.7), che definisce anche le modalità che il Concorrente deve osservare per documentarli.

I Concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi centoventi giorni dalla sua presentazione.

13. L'appalto sarà aggiudicato a corpo al Concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, valutata in base ai criteri economici e tecnici indicati nel Disciplinare di Gara (punto 2.1.8).

14.a) Il Concorrente dovrà ottemperare oltre che a quelle elencate nel presente Bando, anche a tutte le altre prescrizioni formulate nel Disciplinare di Gara, pena la esclusione della gara stessa;

14.b) l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Il presente Bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 15 giugno 1999.

Salerno, 15 giugno 1999

Il presidente: dott. Francesco Curato.

S-17099 (A pagamento).

**S.p.a. IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA**  
C/o Camera di Commercio, I.A.A.  
Brescia, via Fura n. 34/a

Avviso  
(ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90)

Si rende noto l'esito della licitazione privata esperita il 10 marzo 1999 per l'aggiudicazione delle opere relative «costruzione del primo lotto del Polo Espositivo Unitario ed Integrato di Brescia» da realizzarsi nel Comune di Brescia, via Orzinuovi, 133, in fregio alla tangenziale ovest sulla sua intersezione con la tangenziale sud.

Importo a base d'appalto L. 34.600.000.000 (trentaquattromiliardi seicentomilioni) I.V.A. esclusa.

Elenco imprese invitate:

Atig Bresciana Costruz. S.r.l. - Brescia; Carron cav. Angelo S.p.a. - S. Zenone Ezzelino (TV); Ing. Proverbio e Carrassi S.p.a. - Roma; Costruzioni Callisto Pontello S.p.a. - Sesto Fiorentino (FI); Castelli S.p.a. - Milano; GEPCO-SALC S.p.a. 16122 - GE; Gruppo Dipinta Costruz. S.p.a. - Roma; Orion Soc. Coop. a r.l. - Caviglioglio (RE); Itri Lavori S.p.a. - AQ; C.M.C. Soc. Coop. a r.l. - Ravenna; Chini Costruz. S.p.a. - Trento; Bonini Costruz. S.p.a. - Torino; Moras & C. Costruz. S.p.a. - Sacile (PN); Ing. Alfonso Morganti S.p.a. - Milano; Arcas S.p.a. - Torino; Todini Costruz. Gen. S.p.a. - Roma; Soc. Auxiliaris D'Enterprises - Issy Les Moulineaux - Cedex; Del Favero Costruz. S.r.l. - Trento; CER Cons. Coop. Prod. Lav. - Bologna; Pessina Costruz. S.p.a. - Milano; Carna S.p.a. - Genova; Ircs 95 inge. Pisa S.r.l. - Brescia; I.G.A. S.p.a. - Roma; Dinvest S.p.a. - Bari; Consorz. Coop. Costruz. - Bologna; Consorz. Etruria Soc. coop. a r.l. - Montelupo Fiorent. (FI).

Associazione Temporanea di Imprese: SCI Costruzioni S.p.a. (Cap.) - Genova; Rabbioli Giuseppe S.p.a. - Bolzano; PAC S.p.a. - Capodiponte, Paterlini & Tonolini S.p.a. - Brescia; Nuova Arch. Legno S.p.a. (Ass.) - Ascoli Piceno.

Associazione Temporanea di Imprese: Costruzioni Comedile S.r.l. (Cap.) - Sondrio, Campana geom. Arturo & C. S.r.l. - Brescia; Italstrade S.p.a. - Roma; Romagnoli S.p.a. - Milano; Codefia Prefabbricati S.p.a. - Tortona (AL); CMB Soc. Coop. a r.l. - Carpi (MO); Ernesto Frabboni S.p.a. - Bologna; Coopsette Soc. Coop. a r.l. - Castelnovo Sotto (RE); Dioguardi S.p.a. - Roma; Giustino Costruz. S.p.a. - Napoli; Ing. Nino Ferrari S.r.l. - Roma; Astaldi S.p.a. - Roma; Garboli - REP S.p.a. (Ass.) - Roma.

Associazione Temporanea di Imprese: T & T S.p.a. (Cap.) - Torino; Tecnofin Group S.p.a. - Roma.

Associazione Temporanea di Imprese: Giuseppe Maltauro S.p.a. (Cap.) - Vicenza; Giudici S.p.a. - Rogno (BG).

Associazione Temporanea di Imprese: Unieco Soc. Coop a r.l. (Cap.) - Reggio Emilia; Gaburri Marco & Figli S.r.l. - Brescia; INSO S.p.a. - Firenze; Intercantieri Vitadello S.p.a. - Limena (PD).

Associazione Temporanea di Imprese: Alpine Bau Ges (Cap.) - Roma e Salisburgo (AL); Gemmo Impianti S.p.a. - Arcugnano (VI); Eletroboton S.p.a. - Padova; De Lieto S.p.a. - Roma - Napoli; Vianini Lavori S.p.a. - Roma.

Associazione Temporanea di Imprese: Mattioli S.p.a. (Cap.) - Padova; Comat Costruzioni S.p.a. - Taranto; Mazzi S.p.a. - Verona; Ing. Fortunato Federici S.p.a. - Roma; Gadola S.p.a. - Milano.

Associazione Temporanea di Imprese: Barassi S.p.a. (Cap.) - Monza - Triuggio (MI); Aertermica S.p.a. - Brescia; FIMCO S.p.a. - Noci (BA).

Associazione Temporanea di Imprese: F.Illi Garatti S.r.l. (Cap.) - Brescia; Geom. Aldo Pollonio S.r.l. - Brescia; Barbiero Giulio S.r.l. - Lurate Caccivio S.p.a. - Roma.

Associazione Temporanea di Imprese: Moretti S.p.a. (Cap.) - Erbusco (BS); Immobiliare Tielie S.r.l. (Ass.) - Chiari (BS).

Associazione Temporanea di Imprese: CO.GE.PA. e F.Illi Brancaccio S.p.a. - Napoli.

Impresa aggiudicataria: Dinvest di Bari con il ribasso del 21,50%.

Il presidente: Giuseppe Soffiantini.

S-17149 (A pagamento).

**NAOS - S.p.a.**

*Avviso di aggiudicazione*

a) Naos S.p.a. Mandataria dell'Interporto sud Europa S.p.a., via Pozzillo, località Ponteselice - 81100 Caserta, tel. 0823.326110, fax 0823.320144.

b) licitazione privata al massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 primo comma legge n. 109/1994, salvo offerte anomale.

c) appalto aggiudicato il 30 aprile 1999;

d) pervenute una offerta;

e) aggiudicatario: A.T.I.: SA.CO.GEN. S.r.l., Procostar S.a.s. via IV Novembre n. 33, 81020 S. Nicola la Strada (CE).

f) luogo di esecuzione: Comune di Maddaloni (CE). Lavori di costruzione dell'Interporto sud Europa di Maddaloni - Marciante. I Stralcio - Lotto 1/C Edificio «G.F. Dogana» completo di impianto elettrico e antincendio; rete idrica e fognaria; recinzione; strada di accesso; sistemazione a verde; bonifici ordigni bellici, esecuzione di saggi di esplorazione archeologica.

g) prezzo aggiudicato a corpo: L. 1.930.469.728.

h) valore che può essere subappaltabile: L. 844.115.678;

i) la pubblicazione del bando di gara è avvenuta nel Supplemento della GUCE del 7 aprile 1999 n. 80;

j) avviso inviato all'U.P.U.C.E. in data 2 giugno 1999.

Naos S.p.a. mandataria della Interporto Sud Europa S.p.a.: Giuseppe Bartella

C-16686 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTEVECCHIO MAGGIORE**  
(Provincia di Vicenza)

Estratto avviso di licitazione privata per l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni) della concessione di costruzione e gestione di un centro conferenze con annesso ristorante e albergo da realizzarsi mediante la ristrutturazione di Palazzo Fin-Schiavo, via Lovara, Montecchio Maggiore.

L'importo presunto della realizzazione, sulla base del quadro economico allegato al progetto, viene indicato in L. 4.390.374.154 pari a € 2.267.439,02 più I.V.A. di legge.

La domanda di partecipazione, in carta semplice, dovrà pervenire, pena l'esclusione entro e non oltre le ore 12 del giorno **16 luglio 1999** esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dell'impresa mandataria dell'associazione temporanea e del consorzio al seguente indirizzo: Comune di Montecchio Maggiore, via Roma n. 5 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) Italia. All'esterno del plico dovrà essere riportato l'oggetto della gara. I requisiti che dovranno essere attestati da dichiarazione da allegarsi alla domanda di partecipazione resa ai sensi art. 26 legge n. 15/1968 e verificati in seguito con le procedure di cui all'art. 10 comma 1-quater legge n. 109/1994 sono:

A) esperienza almeno quinquennale nella gestione di centri convegni e/o alberghi e/o ristoranti (da individuare ed elencare con le principali caratteristiche e ruoli esercitati);

B) fatturato degli ultimi cinque anni relativo all'attività di cui sopra, ed affine, per un importo complessivamente non inferiore a L. 4.500.000,00 pari a € 232405,60;

C) iscrizione alla Camera di commercio per le attività di gestione oggetto della Concessione in gara;

D) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza in caso di concorrenti stranieri;

E) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

F) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti o alle condizioni rilevanti per concorrere agli appalti o alle concessioni;

G) allegare dichiarazione di istituto bancario o assicurativo qualificato di solvibilità dell'interessato o comunque garantibile dall'istituto dichiarante per il costo presunto dell'investimento. Per ulteriori e più precise informazioni anche sulle caratteristiche generali dell'opera e sui criteri di aggiudicazione telefonare allo 0444/705740 oppure allo 0444/705744, fax n. 0444/694888. Il bando integrale di gara è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il dirigente arch. F. Manelli.

C-16688 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e Servizi Antincendio - Divisione Forniture**

**Bando di gara - In ambito UE**

1. Ente appaltante Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendio - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture, via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/4652-9086-9085. Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 con le modalità previste dall'art. 73, lett. c) e art. 76, ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, oltreché secondo le disposizioni per l'introduzione dell'Euro contenute nel decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito; b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 2 aviorifornitori di carburante da lt. 8.000 per la componente aerea del C.N.V.V.F.

c) prezzo base complessivo al netto di I.V.A.: L. 490.000.000 € 253.063,88: 1936,27.

4. Termine di approntamento: 120 (centoventi) giorni, naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno **22 luglio 1999**.

b) il plico debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendio - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto con raccomandata a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare l'oggetto e la data della gara cui si intende partecipare)» - Riservatissimo non aprire;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia.

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza) o altra lingua comunitaria debitamente tradotta.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: **29 luglio 1999**.

8. Documentazione richiesta: gli interessati (e nel caso di raggruppamento, tutte le imprese facenti parte dello stesso) dovranno unitamente alla propria candidatura produrre, ai fini dell'ammissibilità e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992:

8.1 idonea documentazione comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art. 9 lett. a), b), d), e) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

In luogo dei documenti rilasciati dai competenti uffici, sarà ammessa ai sensi dell'art. 3 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche, e dell'art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 402/1998 una dichiarazione sostitutiva;

8.2 certificata della Camera di Commercio ex art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

8.3 documentazione ex art. 11, comma 1, lett. a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

8.4 documentazione ex art. 14, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 nonché una dichiarazione attestante forza-lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, tecnici, ecc.) nonché superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente);

8.5 è richiesta, a pena di esclusione, in originale o in copia autenticata, una certificazione, in ordine di validità, del sistema di qualità rilasciato, sulla base delle norme europee delle serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni o certificazione equivalenti.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998, salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 dello stesso articolo, e secondo i criteri che verranno dettagliatamente indicati nel capitolo tecnico.

10. Valuta di riferimento: l'offerta dovrà essere espressa, a scelta, o in lire italiane o in euro (cfr. art. 49, decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213).

11. Altre indicazioni: termine di presentazione delle offerte: **13 settembre 1999** ore 12.

Giorno di gara: 14 settembre 1999 ore 10 presso l'ufficio sub. 1).

Presso la Divisione Forniture è possibile avere informazioni sulla normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

È facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: **14 GIUGNO 1999**.

Roma, 14 giugno 1999

Il dirigente del servizio tecnico centrale:  
**Mazzini**

C-16707 (A pagamento).

**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**  
(Provincia di Bologna)

*Avviso di esito di gara*

AI sensi art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto l'esito del pubblico incanto espresso il 5 maggio 1999 e l'8 maggio 1999 per lavori di realizzazione nuovo centro sociale; b.a.: L. 778.044.500 (€ 401.826,44).

Imprese partecipanti: n. 14. Imprese escluse: n. 4.

Impresa aggiudicataria: Italcostruzioni S.r.l. con sede in Bologna, corrispettivo offerto: L. 689.945.830, € 356.327,28.

Il direttore dell'area: ing. Marchegiani Giuseppe.

C-16705 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 ANCONA**

*Bando di gara*

1. Azienda Sanitaria Locale n. 7 - Ancona, via C. Colombo n. 106 - 60127 Ancona, tel. 051/596.5815, fax 071/596.5805.

2. Procedura ristretta accelerata: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni per urgente messa a regime attività ortopedica o/ospedale di Loreto.

3.a) Consegna franco Ospedale di Loreto;

3.b) materiale protesico di ginocchio e di anca per Ortopedia con Utilizzo dello strumentario in comodato d'uso gratuito - durata 6 mesi dalla data di aggiudicazione - Valore presunto L. 1.050.000.000 (€ 542.280) + I.V.A.;

3.c) fornitura suddivisa in n. 11 lotti distinti, come meglio specificato nel Capitolo Speciale di appalto, con possibilità di presentare offerte per uno o più lotti. Possono partecipare esclusivamente le case produttrici dell'intera gamma merceologica prevista nel lotto cui si riferisce l'offerta e i loro rappresentanti in esclusiva.

4. Termine di consegna: 24 ore dall'ordine.

5. Raggruppamenti temporanei di Impresa a norma dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato e integrato con il decreto legislativo n. 402/1998. Non ammissibili singole imprese comprese nei raggruppamenti.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione ore 12 del giorno 7 luglio 1999 (termine peritorio);

6.b) domanda con l'indicazione del mittente e oggetto di gara alla A.S.L. n. 7 Segreteria Unità Operativa Approvvigionamento Beni e Servizi, via C. Colombo, 106 - Ancona;

6.c) lingua italiana.

7. Invito a produrre offerta entro quindici giorni dal termine punto 6.a).

8. Domanda di partecipazione, a firma del legale rappresentante, con contestuale autocertificazione, sono la propria responsabilità, ex art. 13, comma 11, della legge n. 127/1997 modificata e integrata dalla legge n. 191/1998, relativa a:

a) estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

b) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato e integrato con il decreto legislativo n. 402/1998;

c) dati previsti dagli artt. 13, 1<sup>o</sup> comma, lett. c) e 14, 1<sup>o</sup> comma, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato e integrato con il decreto legislativo n. 402/1998;

d) possesso della certificazione di conformità alla DIR. CEE n. 93/1942 del materiale oggetto di gara, con l'indicazione degli estremi relativi. I rappresentanti in Italia delle case produttrici straniere, dovranno inoltre presentare dichiarazione autenticata dalla Casa madre in cui la stessa autorizza la partecipazione alla gara in oggetto e si impegni a onorare, sotto propria responsabilità, la fornitura eventualmente aggiudicata.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la documentazione in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del C.P.C. o della legislazione del paese straniero.

9. L'aggiudicazione sarà effettuata per singolo lotto indivisibile in base all'offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo max punti 40, qualità max punti 60) come meglio specificato nel Capitolo Speciale di appalto, anche in presenza di una sola offerta, purché valida ed economicamente congrua.

10. Non verranno prese in considerazione le domande non completamente documentate o resse in maniera difforme a quanto richiesto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.S.L. che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione del presente bando) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'atto formale di aggiudicazione da parte dell'A.S.L. tiene luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE l'11 giugno 1999 ed è stato ricevuto in pari data.

Ancona, 11 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Antonio Aprile.

C-16708 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA**  
(Provincia di Siena)

Si pubblica esito asta pubblica lavori ampliamento cimitero importo a base d'asta di L. 478.956.330. Impresa aggiudicataria: I.C.A.G. S.r.l. di Roma; prezzo: L. 437.706.888 al netto ribasso d'asta.

Il responsabile: geom. Umberto Sciaibà.

C-16691 (A pagamento).

**COMUNE DI SCANDICCI**  
(Provincia di Firenze)

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Scandicci - Provincia di Firenze - Piazzale Resistenza (50018), tel. (055) 7591313/14/57, fax (055) 7591320 - www.comune.scandicci.fi.it - Email: ufflegale@comune.scandicci.fi.it

2.a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto prezzo più basso;

b) forma fornitura: fornitura, distribuzione pasti confezionati servizio refezione scuole materne, elementari, medie anni scolastici 1999/2000, 2000/2001, 2001/2002, servizi estivi 2000, 2001, 2002, mediante gestione cucina centralizzata.

3.a) Luogo consegna: scuole materne elementari, medie territorio comunale, sedi servizi estivi anche fuori territorio comunale;

b) natura prodotti da fornire: preparazione, distribuzione pasti servizio refezione, secondo capitolo speciale;

c) quantità prodotti da fornire: 2100/2450 circa pasti giornalmente. Nell'arco dell'anno scolastico presumibilmente 350.000 pasti. Pasti servizi estivi circa 7000 per periodo estivo.

d) -.

4. Durata: inizio apertura anno scolastico-educativo 1999/2000 termine chiusura servizi estivi 2002.

5.a) Richiesta atti, informazioni per formulare offerta: indirizzata Comune Scandicci - Servizi Educativi - Piazzale Resistenza - 50018 Scandicci - con copia ricevuta pagamento spese. Per visitare centro cultura entro il 17 agosto 1999, prendere appuntamento dal lunedì al venerdì 8,30 - 10,30 n. 055-7591257 economia dietista Lenci Donatella;

b) termine ricezione domande: 9 agosto 1999;

c) costo, modalità pagamento atti: L. 5.750 - € 2,96, presso Tesoreria Comunale c/o Cassa Risparmio Firenze, via Panini, Scandicci, oppure versamento c.c.p. n. 161505 intestato Comune Scandicci - Servizio Tesoreria. Se transazione non in contanti il pagamento può essere

effettuato in Euro. Il materiale potrà essere ritirato dall'interessato oppure spedito con spese a carico destinatario, nonché soltanto visionato presso Servizi Educativi.

6.a) Termine ricezione offerte: giorno 18 agosto 1999 ore 12;

b) indirizzo: Comune Scandicci - Servizio Affari Legali - Piazzale Resistenza - 50018 Scandicci - (Provincia Firenze);  
c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse apertura offerte: delegati imprese partecipanti;

b) data, ora, luogo dell'apertura: giorno 19 agosto 1999 ore 10, presso Sede Comunale (vedi punto 1).

8. Garanzie: cauzione definitiva 1/20 importo contratto.

9. Finanziamento pagamento: bilanci ordinari 1999 - 2002. Entro sessanta giorni presentazione fattura pagamento account 90% fatturato (I.V.A. compresa), restante 10% liquidato trimestralmente entro centocinquanta giorni fine trimestre cui si riferiscono le forniture.

10. sensi art. 5, del decreto del presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22 imposta appaltatrice può ottenerne pagamento in Euro, fino estinzione obbligazione. L'opzione Euro, è irrevocabile.

10. Forma giuridica da assumere eventuale raggruppamento imprese aggiudicatario: Mandato collettivo speciale con rappresentanza.

11. Condizioni minime richieste:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti bilanci imposta ultimi tre esercizi (requisito non richiesto per fornitori stabiliti Stati membri che non prevedono pubblicazione bilancio);

c) dichiarazione concernente fatturato globale imposta e importo relativo forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate ultimi tre esercizi.

Se il fornitore non è in grado, per giustificati motivi, di presentare referenze richieste, può provare propria capacità economica, finanziaria mediante altro documento considerare idoneo dall'amministrazione;

d) elenco principali forniture effettuate durante ultimi tre anni, rispettivo importo, data, destinatario;

e) descrizione attrezzatura tecnica misure adottate per garantire qualità nonché degli strumenti studio, ricerca imposta;

f) indicazione dei tecnici, organi tecnici che facciano o meno parte integrante imposta, più particolarmente quelli incaricati controlli qualità;

g) iscrizione Camera Commercio I. A. A. per tipo attività attivante gara.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato propria offerta: 12 mesi.

13. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso (art. 19, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Il prezzo offerto si intenderà riferito all'anno scolastico 1999/2000 comprensivo degli elementi indicati tabella dietetica allegata capitolo riferito pasto scuole elementari (colazione, pranzo, distribuzione). Congiuntamente all'offerta la ditta specificherà diverse componenti prezzo: materie prime, personale, trasporti, distribuzione, attrezzature, spese generali; la specificazione avrà carattere meramente indicativo. L'amministrazione si riserva escludere dalla gara offerte che presentino prezzo manifestamente, abnormalmente basso, secondo art. 16, comma terzo, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche.

14. -

15. Altre indicazioni: importo presunto anni scolastici educativi 1999/2000, 2000/2001, 2001/2002, servizi estivi anni 2000, 2001, 2002, L. 8.826.923,100, (I.V.A. esclusa) € 4.558.725,33.

16. Preinformazione non effettuata.

17. Data invio bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 4 giugno 1999.

18. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 4 giugno 1999.

19. -

Scandicci, 4 giugno 1999

Dirigente servizio avvocatura ed affari legali:  
avv. Giuseppe Barontini

C-16709 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

### Bando di gara per licitazione privata

Questa amministrazione, in osservanza alla deliberazione n. 10/1999 CP del Comitato Portuale di data 27 aprile 1999, immediatamente esecutiva, informa che intende esprimere una gara a licitazione privata con le seguenti indicazioni e modalità:

1. Stazioni appaltante: «Autorità Portuale di Trieste - Ente Autonomo del Porto di Trieste» - Area Appalti e Contratti - Punto Franco Vecchio n. 1 - 34135 Trieste, tel. 040 6731, fax 040 6732406, telex 460257 EAPT D.

2. Categorie di servizio: 1: Numero di riferimento della CPC: 886. Servizi di interesse generale - Manutenzione salutaria straordinaria degli impianti ferroviari portuali. Progetto A.P.T. n. 1417.

Importo complessivo presunto per l'appalto, al netto di I.V.A.: fino alla concorrenza di L. 700.000.000 (€ 361.519,83) risultante come segue:

demolizione e posa impianti su traversi L. 242.450.000;  
demolizione e posa impianti su calcestruzzo L. 106.210.000;  
demolizione e getto di calcestruzzo o pavimentazioni stradali

L. 85.870.000;

fornitura materiali ferrosi e/o legni L. 115.078.800;

escavi ed asporti materiali L. 53.028.600;

fornitura e stesa pietrisco L. 56.880.000;

rincalzature, revisioni e varie L. 40.482.600;

Totale L. 700.000.000

L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma secondo, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori due anni; a tal fine è stato predisposto il seguente quadro economico di spesa presunta su base triennale, aggiornato con l'indice ISTAT di rivalutazione annuale stimato del 2%, e per la determinazione delle procedure di gara è stato preso in riferimento il valore globale dell'appalto:

Esercizio 1999/2000 L. 700.000.000;

Esercizio 2000/2001 L. 714.000.000;

Esercizio 2001/2002 L. 728.280.000.

Importo globale dell'appalto L. 2.142.280.000.

3. Luogo di esecuzione: impianti ferroviari portuali.

4.a) Richiesta iscrizione all'abito nazionale costruttori - categoria S9;

b) decreto ministeriale 25 febbraio 1982, n. 770 e successive modifiche ed integrazioni - decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Verranno invitati a presentare offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio, qualunque sia l'importo maturato dall'appaltatore entro tale termine, con possibilità di prosecuzione per i due anni successivi.

9. Saranno ammessi alla gara raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) -

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, busta chiusa sigillata assieme alla documentazione di cui al successivo punto 13.: ore 12, del giorno 19 luglio 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate: quello indicato al punto 1;

d) le domande, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 31 agosto 1999.

12. Deposito cauzionale definitivo: 10% dell'importo netto di contratto.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi - condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

I richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa a norma di legge di non trovarsi in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) certificato della competente Camera di Commercio I. A. A. - Ufficio registro delle imprese - di data non anteriore a sei mesi a quella indicata al punto 10.b), dal quale risulta che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività e in qualsiasi altra situazione equivalente;

3) certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria S9 per classe d'importo non inferiore a L. 750 milioni, di data non anteriore ad un anno al termine fissato al precedente punto 10.b), e secondo le disposizioni di cui all'art. 23, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I certificati di cui ai punti 2) e 3) possono essere sostituiti con apposita autocertificazione resa nei modi di legge;

4) idonee referenze bancarie in busta chiusa sigillata;

5) una dichiarazione dalla quale risulti:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, suddiviso per anno;

b) il fatturato per servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi, suddiviso per anno.

Il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere, per ciascun esercizio, almeno paro all'importo previsto per l'appalto. Nel caso di riunione temporanea d'imprese, il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% di quanto richiesto; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali viene richiesto almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) l'elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, corredato da relativi certificati o dichiarazioni;

d) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

e) il numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

f) che in caso di aggiudicazione, l'impresa medesima dovrà disporre giornalmente in cantiere di un autocarro pesante, un escavatore gommato munito di pala meccanica, un braccio meccanico adibito al transito sia su strada che su binario, incavigilatrici, sbultonatrici e foratrici in numero idoneo secondo le necessità del lavoro. Inoltre, l'attestazione che per la particolarità dei lavori da eseguire, l'impresa dovrà essere in possesso delle seguenti macchine:

rincalzatrice e vibrocompressore autoallineante ed autolivellante per deviatoi;

rincalzatrice per binari con le caratteristiche di cui sopra;

profilatrice per massicciata.

L'impresa appaltatrice dovrà presentare per tutte queste macchine speciali i documenti che ne attestino la proprietà o il possesso, nonché i libretti di circolazione rilasciati dall'Ente Ferrovie dello Stato S.p.a. con le regolari revisioni e verifiche annuali.

Nel caso di riunioni di imprese, ciascuna impresa del raggruppamento dovrà presentare le dichiarazioni e/o i certificati sopraindicati. Relativamente al punto 5), lettera f), le imprese mandanti dichiareranno quanto di propria competenza.

Le dichiarazioni, rese ai sensi di legge, possono essere cumulate in un'unica.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato dai concorrenti.

I concorrenti di Stati membri della CEE produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

14. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) ed all'art. 25, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'appalto sarà comunque aggiudicato fino alla concorrenza di L. 700.000.000; il ribasso offerto andrà applicato sui prezzi del relativo elenco.

15. Altre informazioni:

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la stazione appaltante all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'amministrazione ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non interverga aggiudicazione, decorso novanta giorni dalla gara.

L'amministrazione si riserva di procedere alla consegna del servizio sotto le riserve di legge.

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza.

Subappalto: come richiamato all'articolo 18, del decreto legislativo n. 157/1995, sarà disciplinato dall'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, e così come modificato ed integrato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Il caso di subappalto autorizzato verrà fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore dalla stessa amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicataria stessa al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732453 (Area Manutenzione/Progettazioni); per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732295 - 6732204 - 6732356 (Area Appalti e Contratti).

Per quanto non espresamente contenuto nel presente bando si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del comune di Trieste, sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

16. Data di invio del bando: 11 giugno 1999.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 giugno 1999.

Trieste, 11 giugno 1999

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-16711 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cogetti n. 36 - 70100 Bari (Italia), tel. 080/5723111, fax 080/5723018.

2. Natura dell'appalto: Lavori. Procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, ad eccezione degli articoli 11 commi 2 e 4, 19, 22, commi 4 e 5, 25, comma 2, 26, 28, 29 e 30.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Giovinazzo (Italia).

4.a) Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione del nuovo serbatoio di riserva a servizio dell'abitato di Giovinazzo, della relativa condotta di aduzione e della nuova condotta suburbana. Le caratteristiche generali dell'opera, le natura ed entità delle prestazioni sono specificatamente indicate nel Capitolo speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 7.695.301.887 (€ 3.974.291,75) per opere a corpo.

Categoria prevalente A.N.C.: G6 per classifica non inferiore a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09).

L'appalto comprende le sottoindicate lavorazioni:

Movimenti di materia: L. 1.978.581.820 (€ 1.021.852,23);

Opere murarie: L. 2.797.864.617 (€ 1.444.974,48);

Fornitura e posa in opera tubazioni, apparecchiature ed opere meccaniche in genere: L. 1.843.829.340 (€ 952.258,38);

Opere di finitura e sistemazioni esterne, lavori in ferro e diversi attività espropriazioni, impianti elettrici e di telecomando: L. 1.075.026.110 (€ 555.204,65).

b) l'opera non è ripartita in lotti;

c) l'appalto non comporta l'elaborazione di progetti.

5. Varianti: non consentite.

## 7. Deroga 18, paragrafo 6: no.

8. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 540 (cinquecentoquaranta), naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

9. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti indicati all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

10.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro il 12 luglio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1 - Divisione Contratti.

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che tratta di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine di spedizione inviti: entro centoventi giorni data di pubblicazione del bando.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 legge n. 109/94).

13. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati da un contributo concesso dal Ministero dei lavori Pubblici, giusto decreto n. 121 del 27 aprile 1999; i pagamenti consistono in rate di conto di L. 1.000.000.000 (casasi unnilardo) (€ 516.456,90).

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di erogazione del contributo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria provinciale sul conto corrente intestato a quest'ente.

## 14. Condizioni minime per l'ammissione alla gara:

a) Dichiara in carta semplice, senza bisogno di autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68, come modificata dalla legge n. 127/97, da cui risulti:

a1) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria G6 e per classifica non inferiore a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09);

Nel caso di ATI, ciascuna impresa associata deve essere iscritta alla categoria G6 ANC per una classifica non inferiore ad un quinto dell'importo a base d'asta; la sommatoria degli importi di iscrizione non deve essere inferiore all'importo a base d'asta;

a2) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste all'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/91;

a3) l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con a altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese, partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

b) Dichiara, in carta semplice, sostitutiva di atto di notorietà, resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, da cui risulti:

b1) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta;

b2) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

b3) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando lavori nella categoria ANC per un importo complessivo non inferiore a 0,30 volte l'importo a base d'asta.

Di ciascun lavoro eseguito e contabilizzato nel quinquennio deve essere indicato: il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato e la quota di partecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti indicati alle lettere b1), b2) e b3), previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti dall'ATI nel suo complesso e, in particolare: dall'impresa

capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle imprese del raggruppamento nella misura del 20% del valore indicato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui alla precedente lett. b), non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995, con il criterio dell'offerta prezzata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

16. Altre notizie: Il concorrente può svincolarsi dalla propria offerta dopo centoventi giorni dalla data della licitazione, senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione.

In sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare su subappalto o contatto nel rispetto della legislazione vigente.

La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3-bis della legge n. 55/1990, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di gara.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, quest'ente interpererà il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del 2° classificato, sarà interpellato il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto, sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato.

L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

I requisiti richiesti alle lettere a) e b) del presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 15, comma 5, del decreto legislativo n. 58/1995.

L'appaltatore, presenterà, a richiesta della stazione appaltante, idonee garanzie fidejussorie che consentano già alla ultimazione dei lavori lo svincolo della somma ancora dovuta.

Gli importi contenuti nella dichiarazione concernente i requisiti di partecipazione alla gara possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della Divisione Contratti di quest'ente.

Bari, 11 giugno 1999

Il commissario straordinario:  
avv. Lorenzo Pallesi

C-16714 (A pagamento).

**COMUNE DI NOVARA****Estratto bando di gara**

È indetta asta pubblica per i lavori di manutenzione periodica presso edifici pubblici, M.P.P.

Importo lavori L. 250.000.000 (€ 129.144,22) + I.V.A. di cui L. 225.000.000 (€ 116.202,80) a base d'asta soggetto a ribasso, L. 25.000.000 (€ 12.911,24) oneri per sicurezza, non soggetto a ribasso.

Presentazione offerte al ribasso entro le ore 12, del ventiseiesimo giorno successivo alla presente pubblicazione, termine automaticamente prorogato alle ore 12, del 1° giorno lavorativo successivo in caso di coincidenza con domenica o festivo.

Bando integrale sul Bollettino Ufficiale regione Piemonte, Albo Pretorio comune di Novara e sito Internet [www.comune.novara.it](http://www.comune.novara.it)

Per informazioni tecniche tel. 0321/570.459, per informazioni sul bando 0321/570.247-8, per richiesta copia bando: U.R.P. tel. 800-500257 (numero verde) fax 0321/370207.

Il dirigente servizio manutenzione fabbricati:  
ing. Piero Scroffi

C-16713 (A pagamento).

**COMUNE DI SORRENTO**

Sorrento (NA), piazza Sant'Antonino n. 1  
Tel. 081/5335302 - Fax U.T.C. 081/8771980

**Avviso di gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di via Marina Grande**

Si rende noto che questo comune intende appaltare le suindicate opere mediante gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 1-bis della legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica delle offerte anomale effettuata secondo la procedura indicata al 1° periodo del comma 1-bis dell'art. 7, predetto; detta procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

L'importo a base d'incanto è pari a lire 71.228.676 in € 36.786,54 + I.V.A. Non sono ammesse offerte parziali né in aumento. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'intervento è sostanzialmente contenuto nell'oggetto dei lavori stessi; in ogni caso si rinvia all'apposita documentazione tecnico-amministrativa visionabile nell'U.T.C.

Il termine di esecuzione lavori è di novanta giorni naturali, successivi, consecutivi. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria G3 per importo idoneo all'appalto. L'opera, per complessivi L. 89.274.411 è finanziata per lire 80.000.000 dal mutuo di pari importo contratto con la Cassa DD.PP. di posizione n. 428349000, con imputazione contabile al cap. 2835, R.P. '96 e per lire 9.274.411 con fondi comunali di cui al cap. 2008 R.P. '98 sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991 n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e sue s.m.i.

Sono ammesse a presentare offerta anche le AA.TT. d'II. ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994 e.s.m.i. con le modalità di cui al successivo art. 13. Sul plico esterno, pena la non ammissione alla gara, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e contenere la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nelle prescrizioni di bando, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria di via Marina Grande».

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 14 luglio 1999 a mezzo servizio postale di Stato, tramite plico, pena l'esclusione, raccomandato e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Si darà inizio alle operazioni di gara il giorno 15 luglio 1999 alle ore 11,30 presso questo comune. L'edizione integrale del bando e la documentazione tecnico-amministrativa relativa ai lavori sono visionabili presso l'U.T.C. dalle 10,30 alle 13,30 dei giorni feriali e le relative copie potranno essere ritirate previa richiesta e pagamento per spese postali e di riproduzione che potranno pervenire anche a mezzo fax.

Il presente viene pubblicato sul F.A.L. e sulla G.U.R.I.

Il dirigente del IV dipartimento:  
ing. capo Guido Imperato

C-16715 (A pagamento).

**COMUNE DI SORRENTO**

Sorrento (NA), piazza Sant'Antonino n. 1  
Tel. 081/5335302 - Fax U.T.C. 081/8771980

**Avviso di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione in via L. De Maio**

Si rende noto che questo comune intende appaltare le suindicate opere mediante gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 1-bis della legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica delle offerte anomale effettuata secondo la procedura indicata al 1° periodo del comma 1-bis dell'art. 7, predetto; detta procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

L'importo a base d'incanto è pari a lire 439.134,291 in € 226.793,93 + I.V.A. Non sono ammesse offerte parziali né in aumento. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'intervento è sostanzialmente contenuto nell'oggetto dei lavori stessi; in ogni caso si rinvia all'apposita documentazione tecnico-amministrativa visionabile nell'U.T.C.

Il termine di esecuzione lavori è di centoventi giorni naturali, successivi, consecutivi. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria G10 per importo idoneo all'appalto. L'opera, per complessivi L. 490.000.000, trova alimento finanziario dal mutuo contratto con la Cassa DD.PP. di posizione n. 43533600, imputazione contabile al capitolo 2829, R.P. '98 sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991 n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e sue s.m.i.

Sono ammesse a presentare offerta anche le AA.TT. d'II. ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994 e.s.m.i. con le modalità di cui al successivo art. 13. Sul plico esterno, pena la non ammissione alla gara, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e contenere la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nelle prescrizioni di bando, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per l'esecuzione dei lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione in via L. De Maio».

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 14 luglio 1999 a mezzo servizio postale di Stato, tramite plico, pena l'esclusione, raccomandato e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 15 luglio 1999 alle ore 8,30 presso questo comune. L'edizione integrale del bando e la documentazione tecnico-amministrativa relativa ai lavori sono visionabili presso l'U.T.C. dalle 10,30 alle 13,30 dei giorni feriali e le relative copie potranno essere ritirate previa richiesta e pagamento per spese postali e di riproduzione che potranno pervenire anche a mezzo fax.

Il presente viene pubblicato sul F.A.L. e sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I.

Il dirigente del IV dipartimento:  
ing. capo Guido Imperato

C-16716 (A pagamento).

**COMUNE DI SORRENTO**

Sorrento (NA), piazza Sant'Antonino n. 1  
Tel. 081/5335302 - Fax U.T.C. 081/8771980

**Avviso di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione  
impianto di pubblica illuminazione in via Rota**

Si rende noto che questo comune intende appaltare le suindicate opere mediante gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 1-bis della legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica delle offerte anomale effettuate secondo la procedura indicata al 1° periodo del comma 1-bis dell'art. 7, predetto; detta procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

L'importo a base d'incanto è pari a lire 221.289.861 in € 114.286,67 + I.V.A. Non sono ammesse offerte parziali né in aumento. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'intervento è sostanzialmente contenuto nell'oggetto dei lavori stessi; in ogni caso si rinvia all'apposita documentazione tecnico-amministrativa visionabile nell'U.T.C.

Il termine di esecuzione lavori è di centoventi giorni naturali, successivi, consecutivi. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria G10 per importo idoneo all'appalto. L'opera, per complessive L. 250.000.000, trova alimento finanziario dal mutuo contratto con la Cassa DD.PP. di posizione n. 433535200, imputazione contabile al capitolo 2829, R.P. 1998.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991 n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e sue s.m.i. sono ammesse a presentare offerta anche le AA.TT.d'II ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i. con le modalità di cui al successivo art. 13. Sul plico esterno, pena la non ammissione alla gara, dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e contenere la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nelle prescrizioni di bando, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per l'esecuzione dei lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione in via Rota».

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 12 luglio 1999 a mezzo servizio postale di Stato, tramite plico, pena l'esclusione, raccomandato e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 13 luglio 1999 alle ore 11,30 presso questo comune. L'edizione integrale del bando e la documentazione tecnico-amministrativa relativa ai lavori sono visionabili presso l'U.T.C. dalle 10,30 alle 13,30 dei giorni feriali e le relative copie potranno essere ritirate previa richiesta e pagamento per spese postali e di riproduzione che potranno pervenire anche a mezzo fax.

Il presente viene pubblicato sul F.A.L. e sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il dirigente del IV dipartimento:  
ing. capo Guido Imperato

C-16717 (A pagamento).

**AZIENDA USL 1 DI MASSA E CARRARA****Avviso di gara**  
(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente: Azienda USL 1 di Massa e Carrara via Don Minzoni n. 3 - I - 54033 Carrara (MS) - Tel. 0585/7671 (centralino) - Telecopiatrice 0585/777211.

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata).

2.c) Fornitura in somministrazione del materiale di consumo e locazione attrezzature.

3.a) Luoghi di consegna: Magazzini azienda USL.

3.b) Acquisto pellicole radiografiche e locazione attrezzature.  
3.c) unico lotto. Valore totale annuo stimato L. 1.400.000.000 + I.V.A. (€ 723.039,66 + I.V.A.)

3.d) Non ammesse offerte parziali.  
4. Termine durata contratti: quinquennale.  
5. Ragggruppamento d'impresa eventuale: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 16 luglio 1999.  
6.b) Indirizzo. Vedi punto 1. - Ufficio Protocollo.

6.c) Lingua: italiano.  
7. Termine di invio invito a gara: 30 settembre 1999.

9. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge regionale n. 4/1996, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di pre-qualificazione da ritirare presso la U.O. Acquisizione beni e servizi, sita in Massa via Alberica n. 50, o da richiedere via fax al n. 0585/493042-493043. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria. Le ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione, idonei dichiarazioni bancarie.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (decreto legislativo n. 402/1998).

13. Altre indicazioni: il capitolo speciale è depositato presso la succitata U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0585/493039, fax 0585/493042-493043. Le richieste di invito non vincolano l'azienda USL.

14. Preinformazione: omessa.  
15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni della CEE: 3 giugno 1999.

Il direttore generale: dou. Pietro Giorgio Magnani.

C-16721 (A pagamento).

**COMUNE DI SORRENTO**

Sorrento (NA), piazza Sant'Antonino n. 1  
Tel. 081/5335302 - Fax U.T.C. 081/8771980

**Avviso di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione  
impianto di pubblica illuminazione in via Casarufolo**

Si rende noto che questo comune intende appaltare le suindicate opere mediante gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 1-bis della legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica delle offerte anomale effettuate secondo la procedura indicata al 1° periodo del comma 1-bis dell'art. 7, predetto; detta procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

L'importo a base d'incanto è pari a lire 194.428.296 in € 100.413,83 + I.V.A. Non sono ammesse offerte parziali né in aumento. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'intervento è sostanzialmente contenuto nell'oggetto dei lavori stessi; in ogni caso si rinvia all'apposita documentazione tecnico-amministrativa visionabile nell'U.T.C.

Il termine di esecuzione lavori è di centoventi giorni naturali, successivi, consecutivi. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria G10 per importo idoneo all'appalto. L'opera, per complessive L. 220.000.000, trova alimento finanziario da posizione n. 433536100, imputazione contabile al capitolo 2829, R.P. 1998. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991 n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e sue s.m.i.

Sono ammesse a presentare offerta anche le A.T.I. ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i. con le modalità di cui al successivo art. 13. Sul plico esterno, pena la non ammissione alla gara, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e contenere la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nelle prescrizioni di bando, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per l'esecuzione dei lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione in via Casarufolo».

Termino di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 12 luglio 1999 a mezzo servizio postale di Stato, tramite plico, pena l'esclusione, raccomandate e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 13 luglio 1999 alle ore 9,30 presso questo comune. L'edizione integrale del bando e la documentazione tecnico-amministrativa relativi ai lavori sono visionabili presso l'U.T.C. dalle ore 10,30 alle ore 13,30 dei giorni feriali e le relative copie potranno essere ritirate previa richiesta e pagamento per spedite ai postali e di riproduzione che potranno pervenire anche a mezzo fax.

Il presente viene pubblicato sul F.A.L. e sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il dirigente del IV dipartimento:  
ing. capo Guido Imperato

C-16718 (A pagamento).

**COMUNE DI BAUNEI**  
(Provincia di Nuoro)  
Tel. 0782/610823 - Fax 0782/610385

*Avviso d'asta per estratto*

Il giorno 9 luglio 1999, alle ore 10, nell'ufficio di segreteria di questo Comune, si procederà ad un pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori:

completamento rete fognaria di S. Maria Navarrese. Importo a base d'asta L. 651.000.000. Categoria lavori: G6.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, con le modalità di cui all'art. 21 della legge 109/1994.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 8 luglio 1999.

L'avviso di gara, cui si rinvia per le modalità di partecipazione, è affisso all'albo pretorio del comune di Baunei.

Baunei, 9 giugno 1999

Il Responsabile del servizio appalti:  
Sergio Incollu

C-16723 (A pagamento).

**COMUNE DI SABAUDIA**  
(Provincia di Latina)  
Ufficio Contratti

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: comune di Sabaudia, piazza del Comune n. 1 - 04016 Sabaudia (LT), tel. 0773/514224, fax 0773/514253.

2. Pubblico incanto ai sensi del regolamento 23 maggio 1924 n. 827. Modalità di aggiudicazione: art. 73 lett. c) e 76 del citato regio decreto, anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara verrà espletata nel rispetto dell'art. 21, commi 1, lett. b) e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come coordinata ed integrata con le modifiche introdotte dal decreto legge 4 aprile 1995 n. 101 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge 4 dicembre 1998 n. 415, mediante offerte segrete al ribasso formulate

necessariamente in percentuale sull'importo dei lavori. Si procederà al-l'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge 109/1994 così come introdotto dalla legge n. 415/1998.

3. Luogo di esecuzione e oggetto dell'incanto: Sabaudia (LT). Lavori di costruzione di un centro residenziale e di servizi - Struttura sperimentale di dodici alloggi per disabili. L'importo dell'appalto ammonta a L. 2.113.700.171 (€ 1.091.635,04) a corpo, oltre I.V.A.

A) Oneri relativi ai piani di sicurezza legge n. 494/1996: L. 10.000.000 (€ 5.164,57) non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente A.N.C.: G1 (ex cat. 2) per importo adeguato.

4. Termine di esecuzione lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna (art. 12 del C.S.A.).

5. Gli atti tecnici progettuali sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi, presso l'ufficio tecnico di questo Comune.

In considerazione della specificità e della complessità della progettazione è fatto obbligo visionare tutta la documentazione tecnica depositata in attual presso l'Ufficio Tecnico Comunale. L'ufficio Tecnico rilascerà apposito certificato di avvenuta presa visione.

6. L'offerta e i documenti richiesti dovranno essere in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 agosto 1999 in plico chiuso con ceralacca (pena esclusione) a mezzo raccomandata postale.

L'offerta dovrà essere redatta in bollo e dovrà contenere l'indicazione della percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara. Tale ribasso dovrà essere espresso sia in cifre che in lettere. L'offerta dovrà essere incondizionata e sottoscritta dal legale rappresentante della società o dal titolare della ditta individuale con firma leggibile apposta per esteso facendo seguire le indicazioni del luogo e data di nascita del firmatario.

L'aggiudicazione sarà definita ad unico incanto.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione o priva delle indicazioni del luogo e data di nascita del firmatario.

Tale offerta deve essere chiusa da sola in apposita busta che a sua volta sarà racchiusa in un'altra unicamente ai documenti richiesti. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto, il giorno ed il mittente; dovrà, inoltre, essere indicato esplicitamente il numero di fax ove inviare l'eventuale richiesta di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui ai punti 11.7) del bando di gara, prevista dall'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/1994 introdotto dalla legge n. 415/1998. Le buste medesime dovranno essere, pena esclusione dalla gara, sigillate con ceralacca e debitamente sigilate sui lembi di chiusura. Oltre il termine innanzitutto stabilito non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non sono ammesse offerte condizionate né la presentazione di offerte in sede di gara.

7. Il giorno 10 agosto 1999 alle ore 10 si procederà all'apertura dei plichi ai soli fini dell'ammissibilità alla gara nonché al sorteggio pubblico, come previsto dal comma 1-quater, dell'art. 10 della legge n. 109/1994 introdotto dalla legge n. 415/1998, di un numero di offerte non inferiore al 10% del numero delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. I concorrenti estratti dovranno, entro 10 giorni dalla data della richiesta, trasmessa a mezzo fax o telegramma, comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per partecipare alla gara di cui al punto 11.7).

La gara verrà espletata il giorno 2 settembre 1999 alle ore 10. Si procederà preliminarmente a verificare se i concorrenti sorteggiati, ai quali è stata fatta richiesta, hanno comprovato, diversamente verranno esclusi ed applicate le relative sanzioni. Si procederà poi all'apertura delle offerte economiche delle imprese ammesse, alla determinazione della soglia di anomalia dell'offerta e relativa esclusione automatica, all'aggiudicazione provvisoria nell'attesa che l'aggiudicatario provvisorio ed il secondo classificato comprovino quanto autodichiarato ex art. 5 D.P.C.M. 55/1991 e art. 30 decreto legislativo n. 406/1991.

In data 23 settembre 1999 alle ore 10 si procederà se necessario a verificare se i citati concorrenti abbiano fornito o comprovato quanto autodichiarato diversamente si procederà all'esclusione di chi abbia fornito la prova con l'applicazione delle conseguenti sanzioni,

alla determinazione della nuova soglia di anomalia delle offerte, all'esclusione delle anomalie ed alla nuova aggiudicazione provvisoria ed infine alla comunicazione della seduta per l'aggiudicazione definitiva o nuova aggiudicazione provvisoria.

8. È dovuta cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. Qualora il ribasso offerto superi il limite del 20%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quei eccedenze tale percentuale.

9. L'opera è finanziata mediante contributo di cui al Programma quadriennale 1992/1995, art. 4 legge 179/1992 delibera G.R. 4060/1997 «Intervento a favore di categorie speciali/disabili». I pagamenti verranno effettuati in conformità a quanto stabilito dall'art. 16 del C.S.A. L'impresa potrà optare per i pagamenti in Euro.

10. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come coordinata con modifiche dalla legge n. 216/1995 e n. 415/1998; alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 13.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea partecipano alle condizioni previste dal comma 11-bis dell'art. 8 della medesima legge.

11. Per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione:

a) istanza di ammissione alla gara in bollo sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, contenente le sottosecenze dichiarazioni sostitutive;

a.1) di essere iscritta all'Albo nazionale dei costruttori con l'indicazione del numero di matricola, delle categorie e delle classifiche, del direttore o dei direttori tecnici risultanti dall'ANC;

a.2) di essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura con l'indicazione del numero e della data di iscrizione, dei nominativi del titolare o dei legali rappresentanti o persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, con la precisazione che nei confronti dell'impresa non siano intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato, amministrazione controllata;

a.3) l'indicazione del contenuto del certificato generale del Casellario giudiziale. I direttori tecnici, il titolare per le imprese individuali, i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, tutti i soci nel caso di società a nome collettivo e tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi, dovranno presentare, ognuno per proprio conto, detta dichiarazione sostitutiva o, in alternativa, i certificati generali dei Casellari giudiziari;

a.4) di essersi recati sul luogo ove debbano eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera, di aver giudicato i prezzi medesimi, compresi gli oneri relativi ai piani di sicurezza, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, di aver preso visione del capitolo speciale di appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute, di aver visionato e verificato il progetto nelle sue completezza e di riconoscere, quindi, lo stesso perfettamente realizzabile, nonché di aver preso visione dei piani per le misure di sicurezza;

a.5) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

a.6) l'indicazione del domicilio fiscale dell'impresa, del numero di codice fiscale e partita I.V.A.;

a.7) di possedere i sottosindacati requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara;

cifra di afari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 20, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 per un importo non inferiore a quello a base d'asta;

costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra richiesta al precedente punto;

a.8) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

a.9) che alla medesima gara non partecipano imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

a.10) di accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il foro di Latina con expressa rinuncia al foro facoltativo di cui all'art. 20 del c.p.c.;

a.11) l'indicazione dei lavori o delle parti di opere che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cattivo, ai sensi e nel rispetto dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

a.12) l'indicazione delle imprese per le quali si intende correre, nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

a.13) nell'eventualità di associazioni temporanee di imprese da costituire, l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e l'impiego, in caso di aggiudicazione della gara, di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla suddetta capogruppo, la quale stipulera il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nell'istanza dovrà essere espressamente indicato che le suelcenti dichiarazioni vengono rese ai sensi degli art. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e del D.P.R. n. 403/1998, con la consapevolezza che in caso di menzogna dichiarazione si incorre nell'azione penale stabilita dal Codice penale e dalle leggi speciali di materia, secondo quanto prescritto dall'art. 26 della medesima legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Le dichiarazioni di cui ai punti a 1), a 2) e a 3) non devono essere resse qualsiasi venissero presentati i rispettivi certificati. Per la redazione dell'istanza e delle dichiarazioni sostitutive predette potrà essere utilizzato il modulo predisposto da questa Amministrazione ed a disposizione presso l'UTC unitamente agli atti tecnici.

In caso di associazioni temporanee di imprese l'istanza e le relative dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotti da ciascuna impresa o consorzio, mentre i requisiti relativi alle capacità economiche finanziarie e tecniche devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna per una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

b) deposito cauzionale provvisorio ex art. 30, primo comma legge n. 109/1994 e successive modifiche pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. A pena di esclusione, la stessa dovrà avere durata di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta con indicazione espressa del termine finale, dovrà contenere la condizione con la quale l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva esclusione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile al versamento della cauzione entro quindici giorni a semplice richiesta dell'amministrazione e l'impegno a rilasciare cauzione definitiva;

c) dichiarazione rilasciata dall'U.T.C. attestante che il titolare o legale rappresentante, o il direttore tecnico o persona espressamente delegata abbia preso visione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza del capitolo speciale di appalto, degli elaborati tecnici e di tutti gli atti di gara.

Gli offertenri resteranno vincolati all'offerta per quattro mesi dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. Saranno a carico dell'aggiudicataria le spese di redazione, bollo, diritti di segreteria, registrazione contratto. Responsabile unico del procedimento: ing. Giorgio Molinari.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risultino incompleti o diforme qualcuno dei documenti richiesti, ovvero, il più comune pervenga oltre il perentorio termine fissato dal presente bando. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine fissato. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquista agli atti dell'Ente e non sarà restituita. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Sabaudia, 8 giugno 1999

L'ufficio gare e contratti: Riccardo Guglielmi

Il dirigente l'ufficio tecnico: ing. Vincenzo D'Arcangelo

C-16724 (A pagamento).

**COMUNE DI STRESA**  
(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

**Servizio Tecnico**

Stresa, piazza Matteotti n. 6  
Tel. 0323/939214 - Telefax 0323/939222

*Bando di gara per asta pubblica  
per il giorno 2 agosto 1999 alle ore 9,30*

Objetto: lavori di realizzazione canalizzazioni fognarie ed idriche, intero cavi Enel e Telecom e relativi ripristini in fraz. Isola Pescatori.

Importo a base d'asta: L. 828.947.654 (€ 428.115,73).

Categoria di iscrizioni: A.N.C.: G6 - Lavori idraulici e fognature.

Termine presentazione delle offerte: ore 12 del giorno antecedente la gara ovvero 31 luglio 1999.

Modalità di aggiudicazione: affidamento a favore dell'impresa che avrà praticato il prezzo più basso sull'importo a base d'asta. Applicazione del principio di esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Stresa, 7 giugno 1999

Il responsabile del servizio: arch. Mario Ermini.

C-16722 (A pagamento).

**GEOECO - CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2  
PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

S. Maria C.V. (CE), s.s. 7 bis, loc. Sparimento

Si rende noto ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990 che il pubblico incarico espresso in data 7 giugno 1999, ha avuto il seguente esito:

fornitura ed installazione di rasciatori per nastro trasportatori c/o impianto di compostaggio in S. Maria C.V. Importo a base di asta L. 101.250.000 + I.V.A. Offerta più bassa ditta Gomma Sud S.a.s. di Mondragone (CE) L. 66.825.000 + I.V.A.

Il dirigente ufficio contratti e appalti:  
avv. Giovanni Nacca

C-16725 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO «SCOLA»**  
Besana Brianza (MI)

*Bando di gara di pubblico incanto*

*Procedura aperta affidamento servizio prestazioni socio- assistenziali*

È indetta gara di pubblico incanto per l'affidamento di prestazioni esecutive inerenti i servizi all'interno della Casa di Riposo «Scola», via Cavour, 27 1 - Cap. 20045 Besana Brianza (MI) - Tel. 0362/917111 - Fax 0362/919331.

Importo presunto annuo: L. 371.304.000 pari a € 191.763,502 più I.V.A. di legge.

Termino ricezione offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 agosto 1999 - Data, ora e luogo di apertura delle buste: il giorno 2 agosto 1999 alle ore 15 indirizzo di cui sopra - Altre informazioni: il bando integrale e le modalità di espletamento della gara sono indicate nei documenti da ritirare entro il 26 luglio 1999, all'indirizzo di cui sopra.

Besana Brianza, 7 giugno 1999

Responsabile del procedimento:  
dott. Oronzo Raho

C-16726 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

*Bando di gara d'appalto mediante pubblico incanto.  
Fornitura di combustibile per riscaldamento*

1. Ente appaltante: regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento opere pubbliche - Ufficio appalti - Via Promis 2/a - Aosta - Italia - Tel. 0165272704 - Telex 016531705.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 7, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e succ. modif. integr. e decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3.a) Luogo di consegna: stabili di proprietà regionale indicati nel capitolo speciale d'oneri;

b) oggetto dell'appalto: numero CPA: 23.20.17 Gasolio per riscaldamento (quantitativo presunto: Litri 1.824.000). Olio combustibile fluido 3/5 (quantitativo presunto: kg 90.000) acquisto;

c) divisione in lotti: n. 4 - descritti nel capitolo speciale d'oneri. Le imprese possono presentare offerta per più lotti.

Importo presunto della fornitura in litri (gasolio) /kg (olio combustibile fluido 3/5) per ogni singolo lotto:

lotto 1: litri 499.000; lotto 2: litri 493.000; lotto 3: litri 448.000; lotto 4: litri 384.000 - kg 90.000;

d) è possibile presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Termine di consegna: stagione invernale 1999/2000.

5.a) Richieste di documenti: (bando di gara; norme di partecipazione; capitolo speciale d'oneri): presso Elighrafia «2000», via Festaz n. 13 - 11100 Aosta - Tel. 0165/239574. Spese a carico delle ditte concorrenti.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: giorno 26 luglio 1999;

b) indirizzo: vedo punto 1.

c) lingue: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo: giorno: 28 luglio 1999 alle ore 9 all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 5.000.000 (cinquemilioni) pari ad € 2.582,28; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (Capp. 20470 - 53700).

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: si applicano le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e succ. modif. integr.

11. Condizioni minime per partecipare all'appalto:

a) inesistenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modif. integr.;

b) iscrizione al registro delle imprese o al registro professionale dello Stato di residenza;

c) fatturato annuo degli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) non inferiore a L. 1.000.000.000 per ciascun anno. In caso di raggruppamento, i fatturati delle singole ditte potranno essere sommati per raggiungere il limite richiesto. In tal caso, ciascuna delle ditte raggruppate non potrà eseguire una fornitura di importo superiore al fatturato annuo dichiarato;

d) presentazione dell'offerta e dei relativi documenti allegati secondo le modalità indicate nelle «Norme di partecipazione alla gara».

12. Periodo durante il quale l'offrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modif. integr. Ciascuna ditta o raggruppamento non potrà aggiudicarsi più di un lotto. L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio della tornata di gara nel seguente ordine: lotto 1 - lotto 2 - lotto 3 - lotto 4 escludendo le ditte via via aggiudicate.

14. Non sono ammesse varianti. È vietato il subappalto della fornitura così come previsto dall'art. 6 del capitolo speciale d'oneri.

15. Altre indicazioni: le norme del presente bando sono integrate dalle norme di partecipazione alla gara indicate al capitolo speciale d'oneri.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Cerise Angelo.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 17 giugno 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 17 giugno 1999.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-16727 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 14 - VCO

Sede in Omegna, via Mazzini n. 96  
Tel. 0323/868.111 - Fax 0323/868151

**Procedura aperta - pubblico incanto** (ai sensi art. 9 decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito da art. 8 decreto legislativo n. 402/1998).

Luoghi consegna beni: sedi operative di Verbania, Omegna, Domodossola.

Fornitura, tramite acquisto, di apparecchiature sanitarie diverse. Valore complessivo di stima, I.V.A. esclusa: L. 220.000.000, € 113620,49. CPV: 33100000; 33101120; 33101200; 33102031.

L'appalto è diviso in 8 loti:

lotto n. 1: n. 1 Elettrobisturi occorrente alla U.O.A. di chirurgia di Omegna. Valore di stima, I.V.A. esclusa: L. 20.000.000, € 10329,13;

lotto n. 2: n. 1 Elettrobisturi occorrente all'U.O.A. di otorinolaringoiatrica di Verbania. Valore di stima I.V.A. esclusa L. 25.000.000, € 12911,42;

lotto n. 3: n. 1 Densitometro osseo ad ultrasuoni, occorrente alla U.O.A. di orto traumatologici di Verbania. Valore di stima I.V.A. esclusa L. 38.000.000, € 19625,36;

lotto n. 4: n. 1 sistema video per chirurgia artroscopica, occorrente alla U.O.A. di orto traumatologici di Verbania. Valore di stima I.V.A. esclusa L. 21.000.000, € 10845,59;

lotto n. 5: n. 1 Elettroencefalografo poligrafo occorrente all'U.O.A. di Neurologia di Domodossola. Valore di stima I.V.A. esclusa L. 60.000.000, € 30987,41;

lotto n. 6: n. 1 Iniettore automatico per TAC occorrente alla U.O.A. di Radiologia di Verbania. Valore di Stima I.V.A. esclusa L. 25.000.000, € 12911,42;

lotto n. 7: n. 1 Riunitor Odontoiatrico occorrente al Poliambulatorio di Cannobio - Verbania. Valore di stima L. 25.000.000, € 12911,42;

lotto n. 8: n. 1 carrello di emergenza occorrente alla U.O.A. di Cardiologia di Domodossola. Valore di stima L. 6.000.000, € 3098,74;

Facoltà per concorrenti di formulare offerta in lire ovvero in euro: in seconda fattispecie la conversione fra denominazioni avverrà secondo norme vigenti in materia conversione, per stabilire precisa entità offerta per formazione graduatoria di aggiudicazione. È possibile presentare offerta per uno o più lotti, ognuno dei quali è inscindibile, con obbligo pluri distinti per singolo lotto, a pena esclusione.

Descrizione e specifiche beni, nonché termini di consegna: si fa rinvio a capitolo speciale di oneri e relative schede tecniche.

Per informazioni ed invio richiesta documenti gara: A.S.L. n. 14. Servizio Provveditorato Economico sede Domodossola, largo Caduti, Lager Nazisti i. Tel. 0324/491249, fax 0324/44392, da lunedì a venerdì, ore ufficio, termine ultimo perentorio per ricezione dette domande: dieci giorni prima termine prescritto per ricezione offerte. Non prevista spedizione per telefax.

Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese secondaria modalità art. 10 decreto legislativo n. 358/1992; ai Consorzi si applicano, in analogia, disposizioni tutte indicate nel presente ed altri atti gara per R.T.I. Impossibilità per impresa partecipante raggruppamento o Consorzio concorrere singolarmente o far parte altre associazioni o Consorzi; pertanto obbligo per Consorzi di indicare denominazione di tutti consorziati. In caso di giudicazione obbligo per R.T.I. conformarsi forma giuridica decreto citato.

Entro mercoledì 11 agosto 1999, ore 12, termine perentorio per ammissione a gara, le imprese dovranno far pervenire, con recapito a loro esclusivo rischio, presso A.S.L. n. 14, ufficio Protocollo, via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna, offerta con le modalità per esteso descritte all'art. 4 del capitolo speciale di oneri.

La gara sarà esposta in prima seduta martedì 24 agosto 1999 alle ore 9,30, in Omegna presso la sala riunioni del nuovo palazzo Beltrami.

Ammessi a presenziare con diritto di intervento legali rappresentanti, procuratori, nonché rappresentanti delle imprese offerten, purché muniti di apposita delega rilasciata da persona abilitata ad impegnare le stesse.

Modalità di pagamento: entro novanta giorni data ricezione fattura. Offrente vincolato a propria proposta per centoventi giorni da data esperimento della gara.

Aggiudicazione: in base a criterio prezzo più basso, ai sensi art. 16, comma 1 lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da art. 16 decreto legislativo n. 402/1998; si procederà anche in presenza una sola offerta valida, ove ritenuta conveniente per prezzo e contenuto tecnico.

Divieto alternative, pena esclusione.

A dati e notizie forniti da interessati si applicano, in quanto compatibili, disposizioni in materia di trattamento dati di cui legge 675/1996 e successive modifiche. A tal proposito si fa presente che dati stessi non rivestono carattere di segretezza e potranno essere trattati e resi pubblici nell'ambito del procedimento in oggetto, ovvero essere portati a conoscenza soggetti a ciò legittimati, anche ai fini dell'esercizio del diritto di accesso di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241. Per aggiudicazioni di importo superiore a 50 milioni; spese inerenti a contratto tutte a carico aggiudicatario; al di sotto suindicata soglia: gravanti su A.S.L.

Non pubblicato avviso di preinformazione.

Data invio e ricezione presente bando all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 3 giugno 1999.

Omegna, 3 giugno 1999

Il commissario: dott. Mario Vannini.

C-16728 (A pagamento).

### REGIONE DEL VENETO

Azienda Ospedaliera di Padova

Codice fiscale 00349040287

Prot. n. 033027

### Bando di gara per asta pubblica

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Padova, via N. Giustiniani, n. 1 - 35128 Padova, (tel. 049/821.3132-3862-3893, fax 049/8213396).

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico incanto ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e degli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'esclusione di offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998.

La gara verrà aggiudicata anche nel caso in cui pervenga una unica offerta.

Il contratto verrà stipulato a misura.

Luogo e caratteristiche dell'appalto: opere edili ed affini riguardanti la biennale manutenzione ordinaria dei fabbricati dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 3.000.000.000 (tre miliardi), IVA esclusa (€ 1.549.370,70), di cui L. 240.000.000 (23.949,65) relativi agli oneri di sicurezza, non assoggettabili a ribasso d'asta.

Categoria unica prevalente: G1; non vi sono opere scorporabili.

Termine di esecuzione dei lavori: due anni, naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

I lavori saranno finanziati con fondi ordinari di bilancio di questa Azienda Ospedaliera.

Gli stadi d'avanzamento saranno emessi mensilmente, qualsiasi sia l'importo dei lavori eseguiti, ed i pagamenti avverranno in conformità alla normativa sui Lavori pubblici.

Saranno dovute le seguenti cauzioni:

cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrono gli estremi di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva sono ridotte del 50%.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta o singolarmente o in associazione temporanea ai sensi della normativa vigente (art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991 e art. 10, 11, 12, 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo il termine di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

Il Capitolo Speciale d'Appalto, l'elenco prezzi unitari, il capitolo speciale per la sicurezza ed il coordinamento, il piano di sicurezza, possono essere visionati presso il Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova, in via G. Giustiniani n. 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Tale documentazione potrà essere acquistata dal concorrente che ne ha interesse presso il Centro Copie Berchet, via Berchet, 9 - Padova, tel. 049/8759733, previo accordo telefonico, con pagamento diretto di tutta la documentazione.

Resta comunque intesa che gli atti ufficiali sono quelli depositati presso l'Ufficio tecnico dell'Azienda Ospedaliera e che copia conforme agli stessi è depositata presso la suddetta copisteria.

Presentazione offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire all'Azienda Ospedaliera di Padova, Ufficio protocollo, Servizio organizzativo, il piano della palazzina uffici, via Giustiniani, n. 1 - 35128 Padova, a mezzo raccomandata A.R. del Servizio postale, Agenzia di recapito a mano, purché con regolare affrancatura, entro le ore 13 del giorno 16 luglio 1999 un plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui libri di chiusura, recante all'esterno il nominativo della ditta concorrente e la seguente dicitura: «Gara a pubblico incarico relativa ai lavori di manutenzione biennale ordinaria opere edili ed affini presso gli edifici dell'Azienda Ospedaliera di Padova. Importo a base d'asta L. 3.000.000,00».

Non sarà valuta alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

A pena di esclusione dalla gara tale piego dovrà contenere:

la «documentazione amministrativa»;  
il plico, chiuso e sigillato, contenente l'offerta.

Documentazione:

1) istanza di ammissione alla gara in bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente e le generalità complete del firmatario dell'offerta legale rappresentante dell'impresa. Detta istanza dovrà altresì contenere la dichiarazione sottoscritta dallo stesso legale rappresentante, con firma autenticata (in sostituzione dell'autentica di firma potrà essere allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscritto, a norma dell'art. 2, comma 10 e 11 della legge n. 191/1998), attestante quanto segue:

a) di aver preso visione del Capitolo Speciale d'Appalto, dell'elenco prezzi, del Capitolo speciale per la sicurezza e coordinamento, del Piano di sicurezza, e, recatosi sul posto, di aver rilevato tutte le condizioni e circostanze in cui si dovranno svolgere i lavori e quelle che vi possono influire, nonché di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) di assumersi tutti gli oneri indicati nei Capitali Speciali d'Appalto e nel Piano di sicurezza a seguito di esatta verifica e conoscenza, accettando tutte le condizioni in essi contenute;

c) di possedere tutte le attrezzature necessarie, nonché di avere tutti i requisiti per eseguire le opere previste nell'appalto;

d) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri per la sicurezza, ai sensi della vigente normativa e che detti oneri non sono soggetti a ribasso d'asta;

e) di aver adempiuto agli obblighi di cui al decreto legislativo n. 626/1994, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 242/1996, in relazione alla redazione del documento di valutazione del rischio e nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), Medico competente ex art. 17 decreto legislativo n. 626/1994 e designazione da parte dei lavoratori del Rappresentante per la Sicurezza;

f) di accettare, nel caso di aggiudicazione, di essere incaricato quale «Responsabile dei lavori» come definito al comma 1 punto c) dell'art. 2 del decreto legislativo n. 494/1996;

g) di obbligarsi, nel caso di aggiudicazione, a dotarsi di adeguata sede operativa in località prossima a Padova, con ufficio e magazzino per deposito dei mezzi d'opera, attrezzature e materiali, come previsto dall'art. 13 del C.S.A., prescrizioni ed oneri generali;

h) composizione della società, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nominativo del legale rappresentante, nominativi di tutti i direttori tecnici;

i) di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24, comma 1 della Direttiva 93/37/CEE e di non avere in corso la sospensione della partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

j) che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che le procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nell'ultimo quinquennio antecedente alla gara;

k) che per il titolare/legale rappresentante/componenti la società/administratori e soci muniti di poteri di rappresentanza e per i direttori tecnici non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato incidente sulla moralità professionale;

l) che in materia professionale non è stato commesso errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

m) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro secondo la legislazione vigente;

n) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la vigente legislazione;

o) che non sussistono rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese correlate alla medesima gara;

p) che non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, nei confronti delle persone legali rappresentanti, direttori tecnici e (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

q) che l'impresa ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

I.N.P.S.: sede di ..... , matricola n. ..... (nel caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte);

I.N.A.I.L.: sede di ..... , matricola n. ..... (nel caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte);

Cassa edile: sede di ..... , matricola n. ..... (nel caso di iscrizioni presso più Casse Edili, indicarle tutte);

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai pre-detti Enti;

inoltre dichiara che l'impresa:

r) è in possesso dei requisiti di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991, in ordine alla capacità economico-finanziaria e tecnica;

s) ha realizzato nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando la seguente cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989: L. ..... (Si precisa che tale cifra deve essere non inferiore a 1,5 volte l'importo complessivo a base d'asta);

t) ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

Nel caso di associazioni di imprese si precisa che i requisiti di cui ai precedenti punti *s) e t)* dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e impresa/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Inoltre nella medesima istanza:

per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere *b) e c)* dovrà essere dichiarato:

che, in caso di aggiudicazione, i lavori saranno eseguiti dalla/e seguente/i impresa/e consorziata/e;

per le associazioni temporanee di imprese, la cui costituzione non sia ancora formalizzata dovranno essere indicate:

la ditta che sarà individuata come capogruppo e le ditte mandanti;

2) certificato dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in bollo attestante l'iscrizione nella categoria G1 per importo non inferiore a quello a base d'asta di L. 3.000.000,00.

Il suddetto certificato dovrà essere in data non anteriore ad un anno a quella di scadenza di presentazione dell'offerta. Dovrà essere presentato in originale o copia autenticata e potrà essere sostituito dalla autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante a norma delle leggi n. 127/1997 e n. 191/1998. Detto documento sostitutivo dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e gli importi di iscrizione;

3) cauzione provvisoria per l'importo di L. 60.000,000 (€ 30.987,41) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussioni bancaria e assicurativa (art. 30 legge n. 109/1994 e successive modifiche). Si precisa che la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva esclusione del debito principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovranno avere validità per almeno centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità che beneficiano della riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dovranno presentare copia del certificato rilasciato dal soggetto certificatore;

4) dichiarazione, nel caso in cui codesta ditta volesse avallarsi della facoltà di subappaltare, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in conformità all'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998;

5) attestazione rilasciata dal Servizio tecnico, al legale rappresentante od al direttore tecnico della ditta (risultante dal certificato A.N.C.) ovvero ad un dipendente tecnico della stessa munito di specifica delega da cui si attesti la qualifica di dipendente), dalla quale risulti che si è recato sui luoghi ai fini di prendere visioni dei lavori da eseguire e di ogni altra condizione. Nel caso di associazioni di imprese è sufficiente tale attestazione per la sola ditta capogruppo.

La visita per il sopralluogo dovrà essere effettuata dal 21 giugno 1999 al 12 luglio 1999 contattando il Servizio tecnico dell'azienda (tel. 049/821.3893-3132-3862);

6) nel caso di offerte presentate da imprese riunite, gli atti dovranno essere così integrati:

mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come da ultimo modificato dalla legge n. 415/1998; in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese riunite e contenere l'impegno a formalizzare il mandato collettivo speciale come successivamente precisato;

le dichiarazioni di cui al punto 1) devono essere rese singolarmente da ciascuna impresa;

ciascuna impresa deve produrre il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o la dichiarazione sostitutiva) nella categoria richiesta.

Tutta la documentazione presentata dalle imprese riunite deve essere contenuta in un unico pliego, il quale deve contenere anche la busta sigillata contenente l'offerta economica espressa nei modi sopradescritti o dalla ditta capogruppo se l'associazione si è già costituita.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate;

7) nel caso di consorzi: si applica quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, come da ultimo modificata dalla legge n. 415/1998.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *b) e c)* sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorzi il consorzio intende correre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

I consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo, in originale o copia autenticata, gli eventuali atti modificativi, il proprio statuto nonché l'elenco delle cooperative associate al consorzio stesso. Le cooperative di produzione e lavoro dovranno produrre il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, in originale o copia autenticata.

Plico offerta economica: l'offerta segreta dovrà indicare la misura percentuale di ribasso, espresso in cifre ed in lettere, che l'impresa intende praticare sui prezzi degli elenchi prezzi unitari relativi alle opere da eseguire. Si precisa che tale percentuale verrà presa in considerazione fino alla seconda cifra decimale.

L'offerta dovrà essere in bollo e firmata per esteso dal titolare o legale rappresentante.

Nel caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e dovrà contenere l'esplicito impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti.

La stessa va collocata, sotto pena di nullità, in apposita busta, sigillata con cerilacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà tratta, oltre all'intestazione, la seguente dicitura: «Offerta relativa ai lavori di manutenzione biennale opere edili ed affini presso gli edifici dell'azienda ospedaliera di Padova. Importo a base d'asta L. 3.000.000,00».

Apertura dell'asta: si terrà in prima seduta pubblica presso la sala riunioni della Direzione generale in via Giustiniani n. 1 - Padova alle ore 9 del giorno 19 luglio 1999.

In tale sede si provvederà al controllo della documentazione amministrativa che sarà presentata da ciascun concorrente e si procederà all'estrazione a sorte di un numero di offertenoti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, che dovrà comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente bando, presentando la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore ad un anno rispetto alla data fissata per la presentazione delle offerte (solo nel caso in cui sia stata presentata in sede di gara dichiarazione sostitutiva);

B) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte:

per le imprese individuali: del titolare dell'impresa e del direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, le cooperative e i loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i componenti della società se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società e per i consorzi;

C) certificato dell'Ufficio registro delle imprese a norma dell'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte, da cui risulti:

l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente le società, per le società in nome collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in accomandita semplice il nome di tutti i soci accomandatari;

che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che le procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la certificazione;

il nulla osta antimafia previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

D) certificati, in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte, rilasciati dall'I.N.P.S., dall'I.N.A.I.L. e dalla Cassa Edile, attestanti la regolarità dell'impresa nei riguardi degli obblighi assicurativi e contributivi.

Qualora gli enti suddetti non rilasciassero nei tempi utili quanto sopraindicato, potranno essere prodotte le copie delle richieste inoltrate dall'impresa agli enti, corredate da attestazione di ricevuta, al fine di ottenere il rilascio delle certificazioni;

E) copie autentiche dei bilanci dell'ultimo quinquennio approvati e depositati, per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; oppure copie autentiche dichiarazioni annuali I.V.A. dell'ultimo quinquennio per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane.

Tali documenti dovranno comprovare che l'impresa ha realizzato nel suddetto periodo, antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavoro, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

F) copie autentiche dei libri paga e dei libri matricola (per le imprese individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative ed i consorzi tra le imprese artigiane) o dei bilanci per le altre società, da cui risulti che l'impresa nell'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del bando, ha sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavoro;

G) eventuale richiesta di restituzione dei documenti.

Si precisa che tutti i documenti suddetti potranno essere presentati in originale, copia autentica, o copia con autocertificazione di conformità all'originale, come previsto dall'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

L'apertura delle offerte economiche si terrà in seconda seduta pubblica presso la sala riunioni della direzione generale in via Giustiniani n. 1 - Padova, nella data che verrà comunicata a tutte le ditte concorrenti a mezzo fax, con un preavviso minimo di giorni tre.

Disposizioni varie: si precisa che:

a) l'Azienda Ospedaliera si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di arrivo del plico e della successiva documentazione a comprova delle autocertificazioni, che rimangono ad esclusivo rischio del mittente;

b) non sono ammesse offerte per telegramma, né condizionate o espresse in modo indeterminato o pervenute fuori termine;

c) l'offerta verrà esclusa dalla gara nel caso in cui la documentazione richiesta dal punto 1 al punto 7 fosse irregolare o incompleta o nel caso in cui, entro i termini di legge, non vengano fornite dall'offerente, a cui verranno richieste, le prove delle dichiarazioni sostitutive;

d) l'aggiudicazione verrà effettuata seduta stante ed il verbale non terrà luogo di formale contratto;

e) l'aggiudicazione è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia ed alla comprova dei requisiti richiesti dal bando. Pertanto entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, verrà richiesta all'aggiudicataria ed al concorrente che segue in graduatoria, se non compresa tra i concorrenti già sorteggiati, di comprovarre, entro dieci giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti dal bando nonché di ogni altro requisito per il quale sia stata presentata dichiarazione sostitutiva;

f) l'aggiudicataria sarà tenuto a presentare la cauzione definitiva ed a sottoscrivere il contratto nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante;

g) tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto sono a carico della ditta aggiudicataria;

h) ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della ditta aggiudicataria, questa azienda ospedaliera si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato questa azienda si riserva altresì la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

i) si precisa che i documenti amministrativi verranno restituiti automaticamente alle ditte non aggiudicatarie tramite raccomandata solo se espressamente richiesto.

Per quanto non esplicitamente citato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico dell'Azienda ospedaliera di Padova (tel. 049/821.3132-3893-3862).

Padova, 9 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Giampaolo Braga.

C-16729 (A pagamento).

## COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

### Bando di gara per pubblico incanto

Prot. n. 17165

Il comune di Mogliano Veneto - Piazza Caduti n. 8 - Tel. 041/5930111 - Fax 041/5930296 - [www.comune.mogliano-veneto.tv.it/contratti](http://www.comune.mogliano-veneto.tv.it/contratti), procederà, mediante pubblico incanto all'appalto per lavori di completamento della pista ciclabile ed opere accessorie a lato di via Ronzinella.

L'asta sarà tenuta il giorno 12 luglio 1999, alle ore 9, presso la sede municipale - Ufficio del segretario generale, con le modalità di cui all'art. 21, legge n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità del D.M. Lavori pubblici 18 dicembre 1997. L'importo a base d'asta è fissato in L. 262.512.335, pari a € 135.576,31.

L'appalto è finanziato con mezzi di bilancio.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta mediante raccomandata postale o con il servizio posta celebre al Comune di Mogliano Veneto - Ufficio protocollo - entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 luglio 1999.

Bando integrale e C.S.A. sono ritirabili presso Ufficio contratti - Piazza Caduti n. 8 - Tel. 041/5930286 - Fax 041/5930296.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Quarto.

Mogliano Veneto, 11 giugno 1999

Il dirigente 3° sett. servizi tecnici:  
ing. Di Martino Alberto

C-16731 (A pagamento).

## COMUNE DI SORRENTO

Sorrento (NA), piazza Sant'Antonino n. 1  
Tel. 081/5335302 - Fax U.T.C. 081/8771980

### Avviso di gara per l'appalto dei lavori di sistemazione strade cittadine

Si rende noto che questo Comune intende appaltare le suindicate opere mediante gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 7, comma 1 e 1-bis della legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica delle offerte anomale effettuata secondo la procedura indicata al 1° periodo del comma 1-bis dell'art. 7 preddetto; detta procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'importo a base d'incanto è pari a L. 119.443,158 in € 61.687,24 + I.V.A. Non sono ammesse offerte parzialmente in aumento. Nel caso di

offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'intervento consiste nella sistemazione stradale di via Marziale, via Vecchia Priore e piazza Veniero; in ogni caso si rinvia all'apposita documentazione tecnico-amministrativa visionabile nell'U.T.C. Il termine di esecuzione lavori è di 120 giorni naturali, successivi, consecutivi. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria G3 per importo idoneo all'appalto. L'opera per complessive L. 133.000.000, è finanziata con fondi comunitari con imputazioni contabili ai capitoli 2008 per L. 121.600.000, R.P. 1995 e L. 11.400.000 al cap. 2008 dei R.P. 1998. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Ai sensi degli artt. 22 e 23, del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 4, del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55 e dell'art. 13, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., sono ammesse a presentare offerta anche le A.T.I. ed i consorzi di cui all'articolo 10, comma primo, lettera *a) ed e)*, della legge n. 109/1994 e s.m.i., con le modalità di cui al successivo articolo 13. Sul plico esterno, pena la non ammissione alla gara, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e contenere la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nelle prescrizioni di bando, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per l'esecuzione dei lavori di sistemazione strade cittadine».

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 14 luglio 1999 a mezzo servizio postale di Stato, tramite plico, pena l'esclusione, raccomandato e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Si darà inizio alle operazioni di gara il giorno 15 luglio 1999 alle ore 12,30 presso questo comune. L'edizione integrale del bando nonché la documentazione tecnico-amministrativa relativa ai lavori sono visionabili presso l'U.T.C. dalle ore 10,30 alle 13,30 dei giorni feriali e le relative copie potranno essere ritirate previa richiesta e pagamento per spese postali e di riproduzione che potranno pervenire anche a mezzo fax. Il presente viene pubblicato sul FAL e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il dirigente del IV dipartimento:  
ing. capo Guido Imperato

C-16734 (A pagamento).

### COMUNE DI SORRENTO

Sorrento (NA), piazza San'Antonino n. 1  
Tel. 081/5335302 - Fax U.T.C. 081/8771980

#### Avviso di gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria scuola media Torquato Tasso

Si rende noto che questo comune intende appaltare le suindicate opere mediante gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 1-bis della legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica delle offerte anomale effettuata secondo la procedura indicata al primo periodo del comma 1-bis dell'art. 7 predetto; detta procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5. L'importo a base d'incanto è pari a L. 327.985.836 in € 169.390.555 + I.V.A. Non sono ammesse offerte parziali né in aumento. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'intervento è sostanzialmente contenuto nell'oggetto dei lavori stessi; in ogni caso si rinvia all'apposita documentazione tecnico-amministrativa visionabile nell'U.T.C. Il termine di esecuzione lavori è di centoventi giorni naturali, successivi, consecutivi. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categ. G1 per importo idoneo all'appalto. L'opera, per complessive L. 440.000.000, trova alimento finanziario dal mutuo contratto con la Cassa DD.PP., posizione n. 433535100, imputazione contabile al capitolo 2797, R.P. 1998. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19, del decreto legislativo n. 406/1991. Ai sensi degli artt. 22 e 23, del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 4, del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55 e dell'art. 13, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., sono ammesse a presentare offerta anche le A.T.I., ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *a) ed e)* della legge n. 109/1994 e s.m.i. con le modalità di cui al successivo articolo 13. Sul plico esterno, pena la non ammissione alla gara, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e contenere la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nelle prescrizioni di bando, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per l'appalto lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione in via Parsano, via S. Antonio e via S. Lucia».

Termini di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 14 luglio 1999 a mezzo servizio postale di Stato, tramite plico, pena l'esclusione, raccomandato e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 15 luglio 1999 alle ore 10 presso questo comune. L'edizione integrale del bando e la documentazione tecnico-amministrativa relativa ai lavori sono visionabili presso l'U.T.C. dalle ore 10,30 alle 13,30 dei giorni feriali e le relative copie potranno essere ritirate previa richiesta e pagamento per spese postali e di riproduzione che potranno pervenire anche a mezzo fax. Il presente viene pubblicato sul FAL e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il dirigente del IV dipartimento:  
ing. capo Guido Imperato

C-16735 (A pagamento).

### COMUNE DI SORRENTO

Sorrento (NA), piazza San'Antonino n. 1  
Tel. 081/5335302 - Fax U.T.C. 081/8771980

#### Avviso di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione in via Parsano, via S. Antonio e via S. Lucia

Si rende noto che questo comune intende appaltare le suindicate opere mediante gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 1-bis della legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica delle offerte anomale effettuata secondo la procedura indicata al primo periodo del comma 1-bis dell'art. 7 predetto; detta procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'importo a base d'incanto è pari a L. 393.696.987 in € 203.327,52 + I.V.A. Non sono ammesse offerte parziali né in aumento. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'intervento è sostanzialmente contenuto nell'oggetto dei lavori stessi; in ogni caso si rinvia all'apposita documentazione tecnico-amministrativa visionabile nell'U.T.C.

Il termine di esecuzione lavori è di centocinquanta giorni naturali, successivi, consecutivi. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categ. G10 per importo idoneo all'appalto. L'opera, per complessive L. 440.000.000, trova alimento finanziario dal mutuo contratto con la Cassa DD.PP., posizione n. 433535100, imputazione contabile al capitolo 2829, R.P. '98.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. sono ammesse a presentare offerta anche le A.T.I. ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *a) ed e)* della legge n. 109/1994 e s.m.i. con le modalità di cui al successivo articolo 13. Sul plico esterno, pena la non ammissione alla gara, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e contenere la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nelle prescrizioni di bando, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per l'appalto lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione in via Parsano, via S. Antonio e via S. Lucia».

Termini di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 12 luglio 1999 a mezzo servizio postale di Stato, tramite plico, pena l'esclusione, raccomandato e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 13 luglio 1999 alle ore 11,30 presso questo Comune. L'edizione integrale del bando e la documentazione tecnico-amministrativa relativa ai lavori sono visionabili presso l'U.T.C. dalle ore 10,30 alle 13,30 dei giorni feriali e le relative copie potranno essere ritirate previa richiesta e pagamento per spese postali e di riproduzione che potranno pervenire anche a mezzo fax.

Il presente viene pubblicato sul F.A.L. e sul Foglio Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il dirigente del IV dipartimento:  
ing. capo Guido Imperato

C-16736 (A pagamento).

### COMUNE DI SORRENTO

Sorrento (NA), piazza Sant'Antonino n. 1  
Tel. 081/5335302 - Fax U.T.C. 081/8771980

*Avviso di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione in via del Mare*

Si rende noto che questo comune intende appaltare le suindicate opere mediante gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 1-bis della legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica delle offerte anomale effettuate secondo la procedura indicata al 1° periodo del comma 1-bis dell'art. 7 predetto; detta procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'importo a base d'incanto è pari a L. 219.466.952 in € 113.345,22 + I.V.A. Non sono ammesse offerte parziali né in aumento. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'intervento è sostanzialmente contenuto nell'oggetto dei lavori stessi, in ogni caso si rinvia all'apposita documentazione tecnico-amministrativa visionabile nell'U.T.C.

Il termine di esecuzione lavori è di centoventi giorni naturali, successivi, consecutivi. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G10 per importo idoneo all'appalto. L'opera, per complessive L. 250.000.000, trova alimento finanziario dal mutuo contratto con la Capitale DD PP, di posizione n. 433535000, imputazione contabile al capitolo 2829, R.P. '98.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991 n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e sui s.m.i. sono ammesse a presentare offerta anche le A.T.I. ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i. con le modalità di cui al successivo art. 13. Sul plico esterno, pena la non ammissione alla gara, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e contenere la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nelle prescrizioni di bando, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per l'esecuzione dei lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione in via del Mare».

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 12 luglio 1999 a mezzo servizio postale di Stato, tramite plico, pena l'esclusione, raccomandato e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 13 luglio 1999 alle ore 10,30 presso questo comune. L'edizione integrale del bando e la documentazione tecnico-amministrativa relativa ai lavori sono visionabili presso l'U.T.C. dalle ore 10,30 alle 13,30 dei giorni feriali e le relative copie potranno essere ritirate previa richiesta e pagamento per spese postali e di riproduzione che potranno pervenire anche a mezzo fax.

Il presente viene pubblicato sul F.A.L. e sul Foglio Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il dirigente del IV dipartimento:  
ing. capo Guido Imperato

C-16737 (A pagamento).

### COMUNE DI SORRENTO

Sorrento (NA), piazza Sant'Antonino n. 1  
Tel. 081/5335302 - Fax U.T.C. 081/8771980

*Avviso di gara per appalto dei lavori manutenzione straordinaria rione Atigliana*

Si rende noto che questo comune intende appaltare le suindicate opere mediante gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 1-bis della legge 18 novembre 1998 n. 415, con esclusione automatica delle offerte anomale effettuate secondo la procedura indicata al 1° periodo del comma 1-bis dell'art. 7 predetto; detta procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'importo a base d'incanto è pari a lire 252.746.660 in € 130.532,8 + I.V.A. Non sono ammesse offerte parziali né in aumento. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'intervento consiste nella risistemazione e ripavimentazione dei vialetti e dei marciapiedi con cubetti di porfido e realizzazione impianto di pubblica illuminazione; in ogni caso si rinvia all'apposita documentazione tecnico-amministrativa visionabile nell'U.T.C.

Il termine di esecuzione lavori è di centoventi giorni naturali, successivi, consecutivi. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G10 per classe non inferiore a 75 milioni sia per la categoria G3 per classe non inferiore a 150 milioni. L'opera, per complessive L. 300.000.000, è finanziata con fondi comunali con imputazione contabile al capitolo 2826, R.P. '98.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991 n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e sui s.m.i. sono ammesse a presentare offerta anche le A.T.I. ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i. con le modalità di cui al successivo art. 13. Sul plico esterno, pena la non ammissione alla gara, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e contenere la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nelle prescrizioni di bando, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria rione Atigliana».

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 12 luglio 1999 a mezzo servizio postale di Stato, tramite plico, pena l'esclusione, raccomandato e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Si darà inizio alle operazioni di gara il giorno 13 luglio 1999 alle ore 8,30 presso questo comune. L'edizione integrale del bando nonché la documentazione tecnico-amministrativa relativa ai lavori sono visionabili presso l'U.T.C. dalle ore 10,30 alle 13,30 dei giorni feriali e le relative copie potranno essere ritirate previa richiesta e pagamento per spese postali e di riproduzione che potranno pervenire anche a mezzo fax.

Il presente viene pubblicato sul F.A.L. e sul Foglio Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il dirigente del IV dipartimento:  
ing. capo Guido Imperato

C-16738 (A pagamento).

### AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3

Foggia, piazza della Libertà n. 1

*Bando di gara*

Questa Azienda intende bandire, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, una gara d'appalto, mediante licitazione privata, per la fornitura di una autoambulanza di cat. «B» da destinare al P.O. «La Staria» di Lucera.

L'importo presunto dell'appalto ammonta a L. 80.000.000, I.V.A. compresa (€ 41.316,55).

La richiesta di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, dovrà essere inviata, in plico chiuso e sigillato, con la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di autoambulanza», esclusivamente a mezzo del Servizio Postale al seguente indirizzo: «A.S.L. FG/3 - Area Gestione del Patrimonio - Piazza della Libertà, 1 - 71100 Foggia - Tel. 0881/733508 - Fax 0881/732630», e dovrà pervenire entro il termine perentorio del *trentasettesimo giorno* successivo alla data di spedizione del bando alla G.U.R.I.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi delle vigenti norme.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione sostitutiva attestante:

a) la ragione sociale e il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. e, per le imprese straniere, l'iscrizione in registri equivalenti;

b) il fatturato complessivo per analoghe forniture nell'ultimo triennio, pari ad almeno L. 200.000.000;

c) la capacità finanziaria certificabile da uno o più istituti di credito;

d) l'assenza delle condizioni d'esclusione previste dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992.

Alla citata dichiarazione, pena la non ammissibilità, dovrà essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso.

La A.S.L.-FG/3 si riserva la facoltà di aggiudicare o meno la fornitura anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (G.U.R.I.) in data 7 giugno 1999.

Foggia, 7 giugno 1999

Il direttore generale:  
dott. Matteo Agostino Delle Vergini

C-16741 (A pagamento).

**ENEL - S.p.a.**  
Roma, via G.B. Martini, 3  
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a., Direzione Distribuzione Triveneto, 30123 Venezia, Dorsoduro n. 3488/4, tel. 041/5215111, telefax 041/5215168.

Bando di gara n. DG12D120 di procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/1995. Importo presunto 982 ML, riconducibile alle seguenti categorie ANC: prevalente G1 (ex 2) per 633 ML, scorporabile G10 (ex 16F) per 349 ML. Lotto unico.

Oggetto: opere civili ed eletromecaniche con fornitura e posa in opera di quadri di comando e di controllo, per il rifacimento del reparto MT della cabina primaria Jesolo in comune di Jesolo (VE). La durata dei lavori è di quattrocento giorni dalla consegna prevista in ottobre 1999.

Non sono autorizzate varianti al progetto. È prevista cauzione definitiva in cassa di aggiudicazione. Pagamenti su statti avvanzamento lavori mensili e saldo finale. Aggiudicazione a prezzo più basso. La partecipazione in RTI è disciplinata dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta intestata, datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, *entro venticinque giorni* dalla pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero e l'oggetto del bando, all'indirizzo sopradicato di Venezia, dovranno essere allegate dichiarazioni su carta intestata e con le stesse modalità della domanda di partecipazione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione (art. 18 decreto legislativo n. 406/1991);

2) l'iscrizione all'ANC non inferiore a 1.500 ML nella categoria G1 (ex 2) e non inferiore a 750 ML nella categoria G10 (ex 16F);

3) la disponibilità di Istituti di Credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) l'importo complessivo dei lavori di qualsiasi tipologia eseguiti negli anni 1996, 1997, 1998 che comunque non deve essere inferiore a 2.500 ML;

5) l'importo complessivo dei lavori di tipologia: «Costruzioni e manutenzione di edifici industriali» eseguiti negli anni 1996, 1997, 1998 non deve essere inferiore a 950 ML;

6) che l'impresa nel quinquennio che va dal 1994 al 1998 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto cinque, di importo non inferiore a 350 ML oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 400 ML e almeno un lavoro di tipologia «Montaggi eletromecanici di cabine primarie di trasformazione AT/MT» di importo complessivo non inferiore a 150 ML o due lavori per complessivi 200 ML, specificando l'oggetto, il committente, la località, la data di inizio e fine lavori che devono ricadere nel quinquennio suddetto;

7) l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di R.T.I., i requisiti 1), 3), 7), devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti complessivamente dai raggruppamenti stessa nella misura precisata e, in particolare, l'impresa capogruppo dovrà possedere come minimo il 60% degli stessi con deposito dell'iscrizione per la categoria scorporabile G10 e dei lavori di tipologia «Montaggi eletromecanici di cabine primarie di trasformazione AT/MT» di cui al requisito 6 che devono essere posseduti dalla mandante.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario.

La mancata o irregolare presentazione delle dichiarazioni richieste, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottiunita, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'Istituto della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il Direttore della Direzione Distribuzione Triveneto, con domicilio per la carica presso Venezia, Dorsoduro 3488/U.

**ENEL Direzione Distribuzione Triveneto**  
Responsabile acquisti e appalti: Giorgio Cenedese

C-16742 (A pagamento).

### PROVINCIA DI TERNI

Viale della Stazione n. 1  
Tel. 0744-4831, fax 483250  
Partita I.V.A. n. 00179350558

In ottemperanza al disposto art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si informa che in data 22 aprile 1999 e in data 19 maggio 1999 questa Amministrazione Provinciale, con il sistema e le modalità di cui agli art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, ha esperito l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ampliamento del complesso scolastico di Amelia, primo stralcio, a cui hanno partecipato 62 ditte, che è stato affidato alla ditta Italcanteri S.p.a. con sede in Pantalla di Todi (SA), per il corrispettivo di L. 2.094.635.299, € 1.081.788,851, al netto del ribasso offerto del 16,01%.

L'elenco integrale delle ditte che hanno partecipato alla suddetta asta pubblica è pubblicato all'albo della Provincia e del Comune di Terni e su Internet all'indirizzo [www.provincia.terni.it](http://www.provincia.terni.it).

Terni, 8 giugno 1999

Il segretario generale: dott. Carlo Vista

Il presidente: avv. Nicola Molè

C-16745 (A pagamento).

**INPDAP**  
**Istituto Nazionale Previdenza Dipendenti**  
**Amministrazione pubblica**

**Bando di gara**  
**(procedura aperta sotto la soglia comunitaria)**

1. Amministrazione aggiudicante: INPDAP via S. Croce in Gerusalemme, n. 55, 00185 Roma, Tel. 06/77351, Fax 06/7735263.

2. Procedura aperta fornitura, ai sensi del D.P.R. n. 696/79, decreto legislativo n. 358/1992 e D.P.R. n. 573/1994.

2.a) Fornitura materiale informatico diviso in due lotti:

1° lotto: materiale informatico (HW e SW):

n. 11 PC portatili;

n. 1 PC Macintosh;

n. 8 stampanti;

n. 1 scanner;

n. 1 plotter colore;

n. 6 modem;

n. 2 masterizzatori CD;

n. 16 memorie Simm/Sdram;

n. 2 unità Zip;

n. 1 sistema Cisco di accesso remoto;

n. 1 scheda Scsi;

n. 2 proiettori mulimediali;

Software vario (Microsoft, Forefront Corel, Quark, Caere, Lanware, Symatec, Mondadori, Seagate).

2° lotto: n. 2 copiatrici digitali di rete.

3. Importo base primo lotto: L. 170.000.000 I.V.A. esclusa.

Importo base secondo lotto: L. 85.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: trenta giorni lavorativi dalla lettera di commissione.

Atti di gara riunibili INPDAP Direzione Centrale Sistema Informatico, via Quintavalle n. 30, 00173 Roma, dal 14 giugno 1999.

5. Luogo consegna: Roma.

6. Durata: Offerta vincolata sei mesi.

7. Ragggruppamenti: ammessi ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 art. 10.

8. Termine presentazione offerta: plico contenente documenti di gara in italiano, dovrà pervenire, pena esclusione, entro ore 14 del 5 luglio 1999, per raccomandata A.R., agenzia recapito autorizzata, consegna a mano a: INPDAP, Protocollo Generale, via S. Croce in Gerusalemme, n. 55, 00185 Roma.

9. Deposito cauzionale:

L. 8.500.000 (ottomilonicinquecentomila) per il primo lotto

L. 4.500.000 (quattromilonicinquecentomila) per il secondo lotto.

10. Apertura offerte e contestuale aggiudicazione presso INPDAP (D.C.S.I., via Quintavalle, n. 30) 7 luglio 1999 ore 10. Ammessi all'apertura incaricati imprese interessate.

11. Aggiudicazione: ex art. 57, punto 2a) del D.P.R. n. 696/79, ex art. 16, 1a), decreto legislativo n. 358/1992. L'appalto sarà aggiudicato per ciascun lotto al prezzo più basso, con esclusione offerte superiori all'importo base d'asta del lotto di riferimento.

12. Saranno ammesse imprese con volume d'affari minimo 1.000.000.000 anni, forniture analoghe minimo 500.000.000 anni, nell'ultimo triennio.

Per RTI requisiti per fatturato e forniture analoghe dovranno essere posseduti: capogruppo almeno 50%, imprese mandanti minimo 10% ciascuna e cumulativamente restanti 50%. Per consorzi minimo 20% ciascun'impresa, con copertura integrale cifra richiesta.

Il plico trasmesso dovrà essere intestato, chiuso con sigilli e recante dicitura: gara procedura aperta materiale informatico: primo lotto e/o secondo lotto:

dovrà contenere, pena esclusione:

A - Buste «offerta economica» contenente n. 2 offerte separate per ciascun lotto, sottoscritte dal legale rappresentante, indicante il prezzo complessivo del lotto o dei lotti per i quali s'intende partecipare, in cifre e in lettere, specificando prezzo netto unitario di singola componente del materiale informatico.

B - Busta «documenti» contenente (per R.T.I. documenti primi tre punti relativi a ciascun'impresa):  
dichiarazione legale rappresentante, ex legge n. 15/1968, o, per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, attestante: insussistenza motivi esclusione ex art. 11 D.P.R. n. 358/1992; Certificato della C.C.I.L.A con elenco amministratori, o, per imprese straniere, certificato equipollente; attestante che firmatario dell'offerta ha facoltà di impegnare legalmente l'impresa e che questa è in possesso sue facoltà ex D.P.R. n. 581/1995.

Dichiarazione Istituto di Credito attestante l'affidabilità economica dell'Impresa.

Dichiarazione volume d'affari, ramo informatica, per anni 1996-1997-1998 attestante un fatturato minimo di 1.000.000.000 anni.

Elenco forniture ex art. 14 punto a, decreto legislativo n. 358/1992, analoghe a quelle di gara per gli anni 1996-1997-1998 minimo 500.000.000 anni.

Deposito cauzionale costituito da fidejussione bancaria o assicurativa d'Istituto autorizzato:

I lotto L. 8.500.000 (ottomilonicinquecentomila);

II lotto L. 4.500.000 (quattromilonicinquecentomila).

Dichiarazione che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese con rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 Codice civile.

R.T.I. dovranno, inoltre, presentare mandato collettivo irreversibile, ricevuto da notario a favore dell'Impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti. Consorzi d'Imprese dovranno presentare atto costitutivo.

Dichiarazione legale rappresentante, ex legge n. 15/1968, attestante aver preso atto tutte clausole contenute nel capitolo.

C - Busta «documentazione tecnica» contenente:

Certificazioni originali o copia conforme norme ISO 9001 per l'attività produzione ed autocertificazione dichiarante persistenza condizioni certificate, nonché certificazioni richieste nel capitolo.

Dichiarazione totale conformità prodotti offerti a quanto previsto dal capitolo. Nell'ipotesi di caratteristiche superiori, indicazione relativa specifiche tecniche, limitata alle sole caratteristiche superiori.

Copia del capitolo tecnico sottoscritta e firmata in ogni foglio per accettazione.

Il dirigente generale:  
dott.ssa Renza Campaner Cavalensi

C-16746 (A pagamento).

**COMUNE DI SAMUGHEO**

(Provincia di Oristano)

Tel. 0783/64023 - Fax 0783/64697

Codice fiscale n. 00073500951

**Esito gara di appalto**

Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del decreto legislativo n. 406/1991 questa Amministrazione Comunale comunica che la licitazione privata relativa a «Realizzazione e gestione fabbricato da adibire a Caserma Media Carabinieri a mezzo di Concessione è stata aggiudicata il 08.05.1999 alla Ditta: Società Generale Costruzioni (S.O.G.E.D.I.C.O) Via N. Sauro n. 9, Cagliari.

Samugheo, 8 giugno 1999

Il responsabile area tecnica:  
dott.ssa Marisa Frongia

C-16751 (A pagamento).

**ENEL - Società per azioni**  
 Roma, via G.B. Martini n. 3  
 Codice fiscale n. 00811720580  
 Partita I.V.A. n. 00934061003

**Pubblicazione aggiudicazione gara n. DRIXA209 per i montaggi eletromecanici nella C.P. di Custonaci nella Provincia di Trapani.**

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 10 del 14 gennaio 1999, avviso C-373.

Ditta invitata n. 6: Elettromeccanici Salaria S.r.l. con sede in Ascoli Piceno, Mariani S.p.a. Officine Elettromeccaniche con sede in Presezzo (BG), Tecnel S.r.l. con sede in Roma, Eletrodel S.r.l. con sede in Siracusa, Coemni S.p.a. con sede in Priolo Gargallo (SR), Icsei S.r.l. con sede in Palermo.

Offerte ricevute n. 5.

Gara aggiudicata il 5 maggio 1999 con il criterio del prezzo più basso alla ditta Tecnel S.r.l. per un importo di lire 384.108.500 con il ribasso del 21,90%, I.V.A. esclusa.

p. l'ENEL S.p.a.  
 Direzione distribuzione Sicilia acquisti e appalti:  
 ing. G. Gubotta

C-16752 (A pagamento).

### AMBASSADE FRANCE EN ITALIE Service des Travaux et Bâtiments français en Italie

Ente appaltante: Ambassade de France en Italie, Service des Travaux et Bâtiments français en Italie, via Giulia n. 251 - 00186 Roma.

Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta.

Oggetto dell'appalto. I Ministeri delle culture e degli Affari Esteri francesi rappresentati dal «Service des Travaux et Bâtiments français en Italie», organizza ogni anno un certo numero di cantieri di restauro nei suoi immobili, siti a Roma e altre province d'Italia, tra cui per esempio: Villa Medici, Palazzo Farnese, Villa Finaly a Firenze, Istituto francese a Napoli, e anche per conto di altri enti francesi di cui i Più stabilimenti di Francia a Roma e a Loreto, con i monumenti seguenti il convento della Trinità dei Monti, le chiese di San Luigi dei francesi e di San Nicola dei Lorenesi.

Questa gara ha per scopo di selezionare un certo numero di imprese esperte nel settore del restauro edile dei monumenti storici nelle differenti specialità sotto citate.

I candidati scelti avranno la possibilità di partecipare alle gare d'appalto per i lavori di restauro nei monumenti sopra citati, durante un periodo di dodici mesi dalla loro accettazione.

L'ente appaltante si riserva il potere di selezionarli per la partecipazione ad una o più gare d'appalto, a suo insindacabile giudizio. I candidati dovranno precisare per quale specialità desiderano partecipare.

L'ente appaltante si riserva il potere di selezionare i candidati su una o più specialità, a suo insindacabile giudizio.

Specializzazioni richieste ai candidati: n. 1 lavori edili di restauro di muratura, intonaci e stucchi; n. 2 lavori di coperture ed impermeabilizzazione; n. 3 lavori di carpenteria in legno; n. 4 lavori di lattoneria; n. 5 lavori di falegnameria; n. 6 lavori di ferramenta artistica.

Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta.

Termino per la ricezione delle candidature: entro le ore 12 del giorno del 15 luglio 1999.

Indirizzo dove le candidature dovranno essere mandate.

Il plico sigillato ceralaccato, contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione richieste, redatto in lingua francese o italiana, sarà indirizzato, raccomandato o consegnato a mano, anche a mezzo del servizio di consegna privata a: Ambassade de France en Italie, Service des Travaux et Bâtiments français en Italie, via Giulia 251 - 00186 Roma e riporterà la seguente dicitura: «Bando di candidatura annuale per lavori di restauro», «riservato non aprire».

Criterio di selezione delle candidature: la scelta delle candidature sarà fatta tenendo conto dei seguenti criteri, in ordine di priorità: 1. Iscrizione all'albo dei costruttori categoria S2 (per le ditte edili);

2. Competenze professionali nelle specialità per le quali il candidato si presenta; 3. Mezzi umani e materiali - garanzie finanziarie; 4. Esperienze di lavori similari.

L'ente appaltante sceglierà per ciascuna delle specialità, numero 10 candidati.

Nel caso di candidature equivalenti, queste saranno scelte a sorte. Documenti da produrre riguardante le qualità e capacità del candidato:

1) informazioni generali sull'impresa (ragione e sede sociale, titolare dell'impresa, codice fiscale e/o partita I.V.A.);

2) certificato comprovante l'iscrizione alla camera di Commercio, Industria ed Artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede;

3) Dichiarazione, successivamente verificabile, pena la non considerazione, con firma autenticata ai sensi e con le modalità della legge n. 15/1968, circa:

a) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, previsti dagli art. 20 e 21 della legge n. 57/1962 e 18 del decreto legge n. 406/1991;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti estativi all'esecuzione di pubblici contratti. In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà esser resa da tutti i direttori tecnici, nonché da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti gli accomandati se trattasi di società in accomandita semplice, nonché da tutti i rappresentanti legali per ogni altro tipo di società.

La medesima dichiarazione dovrà essere resa dagli eventuali procuratori speciali.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di imprese o di cooperative la suddetta dichiarazione dovrà riferirsi a tutti i consorziati;

c) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta d'impresa relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data del preventivo bando, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172;

d) il costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi cinque anni, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente.

Per associazione temporanea d'impresa per i requisiti di cui alle precedenti lett. b) e c) si applica quanto previsto all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991: percentuale richiesta 60% per il capogruppo e 30% per ciascuna delle mandanti;

e) tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

4) Assicurazioni (responsabilità civile e professionale);

5) Lista dei principali lavori.

Informazioni amministrative e tecniche: Service des Travaux et des Bâtiments français en Italie, tel: 0668601548.

Data di spedizione del bando: 14 giugno 1999.

Le Chef du Service des Travaux  
 et des Bâtiments français en Italie:  
 Jean-Michel Ginefri

C-16755 (A pagamento).

### ENEL - S.p.a.

Sede in Roma, via G. B. Martini n. 3  
 Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995). (Riferimento gara T.K5.Z.A.011).*

Società appaltante: Enel Direzione-Trasmissione Roma, via Ostiense, 92 - 00154 Roma.

Luogo di esecuzione: regione Lazio.

Oggetto: appalto di opere edili per il rifacimento parziale della sezione 150 KV antistanti la c/a nucleare, ricadenti nella categoria G1 dell'ANC per L. 750.000.000.

Importo: 400.000.000 (Quattrocentomilioni) di lire circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Divisione in lotti: lotto unico.

Termine di esecuzione: duecentotrentadue giorni a decorrere dalla consegna aree e capisaldi prevista entro il 1999.

Termino per la ricezione delle domande di partecipazione: diciannove giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 15. Qualora il giorno di scadenza risult sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inolto ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel Divisione Trasmissione Direzione di Roma, via Ostiense n. 92 - 00154 Roma, tel. 06/51046600/6654, telefax: 06/51046746. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. T.K5.Z.A.011 domanda di partecipazione all'appalto per opere edili per la realizzazione di muri tagliafuoco ATR e opere varie di finitura settori 380/220 kV nella stazione elettrica di Latina, via Macchia Grande, 39 - B go Sabotino (LT)».

AI fini della ricezione faranno fede il timbro e la data del protocollo Enel.

Causione richiesta: (non prevista).

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale. Il pagamento delle fatture sarà effettuato con valuta fissa per il beneficiario, al terz'ultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di 90 (novanta) giorni della data del SAL, con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti di idoneità - Condizioni minime:

1) Il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo e con dichiarazione temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge n. 15/1968) semplicemente sottoscritta. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

2) Il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione o dichiarazione temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge n. 15/1968) semplicemente sottoscritta dell'iscrizione all'ANC nella cat. G1 per un importo non inferiore a L. 750.000,00;

b) dichiarazione autenticata o temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge n. 15/1968) semplicemente sottoscritta, dalla quale risulti sta l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di riunione d'imprese tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

c) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (1994 - 1998):

dd) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (realizzazione opere civili per impianti industriali, con esclusione di edilizia residenziale e monumentale all'interno di centrali di produzione di energia elettrica o in stazioni di smistamento e/o trasformazione di energia elettrica in esercizio con tensione minima 20 Kv) non inferiore comunque a L. 500.000.000;

ee) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (1994/1998) antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito:

el) almeno un lavoro della tipologia analoga (come richiesto al punto precedente dd) di importo maggiore o uguale a L. 200.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 300.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d), ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60 % del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento, nella misura minima del 20 % del valore indicato.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse senza obbligo di bollo né di autentica delle firme se temporaneamente sostitutive (ex art. 3 della legge n. 15/1968).

In caso di riunione di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara. In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2d) e 2e) dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile (per l'intero importo stimato alla categoria G1 dell'ANC) per un importo a L. 400.000.000.

Prescrizioni incrementali alla sicurezza: ai lavori oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

A tal fine si precisa che è valutabile in 16.000.000 di lire circa l'importo degli oneri derivanti dagli apprestamenti relativi alla sicurezza.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'Enel entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative agli importi via via corrisposti all'i/su appaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge 675/96: ai sensi della citata legge, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. nella persona dell'istituto Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale il Direttore della Direzione Trasmissione Roma, via Ostiense n. 92 - 00154 Roma.

Il direttore: L. G. Barbera.

C-16756 (A pagamento).

#### ENEL - Società per azioni

Roma, Via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995). (Riferimento Gara T.K5.Z.A.010)*

Società appaltante: ENEL Direzione - Trasmissione Roma, via Ostiense n. 92 - 00154 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Lazio.

Oggetto: appalto di opere edili per la realizzazione di muri tagliafuoco ATR e opere varie di finitura settori 380/220 kV, ricadenti nella categoria G1 dell'ANC per L. 300.000.000.

Importo: 250.000.000 (duecentocinquanta milioni) di lire circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Divisione in lotti: lotto unico.

Termine di esecuzione: novantuno giorni a decorrere dalla consegna aree e capisaldi prevista entro il 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: diciannove giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le (ore 15). Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostata al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inolto ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL Divisione Trasmissione Direzione di Roma - Via Ostiense n. 92 - 00154 Roma - Tel. 06/51046600/6654, telefax 06/51046746. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. T.K5.Z.A.010 domanda di partecipazione all'appalto per opere edili per la realizzazione di muri tagliafuoco ATR e opere varie di finiture settori 380/20/20 kV nella stazione elettrica di Roma Sud, via Laurentina km 19,200, Roma.

Al fini della ricezione faranno fede il timbro e la data del protocollo ENEL.

Cauzione richiesta: (non prevista).

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale. Il pagamento delle fatture sarà effettuato con valuta fissa per il beneficiario, al terz'ultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di 90 (novanta) giorni della data del SAL, con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti di idoneità, condizioni minime:

1) il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con dichiarazioni temporaneamente sostitutive (ex art. 3 della legge n. 15/1968) semplicemente sottoscritte. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituita riunione.

2) il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione o dichiarazione temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge n. 15/1968) semplicemente sottoscritta dell'iscrizione all'ANC nella cat. G1 per un importo non inferiore a L. 300.000,00;

b) dichiarazione autenticata o temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge n. 15/1968) semplicemente sottoscritta, dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di riunione d'imprese tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituita riunione;

c) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (1994-1998):

d.1) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (realizzazione opere civili per impianti industriali, con esclusione di edilizia residenziale e monumentale all'interno di centrali di produzione di energia elettrica o in stazioni di smistamento e/o trasformazione di energia elettrica in esercizio con tensione minima 20 kV) non inferiore comunque a L. 300.000,00;

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (1994/1998) antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito:

e.1) almeno un lavoro della tipologia analoga (come richiesto al punto precedente d.1) di importo maggiore o uguale a L. 125.000,00; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 200.000,00.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d), ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento, nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse senza obbligo di bollo né di autentica delle firme se temporaneamente sostitutive (ex art. 3 della legge n. 15/1968).

In caso di riunione di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituita riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1. e 2., così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara. In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2.d.1) e 2.e.1) dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile (per l'intero importo stimato nella categoria G1 dell'ANC) per un importo pari a L. 250.000,000.

Prescrizioni inerenti alla sicurezza: ai lavori oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494 concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

A tal fine si precisa che è valutabile in 10.000.000 di lire circa l'importo degli oneri derivanti dagli apprestamenti relativi alla sicurezza.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative agli importi via via corrisposti al/ni subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996: ai sensi della citata legge, si informa che dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.A. nella persona dell'istituto capo Divisione trasmissione che ha designato quale il direttore della Direzione trasmissione Roma, via Ostiense n. 92 - 00154 Roma.

Il direttore: L.G. Barbera.

C-16757 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE

### Comando Quartier generale della Guardia di finanza

#### Ufficio amministrazione

#### Bando di gara - Licitazione privata

Il giorno 3 novembre 1999 presso il Comando Quartier generale della Guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, sarà esposta una licitazione privata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, per l'acquisto di apparecchiature sanitarie e relativi arredi, che qui di seguito si elencano:

lotto numero 1 apparecchiature sanitarie:

n. 1 lampada terapeutica di quarzo a raggi ultravioletti e infrarossi separabili per uso professionale conforme alle normative CEL I.R. 1200 Watt U.V. 500 Watt;

n. 4 negatoscopi con luce regolabile cm 35 x 40;

n. 2 riuniti odontoiatrici complessi di radiografo;

n. 1 dotazione audiovestibologia;

n. 1 dotazione integrativa ambulatoriale di otorinolaringoiatria;

n. 1 ortopantomografo;

n. 1 sistema di spirometria.

**lotto numero 2 arredi:**

n. 2 arredi per studi medici odontoiatrici, completi di radiografo;  
n. 1 arredi per accettazione.

L'amministrazione si riserva di precisare le caratteristiche tecniche in sede di lettera d'invito.

La consegna e l'installazione dei materiali dovrà essere effettuata a cura della ditta aggiudicataria, entro e non oltre sessanta giorni dalla stipula del contratto, presso il poliambulatorio della Guardia di Finanza, sito in via Nomentana n. 317 - 00162 Roma.

All'accorrenza la gara è aperta a tutte le ditte secondo le procedure fissate dal succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, pena l'esclusione dalla gara stessa.

La fornitura verrà aggiudicata in base alle modalità contenute nella lettera d'invito.

L'appontamento al collaudo dovrà effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata, con la quale verrà partecipata la ditta aggiudicataria.

Le ditte concorrenti per essere indicate, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata;

dichiarazione rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni, contenente i dati di cui agli artt. 13 lettera c), 14 lettera a) b) c) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituiti dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/1998.

L'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti.

La domanda, in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, deve pervenire entro il 1<sup>o</sup> settembre 1999 al Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione - Via XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di apparecchiature sanitarie ed arredi», e l'indicazione esplicita del lotto o dei lotti per il quale si intende concorrere.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati i numeri di telefono e di telefax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata, qualora non ritenuta idonea.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 13 settembre 1999.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna, l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successiva-

mente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste al citato Comando Quartier Generale - Ufficio amministrazione, tel. 06/4422709; di carattere tecnico, al Comando Quartier Generale - Reparto Comando - Poliambulatorio, tel. 06/47372668.

Il capo ufficio amministrazione:  
ten. col. Fernando Boccali Carli

C-16758 (A pagamento).

**ENEL**

**Società per azioni**  
Roma, via G.B. Martini, 3  
Codice fiscale n. 00811720580  
Partita I.V.A. 00934061003

**Bando di gara**

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 per l'esecuzione di opere edili per la costruzione di uno stallo linea AT ed opere varie per il completamento della C.P. di Castorele nella provincia di Messina, Regione Sicilia. Lotto unico. Durata lavori duecentocinquanta giorni. Importo presunto L. 495.490.000. Aggiudicazione al prezzo più basso. Non sono autorizzate varianti al progetto. Gara DR1ZA506.

Società appaltante: ENEL S.p.a., Direzione distribuzioni Sicilia, via Marchese di Villabianca, 121 - 90143 Palermo, tel. 091/287916-287950, fax 091/287950.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/la rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara DR1ZA506. Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

In caso di aggiudicazione è prevista una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto.

I lavori verranno contabilizzati a mezzo stati avanzamento lavori mensili pagati al 95% a 90 giorni con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi prevista. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei lavori i soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e all'art. 10 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Il concorrente dovrà dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto-legge n. 406/1991 producendo la seguente documentazione in originale o copia autenticata:

a) un certificato del casellario giudiziare;

b) un certificato di iscrizione ordinaria rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante, tra l'altro, l'insussistenza di procedure concorsuali (per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza);

c) un certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria G1 e importo ≥ 750.000.000 (per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione).

In caso di RTI la suddetta documentazione nonché le dichiarazioni di cui ai successivi punti da 1 a 5 dovranno essere prodotte per ciascuna impresa costitutente il raggruppamento; nel caso di consorzio dello stesso e da ciascuna impresa designata.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare inoltre:

- 1) dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli istituti di credito;

- 2) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a L. 1.000.000.000);

- 3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari in lavori (non inferiore comunque a L. 500.000.000);

4) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 250.000.000 o 2 lavori per L. 300.000.000 complessivi);

5) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

6) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti sopra richiesti, seppure frazionabili, devono essere posseduti dalle singole imprese secondo il disposto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 13, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 5 dovranno essere redatte su carta intestata, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i e trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione. Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato con apposita documentazione che sarà precisata in corrispondenza.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e art. 34 della legge quadro n. 109/1994, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro n. 109/1994.

p. L'ENEL S.p.A.

Direzione Distribuzione Sicilia Acquisti e Appalti:  
ing. G. Gulotta

C-16759 (A pagamento).

### CONSORZIO «VELIA» PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO Salerno

#### Avviso di gara per pubblico incanto

Ente Appaltante: Consorzio «Velia» per la Bonifica del Bacino dell'Alento, corso Garibaldi n. 33, C.A.P. 84123 - 1 - Salerno, tel. (089) 225518, fax (089) 224950 E-mail: cons.velia@xcom.it codice fiscale 80021580651.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 col sistema dell'offerta a prezzi unitari.

I lavori riguardano il «Ripristino dell'ufficiosità del tratto medio del fiume Alento in comune di Casavelino» e dovranno essere eseguiti nel comune di Casavelino in provincia di Salerno.

Non esistono opere scorporabili e non sono ammesse offerte in amento.

Importo a corpo a base d'asta L. 935.000.000 (€ 482.887,20) oltre I.V.A.

È richiesta l'iscrizione alla categoria G8, per importo minimo di L. 1.500.000.000 (€ 774.635,35).

Termine di esecuzione: giorni 120 (centoventi) dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata con i fondi destinati all'«Emergenza Idrogeologica in Campania» (Ordinanza n. 2499/1997 Ministero interno).

Cauziona provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammessi a partecipare alla gara soggetti italiani o di altri Stati membri della CEE che abbiano i requisiti richiesti. Il bando integrale può essere richiesto e ritirato presso la sede dell'Ente Appaltante in Salerno.

Le imprese interessate possono partecipare alla gara suddetta facendo pervenire all'ente appaltante l'offerta, corredata dei documenti indicati nel Bando, entro le ore 14 del 14 luglio 1999.

Salerno, 11 giugno 1999

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-16760 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Comunicazione esito gara d'appalto  
(art. 20, legge n. 55/1990)

Objetto: complesso Ex Agraria Nuova, lavori di ristrutturazione.

Si rende noto che la gara in oggetto è stata espletata con il procedimento della licitazione privata e con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con esclusione automatica delle offerte anomale. L'importo indicativo massimo d'appalto era di L. 2.918.579.12 + I.V.A. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Zagari Costruzioni S.r.l. di Avellino, per l'importo netto complessivo di L. 2.643.751.044 + I.V.A. L'elenco delle imprese partecipanti alla gara sarà affisso all'Albo dell'Università e sarà disponibile presso il sito Internet <http://www.unipd.it>.

Padova, 8 giugno 1999

Il direttore amministrativo vicario:  
dott. Bruno Magherini

C-16761 (A pagamento).

### PROVINCIA DI TERNI

Viale della Stazione 1  
Tel. 0744-4831 - Fax 483250  
Partita I.V.A. n. 00179350558

In ottemperanza al disposto art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si informa che in data 1° giugno 1999 questa amministrazione Provinciale, con il sistema e le modalità di cui agli art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con procedura d'urgenza in base all'art. 6, lettera a) e all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ha esperito l'asta pubblica per la contrazione di un mutuo per il finanziamento del risarcimento danni e dell'indennità di occupazione in relazione ad un esproprio per la costruzione dell'ex Centro di igiene, a cui hanno partecipato 2 banche. Poiché i tassi offerti sono stati superiori a quelli applicato dalla Cassa Depositi e Prestiti, pari al 4,60%, ai sensi del punto 13 dell'avviso d'asta, le offerte presentate non sono state prese in considerazione.

Terni, 8 giugno 1999

Il presidente: avv. Nicola Molè

Il segretario generale: dott. Carlo Vista

C-16762 (A pagamento).

### PROVINCIA DI TERNI

Viale della Stazione n. 1  
Tel. 0744-4831  
Partita I.V.A. n. 00179350558

#### Estratto avviso di appalti concorso

La Provincia di Terni indirà i seguenti 2 appalti concorso da aggiudicare in base all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995:

a) gestione degli impianti termici a servizio di vari edifici di competenza provinciale. Importo complessivo annuo presunto L. 1.212.646.000 (€ 626.279,39) di cui L. 1.080.646.000 per la gestione e L. 132.000.000 per la conversione degli impianti. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. S3 per l'importo di L. 1.500.000.000, iscrizione all'A.N.C. per la cat. G11 per l'importo di L. 150.000.000 e il possesso di idonei requisiti tecnici ed economici;

b) gestione degli impianti termici a servizio dei complessi siti in Terni in via Battisti e in via Trieste. Importo complessivo annuo presunto L. 480.000.000 - € 247.899.311 di cui L. 230.000.000 per la gestione, L. 88.000.000 per la fornitura di energia elettrica e L. 162.000.000 per la realizzazione delle opere finalizzate al risparmio energetico. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. S3 per l'importo di L. 300.000.000, iscrizioni all'A.N.C. per la cat. G11 per importo di L. 750.000.000 e il possesso di idonei requisiti tecnici ed economici.

I bandi integrali sono pubblicati all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Terni, sono disponibili su internet all'indirizzo: [www.provincia.terni.it](http://www.provincia.terni.it) al Servizio Appalti e Contratti e potranno essere richiesti all'Ufficio Contratti della Provincia, viale della Stazione n. 1, tel. 0744/483263-483264.

Le domande di partecipazione, separatamente per ogni appalto concorso e contenenti quanto richiesto nel bando integrale, dovranno pervenire, mediante raccomandata r.r. entro il giorno 19 luglio 1999 al seguente indirizzo: Provincia di Terni, Ufficio contratti, viale della Stazione n. 1 - Terni.

Gli appalti sono finanziati con fondi propri della Provincia.

Il bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazione della Comunità Europea in data: 4 giugno 1999

Terni, 4 giugno 1999

Il presidente: avv. Nicola Molè

Il segretario generale: dott. Carlo Vista

C-16763 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA AZIENDA SANITARIA LOCALE SA/3 Vallo della Lucania (SA)

### Avviso di gare beni e servizi

Questa A.S.L. SA/3 di Vallo della Lucania indice gare a licitazione privata, di durata triennale, per la fornitura dei seguenti beni e servizi dagli importi annui I.V.A. esclusa presunti a fianco di ciascuno indicati:

a) diagnostici con uso attrezzature LL.AA., art. 16, lett. b), decreto legislativo n. 402/1998 - L. 4.000.000.000 - € 62.065.827;  
b) diagnostici con uso attrezzature CC.IT., art. 16, lett. b), decreto legislativo n. 402/1998 - L. 2.000.000.000 - € 1.032.913;  
c) presidi sanitari per intubazione e drenaggio, art. 16, lett. b), decreto legislativo n. 402/1998 - L. 1.000.000.000 - € 516.456;  
d) presidi sanitari per iniezioni, art. 16, lett. b), decreto legislativo n. 402/1998 - L. 500.000.000 - € 258.228;

e) carte diagnostiche e paste conduttrive, art. 16, lett. b), decreto legislativo n. 402/1998 - L. 400.000.000 - € 206.582;

f) materiale sanitario per med., cerotti, ecc., art. 16, lett. b), decreto legislativo n. 402/1998 - L. 1.500.000.000 - € 774.685;

g) materiale sanitario vario (pres., chirurg., sterili in lattice, monouso, mat., in TNT, ecc.), art. 16, lett. b), decreto legislativo n. 402/1998 - L. 1.000.000.000 - € 516.456;

h) materiale sanitario per suture, art. 16 lett. b), decreto legislativo n. 402/1998 - L. 500.000.000 - € 258.228;

i) suturatrici meccaniche ecc., art. 16 lett. b), decreto legislativo n. 402/98 - L. 600.000.000 - € 309.894;

j) pellicole radiografiche con uso cassette, art. 16 lett. a), decreto legislativo n. 402/1998 - L. 700.000.000 - € 361.519;

m) servizi pulizia PP.OO., art. 23 lett. a), decreto legislativo n. 57/1995 - L. 260.000.000 - € 134.278;

n) servizio noleggio, lavaggio, disinfezione materassi e guanciali, art. 23 lett. b), decreto legislativo n. 157/1995 - L. 450.000.000 - € 232.402.

Le licitazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), sanno aggiudicate ai sensi dell'art. 16, lett. b), decreto legislativo n. 402/1998; quella di cui alla lett. m), ai sensi art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995; quella di cui alla lett. n), ai sensi art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995.

Le Ditte interessate ed in possesso dei requisiti dovranno far pervenire domande di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, a mezzo sistema postale, raccomandato A/R, pena esclusione, entro il termine di giorni trentasette a decorrere dalla data di spedizione del presente avviso sulla G.U.CEE.

Possono partecipare anche società appositamente raggruppate.

La domanda di invito dovrà essere corredata da dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968, o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 o art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, per gli appalti indetti ai sensi di detta ultima normativa. Nella stessa dichiarazione dovranno essere indicati gli estremi della iscrizione alla C.I.C.I.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza.

A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 11, decreto legislativo n. 402/1998 e art. 13, decreto legislativo n. 157/1995) le domande di invito dovranno essere corredate di:

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture/servizi identificati a quale oggetto della gara per cui si intende concorrere, realizzate negli ultimi tre esercizi;

le capacità tecniche correlate alle forniture e servizi oggetto della gara mediante descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa; e indicazione dei tecnici che fanno o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Il presente avviso viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 21 giugno 1999.

In caso di partecipazione a più gare dovranno essere inoltrate pena esclusione tante domande quante sono le gare per le quali si intende concorrere.

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

C-16764 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale SA/3 Vallo della Lucania (SA)

### Avviso di gara appalto servizio di tesoreria

Questa A.S.L. indice licitazione privata per l'appalto triennale del servizio di Tesoreria.

Il servizio è relativo all'anno 2000 - 2001 - 2002 con decorrenza dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva.

La licitazione sarà espletata ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Possono partecipare alla gara le aziende di Credito in possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale n. 63 del 1980, dal decreto ministeriale 5 maggio 1981 e dal decreto ministeriale 21 settembre 1981.

Le aziende interessate in possesso dei requisiti di cui sopra, devono far pervenire domanda, in bollo, in lingua italiana, esclusivamente a mezzo posta, entro il termine di giorni trentasette a decorrere dalla data di spedizione del presente avviso alla G.U. CEE.

Possono partecipare anche aziende appositamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di invito deve essere corredata di dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 secondo la legislazione dello stato estero di residenza, concernente:

a) attestazione che l'Azienda non si trova in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) l'importo dei servizi identici a quelli della gara eseguiti negli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinataria.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro cento giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Il presente avviso viene inviato in data 21 giugno 1999 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

C-16765 (A pagamento).

## COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

### Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo Ente, avente Sede Municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1, telefono centrale 0362/2631, fax 0362/263245, è stato affisso dall'11 giugno 1999 il testo integrale della gara bandita per i Lavori occorrenti per l'ampliamento dell'attuale struttura della Scuola Materna «Andersen» di viale Tiziano in Comune Seregno per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo di gara L. 1.195.908.254 (I.V.A. esclusa) € 617.635,06;

b) iscrizione all'A.N.C., cat. G1 per un importo non inferiore a L. 1.500 milioni;

c) data gara: 12 luglio 1999.

I lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso sull'importo delle opere «a corso» posta a base d'asta.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al Protocollo Comunale entro le ore 12 del 9 luglio 1999.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'ufficio Contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore tecnico LL.PP.  
ing. Franco Greco

M-5777 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regionale Militare Centro Centro Amministrativo Regionale

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Comando Regionale Militare Centro - Centro Amministrativo Regionale.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14; servizi di pulizia (numeri di riferimento della CPC: 74).

Licitazione privata prezzo base palese, ambito UE, procedura ristretta servizi pulizia locali.

N. 4 (quattro) lotti numerati.

Importo complessivo presunto: L. 29.255.000.000 pari a € 15.093.452,876 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: varie località sul territorio nazionale.

4.a) Esecuzione servizio riservata alle imprese esercenti attività di pulizia;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, regionale 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in

questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti - con le modalità stabilite - volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà far richiesta partecipazione titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6. Divisione in lotti: n. 4 lotti così numerati:

lotto n. 1: provincia di BO, MO, PR, PC, RA, RN, FO, FI, PI, PT, SI, L. 7.465.000.000, € 3.855.350,752;

lotto n. 2: provincia di LI, GR, AN, AP, PS, PG, TR, VT, L. 6.835.000.000, € 3.529.982,905;

lotto n. 3: provincia di RM, FR, LT, CA, SS, NU

L. 8.455.000.000, € 4.366.643,082;

lotto n. 4: provincia da RM, AQ L. 6.470.000.000, € 3.341.476,137.

Accettano offerte per uno o più lotti e/o per intero servizio relazione ne potenzialità impresa.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 1999. Possibile rinnovo contratto per tre anni. Il tutto come meglio specificato lettera invito.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizio al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 26 luglio 1998, complete seguente documentazione avente validità sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

certificato originale o in copia iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995), cui risulta che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della presente gara;

certificati/ideonee dichiarazioni sostitutive, resa sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestanti insussistenza cause esclusione art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

certificazione attestanti l'iscrizione nel registro delle imprese o nell'Albo provinciale delle imprese artigiane prevista dalla legge 25 gennaio 1994 n. 82, con l'indicazione della fascia di classificazione di volume d'affari assegnati alla ditta, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274. Per essere ammessi alla gara, imprese/raggruppamenti interessati dovranno essere inserite in fascia di classificazione di volume d'affari non inferiore a quello presunto del/i lotto/i per il/i quale/i viene presentata domanda di partecipazione;

le ditte estere e le ditte italiane non in possesso della certificazione di cui alla legge 25 gennaio 1994 n. 82, dovranno presentare dichiarazione almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria impresa, sensi art. 13, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 e dichiarazione sostitutiva, resa sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari, distinto per tipologia servizi resi (pulizie, servizi, alberghieri, ecc.). Per essere ammessi alla gara, imprese/raggruppamenti interessati dovranno avere realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi, un valore non inferiore a quello presunto del/i lotto/i per il/i quale/i viene presentata domanda di partecipazione. Tale valore è riferito ai servizi pulizie locali;

elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione - secondo modalità previste art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 - (per imprese non rientranti normativa presta legge 25 gennaio 1994, n. 82); copia certificato possesso sistema qualità UNI EN ISO 9001 o 9002 rilasciato da un ente certificatore riconosciuto dal SINCERT (o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario).

La ditta/raggruppamento che non disponga di tale requisito, dovrà documentare di aver presentato regolare domanda ad ente riconosciuto SINCERT (o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario) per rilascio della certificazione.

Mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

Domanda partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Firmi sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso.

Imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito.

12. Condizioni minime: per ciascun loto in gara non saranno messe presentate offerte da società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

13. Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà alla verifica offerto risultato anormalmente basse sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Giorno di gara: 12 ottobre 1999. Presso Ufficio sub. 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Ulteriori informazioni presso Comando Regione Militare Centro - Centro Amministrativo Regionale, via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 2, cap. 00192 Roma, tel. 06/36000797 - 06/3613395, fax 06/3201177-06/3613395.

Sito Internet WWW.COMMISERIZI.DIFESA.IT

15. Data spedizione bando: 16 giugno 1999.

16. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Uffici CEE: 16 giugno 1999.

Il direttore: col. ammcom. Giuseppe Paradiso.

C-16864 (A pagamento).

## COMUNE DI CAGLIARI

### Bando di gara mediante pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti, tel. 070/6776209-6201, fax 070/6776210.

Obgetto della gara: fornitura di servizi necessari per le azioni di comunicazione, divulgazione e sensibilizzazioni previste dal piano di gestione del progetto Life Natura '96 - Gilia.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 escluso l'ultimo comma del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il miglior prezzo sull'intera fattura, calcolato sulla base del ribasso percentuale offerto sull'importo complessivo a base d'asta.

Importo a base d'asta: L. 102.500.000 (€ 52936,83215) + I.V.A.

Luoghi di esecuzione: Cagliari.

Indirizzo cui richiedere informazioni e documenti: Ufficio Appalti, via Sassari n. 3 - 3° piano, tel. 070/6776209.

Termino ricezione offerte: 14 luglio 1999 ore 12.

Indirizzo per l'invio delle offerte: Comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti - Ufficio Protocollo Generale, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari.

Data della gara: 15 luglio 1999 ore 9.

Modalità e requisiti di partecipazione: le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'Albo Pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito Internet www.comune.Cagliari.it. Copia di detto bando potrà essere richiesta all'Ufficio Appalti sopra indicato previo versamento sul c/c postale n. 20040093, intestato al Comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti, con l'indicazione della causale, della somma di L. 7.000, ovvero L. 14.000 per la trasmissione via fax.

Il dirigente di divisione: dott.ssa M.V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-16865 (A pagamento).

## COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

### Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo Ente, avente Sede Municipale in Serengo, piazza Libertà n. 1, telefono centrale 0362/2631, fax 0362/263245, è stato affisso dal 14 giugno 1999 il testo integrale della gara bandito per i lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento del manto di copertura della Scuola elementare "Rodorai" di via Pacini per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo di gara L. 21.525.000 (I.V.A. esclusa) € 110.276,4593;

b) iscrizione all'A.N.C., cat. G1 per un importo non inferiore a L. 300 milioni;

c) data gara: 15 luglio 1999.

I lavori saranno appaltati «a misura» ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, base al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al Protocollo comunale entro le ore 12 del 12 luglio 1999.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'ufficio Contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore tecnico LL.PP.  
ing. Franco Greco

M-5778 (A pagamento).

## COMUNE DI BUSERO (Provincia di Milano)

Piazza IV Novembre n. 1

Tel. 02/95038721 - Fax 02/95039452

### Estratto bando di gara

È indetta gara di pubblico incanto per la costruzione di una Residenza Sanitario Assistenziale (R.S.A.) per anziani in Busero, via A. Grandi. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi del 1° comma lettera b) dell'art. 21, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998 e con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta di L. 6.099.018.563 (€ 3.149.880,21) di cui L. 5.979.018.563 (€ 3.087.905,39) per le opere e L. 120.000.000 (€ 61.974,83) per opere connesse con il Piano di Sicurezza e Coordinamento, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma 2 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998.

L'ente appaltante è il comune di Busero piazza IV Novembre n. 1.

Sarà applicato quanto previsto dagli ultimi due periodi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 415/1998 in materia di esclusione automatica delle offerte, con la procedura prevista dall'art. 10, comma 1-quater della legge n. 415/1998.

L'esperimento della gara avrà inizio il giorno 22 luglio 1990 alle ore 9.

Le offerte corredate dalla documentazione prevista nel bando stesso, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 luglio 1990.

Informazioni, copia integrale del bando, capitolo e Piano della Sicurezza sono consultabili presso Ufficio Tecnico negli orari di apertura al pubblico.

Il responsabile dell'U.T.: arch. G. Rubino.

C-16866 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 13 luglio 1999 alle ore 9, relativa ai lavori di ristrutturazione asilo nido Vittorio Emanuele; importo a base d'asta L. 648.238.753 (€ 334.787,38), aggiudicazione massimo ribasso; iscrizione A.N.C. Cat. G1, per l'importo di L. 750.000.000. Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 14 giugno 1999. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredata dell'allegato 1, presso l'ufficio relazioni con il pubblico, telefono n. 0577/292230, fax n. 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 luglio 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celeste in piego sigillato raccomandato.

Siena, 14 giugno 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.  
C-16869 (A pagamento).

## COMUNE DI NOCERA UMBRA

(Provincia di Perugia)

Via San Rinaldo n. 9

Codice fiscale n. 00417870540

*Gara di pubblico incanto per l'appalto dei servizi di attività sociali di sostegno per le popolazioni terremotate del comune di Nocera Umbra.*

Procedura: art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995.

1. Ente appaltante: comune di Nocera Umbra, via San Rinaldo n. 9 - cap. 06025, telefono 0742/812041, telefax 0742/812133.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 25 Servizi sanitari e sociali - numero di riferimento C.P.C. 92.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Nocera Umbra.

4. a) La prestazione dei servizi è riservata ai soggetti operanti nello specifico settore della assistenza sociale;

b) decreto giunta regionale n. 5810 del 7 ottobre 1998 «DOCUP OB 25 Misura 7.4, procedura attuativa per le attività di sostegno»;

c) obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione dei servizi in oggetto.

5. L'offerta dovrà essere formulata per tutti i servizi compresi nel progetto.

6. Durata del contratto: ventitré mesi con decorrenza 15 settembre 1999.

7. a) Richiesta documenti: capitolato speciale e suoi allegati e norme integrative c/o comune di Nocera Umbra, settore legale, zona S. Felicissimo, Nocera Umbra, telefono n. 0742/812041;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 30 luglio 1999.

8. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari e legali rappresentanti o loro delegati;

b) data, ora, luogo dell'apertura: 27 agosto 1999 alle ore 9, presso l'ufficio legale del comune di Nocera Umbra.

9. Finanziamento: l'appalto è finanziato con contributo regionale di L. 1.101.880.000. I pagamenti avverranno in rate mensili posticipate a presentazione di regolari fatture.

10. Raggruppamento di imprese: prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime:

a) iscrizioni C.C.I.A.A. registro delle imprese/albo regionale o elenco ufficiale dei prestatori di servizi per la categoria relativa all'oggetto e per i prestatori di servizi stranieri, certificato rilasciato da autorità competente ai sensi della legislazione vigente dello Stato di appartenenza; prestatori di servizi temporaneamente raggruppati ex art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; iscrizione al registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale n. 15 del 25 maggio 1994;

b) fatturato ultimo triennio pari a L. 1.101.880.000;

c) esperienza maturata nel settore negli ultimi tre anni;

d) possesso di mezzi, strumenti e materiali per la prestazione dei servizi.

12. Periodo di validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio dell'offerta più vantaggiosa valutabile in base agli elementi della qualità e del prezzo e relativi coefficienti espressi in contesi in ordine decrescente di importanza.

È fatto del concorrente optare, ai fini della stipula del contratto, per la denominazione in Lira o in Euro. L'opzione Euro è irrevocabile.

14. a) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del sessantunesimo giorno dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;

b) indirizzo: comune di Nocera Umbra, via S. Rinaldo n. 9 - 06025 Nocera Umbra;

c) lingua italiana.

15. Data di invio del bando alla C.E.E.: 9 giugno 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 9 giugno 1999.

Nocera Umbra, 9 giugno 1999

Il segretario comunale: dott. Roberto Colletti.

C-16868 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE

(Legge regionale 25 ottobre 1994, n. 72)

Chieti

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01705480695

## Bando di gare

Decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, art. 9, comma 1, lettere b) e c)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale di Chieti, via Martiri Lancianesi n. 19 - 66100 Chieti; telefono n. 0871/358786-358751; telefax n. 0871/358785-358729.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta (licitazione privata);

b) accelerata, in considerazione dei tempi limitati per l'espletamento delle gare e dell'imminente scadenza dei contratti di fornitura in vigore;

c) fornitura di beni con contratto in somministrazione;

3. a) Luogo di consegna: tutti gli ospedali e presidi territoriali dell'azienda U.S.L. di Chieti;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: corrispondenti alle categorie sottoriportate;

c) è previsto l'acquisto di essi nelle specifiche quantità riportate in ciascun capitolo speciale e per i sottocapitali valori anni di fornitura (I.V.A. esclusa):

1. Vetreria di Laboratorio (reagenti puri, provette sottovuoto e materiale d'uso vario per laboratorio) C.P.A. 24.4 L. 216.000.000, € 111.555;

2. Materiali vari per diabetici (strisce reattive, aghi pungidita e materiale di consumo vario) C.P.A. 24.4 L. 360.000.000, € 185.925;

3. Soluzioni in sacche (parenterali e nutrizionali) e fialettaggio C.P.A. 24.4 L. 600.000.000, € 309.875;

4. Farmaci C.P.A. 24.4 L. 7.400.000.000, € 3.821.781;

5. Emoderivati Vari C.P.A. 24.4 L. 600.000.000, € 309.875;

6. Protesi ortopediche e materiali di sintesi C.P.A. 33.1 L. 500.000.000, € 258.229;

7. Pannolini per adulti e bambini (consegna domiciliare) C.P.A. 33.1 L. 650.000.000, € 335.697;

8. Materiali per circolazione extra-corporea C.P.A. 33.1 L. 1.350.000.000, € 697.217;

9. Protesi valvolari e vascolari per cardiochirurgia C.P.A. 33.1 L. 300.000.000, € 154.937;  
 10. Stimolatori e defibrillatori cardiaci impiantabili C.P.A. 33.1 L. 750.000.000, € 387.343;

11. Materiale sanitario e per uso comune vario (sacche e materiale sanitario per centro trasfusionale, materiale di medicazione, presidi di medico-chirurgici, materiali in TNT, suturari, materiale monouso vario, ecc.) C.P.A. 33.1 L. 1.200.000.000, € 619.748;

12. Materiale specialistico vario (per sale operatorie, rianimazione, anestesia, terapia intensiva, O.R.L. e oculistica) C.P.A. 33.1 L. 1.200.000.000, € 619.748;

13. Materiale specialistico vario per cardiochirurgia C.P.A. 33.1 L. 300.000.000, € 154.937;

d) le offerte dovranno presentarsi distintamente per ciascuna gara, fatte salve le indicazioni per la partecipazione ai singoli lotti che saranno riportate nelle lettere d'invito a ciascuna gara; le gare saranno articolate come segue:

lotti indivisibili: gare n. 4 (in parte) - 7;

lotti divisibili: gare n. 1 - 2 - 3 - 4 (in parte) - 5 - 6 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13.

4. Durata del contratto: durata triennale dalla data di aggiudicazione con facoltà dell'azienda U.S.L. di prorogare i termini per ulteriori due anni.

5. Forma giuridica di eventuali raggruppamenti d'imprese aggiudicatarie: conformità all'art. 10, del decreto legislativo n. 402/98.

6. Modalità di ricezione delle domande di partecipazione:

- a) termine: entro le ore 12 del giorno 13 luglio 1999;
- b) indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto 1;
- c) lingua in cui redigersi la domanda: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro le ore 12 del giorno 13 novembre 1999.

8. Cauzioni e garanzie richieste: nessuna.

9. Condizioni di ammissibilità alla gara:

a) dichiarazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante ovvero con certificazioni, il possesso dei seguenti requisiti: inesistenza delle situazioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 402/1998;

regolare iscrizione alla camera di commercio o ad analogo registro professionale o commerciale di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 402/1998;

inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

b) dichiarazione, in carta semplice, di essere in possesso di:

fatturato minimo medio annuo globale d'impresa, calcolato sull'ultimo triennio o periodo inferiore in caso di ditta costituita da meno di tre anni, pari agli importi annuali riportati al punto 3.c), a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

Per le ditte che dichiarino l'intenzione di costituire un raggruppamento temporaneo ovvero presentino domanda di partecipazione in tale veste giuridica il limite minimo va riferito cumulativamente a tutte le ditte interessate.

La conformità dei prodotti alla normativa comunitaria riferibile alla fornitura di interesse, a dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art. 14, lettera e) del decreto legislativo n. 402/1998: in materia di dispositivi medici (direttiva 93/42/CEE, recepita con decreto legislativo n. 46/1997), di dispositivi impiantabili attivi (direttiva 90/385/CEE, recepita con decreto legislativo n. 507/1992), specialità medicinali (direttive 65/65/CEE - 75/319/CEE - 83/570/CEE - 87/21/CEE e loro integrazioni, recepite con decreto legislativo n. 178/1991 e sue modificazioni).

L'esistenza della certificazione di qualità (UNI EN ISO 9000-9001-9002 e relativi aggiornamenti), con indicazioni dell'ente certificatore e periodo di validità, a dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art. 14, lettere b), c) ed f) del decreto legislativo n. 402/1998. In caso di inesistenza di certificazione la ditta dovrà dimostrare l'attivazione delle procedure per la sua acquisizione con l'indicazione dell'ente certificatore incaricato e gli estremi del relativo contratto ovvero dell'incarico conferito. Deut obbligo è escluso per la gara n. 4.

10. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione:

art. 19, comma 1°, lettera a) (prezzo più basso) per le gare n. 1 - 2 - 4 (alcuni lotti) - 5;

art. 19, comma 1°, lettera b) (offerta più vantaggiosa) per le seguenti gare:

gare numeri 3 - 4 (alcuni lotti) - 6 - 7 - 11: prezzo, valore tecnico, organizzazione della ditta e servizio successivo alla vendita;

gare numeri 8 - 9: affidabilità, qualità e prezzo;

gare numeri 10 - 12 - 13: qualità, prezzo, organizzazione della ditta e servizio successivo alla vendita.

Si precisa che le categorie «affidabilità», «qualità», «organizzazione della ditta» e «servizio successivo alla vendita» sono da intendersi formalmente indicative in quanto l'A.S.L. si riserva un maggior dettaglio in ciascun capitolo speciale.

11. Numero previsto di fornitori da invitare: non sono previsti un numero minimo e massimo di ditte da invitare.

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

le ditte interessate dovranno produrre domanda distintamente per ciascuna gara alla quale intendano partecipare, comprensiva dell'eventuale documentazione specifica richiesta; le domande devono essere redatte su carta legale ed essere sottoscritte dal legale rappresentante o da persona a ciò appropriato e legalmente delegata; esse devono pervenire in busta sigillata a mezzo raccomandata a.r. o posta certificata o tramite corriere recando sul frontespizio del plico la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla gara n. ....»;

l'A.S.L. ha facoltà di sospendere o revocare il presente bando ovvero le singole gare, di richiedere documentazione supplementiva, di aggiudicare la fornitura parzialmente ed anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta conveniente;

l'A.S.L. ha facoltà di aumentare o diminuire la fornitura in relazione a specifiche esigenze sanitarie;

si fa rinvio ai capitoli tecnici ed alle lettere d'invito specifici di ciascuna gara per quanto non previsto dal bando;

per informazioni amministrative: dott. Paolo Campea presso il Dipartimento provveditoriale dell'azienda in via Martiri Lancianesi n. 19 - 66100 Chieti, recapito telefonico n. 0871/358786 e telefax 0871/358785; per informazioni di carattere tecnico-sanitario: dott. Ennio Melena responsabile Dipartimento farmaceutico, telefono n. 0871/358206 e telefax n. 0871/358318.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non è stato pubblicato tale avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 giugno 1999.

16. Data ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 giugno 1999.

Chieti, 15 giugno 1999

Il provveditore: dott. Claudio Amoroso

Il direttore generale: avv. Mauro D'Eramo

C-16870 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA

### Bando di gara

Prot. n. 16412.

Il dirigente, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta provinciale n. 537 del 29 ottobre 1998, n. 4 dell'8 gennaio 1999 e n. 276 del 1° giugno 1999 esecutive ai sensi di legge, rende noto che alle ore 9 del giorno 22 luglio 1999 presso l'amministrazione provinciale di Matera, settore lavori e contratti, via Ridola n. 60, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione «strada di collegamento SS. 96-bis e l'area industriale di Irsina» sulla importo complessivo a base d'asta di L. 6.179.163.401 (€ 3.191.271,6), di cui L. 4.147.479.075 (€ 2.141.994,2) per lavori a corpo e L. 2.031.684.326 (€ 1.049.277,4) per lavori a misura.

**L**a gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e quindi con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta unitaria. L'offerta dovrà essere redatta esclusivamente sul modello di offerta che dovrà essere ritirato presso l'amministrazione provinciale di Matera, ufficio lavori e contratti, via Ridola n. 60, Matera. Sarà applicato, ai fini della individuazione dell'offerta aggiudicataria dell'appalto il principio della esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questa provincia, settore lavori e contratti entro le ore 13 del giorno 8 luglio 1999.

Le offerte, segrete ed incondizionate, dovranno essere chiuse in busta posta, sulla quale sarà riportata la dicitura: offerta per assumere l'appalto dei lavori di realizzazione «strada di collegamento ss. 96bis e l'area industriale di Irsina». L'offerta dovrà essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande sulla quale sarà riportata la stessa dicitura indicante la gara alla quale si partecipa, e che dovrà contenere i seguenti ulteriori documenti:

a) un certificato (sostituibile con autocertificazione) che dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche di importo e la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione) di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici attestante la loro iscrizione all'alto nazionale dei costruttori per la categoria 6 (G3) e per un importo minimo atto a coprire il prezzo base dell'appalto;

b) la dimostrazione di avere prestato cauzione provvisoria pari a L. 123.584.000 (pari ad € 63.825,8) in una delle forme previste dalla legge 10 maggio 1982, n. 348;

c) una dichiarazione, in competente bollo, con la quale l'impresa partecipante attesti:

di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, e di avere preso piena conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e di avere giudicato i prezzi stessi tali da consentire, nel loro complesso, di praticare le condizioni proposte;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

la insussistenza di provvedimenti in corso o definitivi che siano ostacoli, ai sensi del disposto di cui alla legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni, all'assunzione di contratti con enti pubblici;

la insussistenza, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di forme di controllo o di collegamento con le altre imprese associate o consorziate, come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

d) un certificato generale del Casellario giudiziare (sostituibile con autocertificazione) di data non anteriore ai sei mesi da quella della gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società;

se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari;

se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

In caso di società dovrà essere presentato, unitamente all'offerta ed a pena di esclusione, un certificato della Camera di commercio di dati non anterioresi ai sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti il legale o i legali rappresentanti della società e che la società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, né amministrazione controllata (art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995). Tale certificato, per le società in nome collettivo, dovrà contenere i nominativi di tutti i soci e del direttore tecnico.

Per le associazioni temporanee di imprese già costituite o da costituire successivamente i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione.

I consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alle stesse condizioni delle associazioni temporanee di imprese;

e) dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziari e tecnico-organizzativi (successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406) sufficienti a garantire l'esecuzione dei lavori oggetto di appalto.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge 18 novembre 1998, n. 415, l'amministrazione procederà a richiedere la esibizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto e) ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate scelti con sorteggio pubblico che si terrà presso l'ufficio lavori e contratti alle ore 10 del giorno 9 luglio 1999. Si forniscano altresì, anche al fine di dare puntuale applicazione alle previsioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

1) che il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 600 (seicento) naturali, successivi e continuin decorrenti dalla data del verbale di consegna;

2) che i lavori risultano finanziati in parte con i fondi Pop-Fesr 1994/1999, 2° triennio ed in parte con mutui della Cassa depositi e prestiti ed i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti nel rispetto delle condizioni previste nel capitolo speciale di appalto;

3) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

4) che le ditte non iscritte all'A.N.C. avendo sede in uno Stato della CEE potranno essere ammesse nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

5) che il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà regolato da quanto disposto dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata e integrata;

6) che ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà per il presente appalto, all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

7) l'impresa dovrà specificare, con apposita dichiarazione che potrà essere contenuta nella stessa offerta, che ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, e delle condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo ove debbono eseguirsi i lavori.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatarie saranno svincolati subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto. Il deposito cauzionale provvisorio della data aggiudicataria, ove questo non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo nelle misure previste dall'art. 30, comma secondo della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive integrazioni, si intendrà devoluto all'amministrazione appaltante. La documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere allegata all'offerta ed inserita nella busta destinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione. La cauzione definitiva sarà prestata dall'aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto secondo la normativa vigente, salvo che per le cooperative e consorzi di cooperative, per le quali detta cauzione sarà prestata mediante trattenute sugli conti, come per legge. Le società, i consorzi e le cooperative nel presentare l'offerta debbono corredarla di una dichiarazione in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata separatamente dall'offerta e chiusa nella seconda busta. Si avverte che l'aggiudicatario è obbligato ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta alla categoria nella località in cui si svolgono i lavori. L'impresa aggiudicataria è altresì obbligata ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se società cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sociale.

L'aggiudicatario è responsabile verso l'amministrazione appaltante dell'osservanza delle suaccennate norme e da parte degli eventuali subappaltatori verso i rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini le clausole del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalle suaccennate responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante. Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dalla impresa ad altre imprese:

- a) per la fornitura di materiali;
- b) per la fornitura, anche in opera, di manufatti ed impianti idri-ci-sanitari e simili che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

In caso di inottemperanza a detti obblighi, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettore del lavoro, l'amministrazione procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in conto, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono stati ultimati. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non verrà effettuato sino a quando l'ispettore del lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'impresa non può opporre eccezioni né ha titolo a risarcimento di danni.

Il capitolo speciale di appalto e gli elaborati tecnici riguardanti l'appalto di cui innanzi sono visibili presso l'ufficio lavori e contratti dell'amministrazione provinciale di Matera nei giorni feriali (escluso il sabato) e durante le ore d'ufficio. Le imprese possono ottenere, a proprie spese copia della documentazione progettuale. La revisione dei prezzi non spetta ai sensi dell'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata e integrata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché all'attestazione che non sia intervenuta decaduta o revoca di diritto dell'iscrizione all'albo. Tutte le spese relative al contratto (boli, copie, registrazione, diritti di segreteria) faranno carico alla ditta aggiudicataria.

I responsabili del procedimento per il presente appalto sono:  
tecnico il dirigente area tecnica ing. Ignazio Oliveri, tel. 0835/306234, fax 0835/312871;  
amministrativo: il dirigente settore lavori e contratti rag. Antonio Cifarelli, tel. 0835/306261, fax 0835/312871.

Matera, 9 giugno 1999

Il dirigente: rag. Antonio Cifarelli.

C-16871 (A pagamento).

## COMUNE DI FRIGENTO (Provincia di Avellino)

### Avviso di gara pubblica per estratto

Lavori di adeguamento ed ampliamento della rete fognaria comunale. Finanziamento fondi Q.C.S. 1994-1999 P.O. «Risorse idriche» obiettivo 1 progetto CM/AV/106.

Il comune di Frigento, con sede in piazza Municipio, tel. 0825/444004, fax 0825/444123, rende noto che il giorno 3 agosto 1999, alle ore 9 presso la sede comunale si terrà una gara per pubblico incarico per l'appalto dei «lavori di adeguamento ed ampliamento della rete fognaria comunale» nel comune di Frigento.

Il termine per la presentazione delle offerte scade il 2 agosto 1999, ore 14.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del maggior ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, secondo le disposizioni contenute nell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998, in tema di offerte anomalie.

L'ammontare dell'appalto ascende a L. 5.262.204.794 (cinquemiliardi duecentoventiseimilaquattromilioni duecentosettantaquattro), a parità di euro a € 2.711.701,97 (due milioni settecentocinquanta miliardi duecentosettantaquattro virgola novantasette).

Si richiede, per la partecipazione alla gara, l'iscrizione all'A.N.C., categoria G6, classe 7 (prevalente), categoria S23, classe 4 (opere scorporabili).

Il bando integrale con i requisiti richiesti e le modalità di presentazione dell'offerta è reperibile presso l'U.T.C. del comune di Frigento.

Il responsabile del procedimento:  
arch. Luigi Del Viscovo

C-16873 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 13 luglio 1999, alle ore 10, relativa ai «lavori Giubileo 2000. Adeguamento normativo degli spazi liturgici all'interno del complesso di Santa Maria della Scala: attrezzature, impianti, completamenti».

Importo a base d'asta L. 1.840.150.240 (€ 950.358,29); aggiudicazione massimo ribasso; iscrizione A.N.C., categoria G2, per l'importo di L. 1.500.000.000; categoria G11 per l'importo di L. 750.000.000.

Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 14 giugno 1999. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredata dell'allegato 1, presso l'ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

Sito internet: <http://www.comune.siena.it>. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 luglio 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 14 giugno 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-16875 (A pagamento).

## A.O.MONALDI - NAPOLI Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

### Gare appalto forniture di beni e servizi

Questa azienda indice le seguenti gare a licitazione privata, per gli importi presunti comprensivi di I.V.A. a fianco di ciascuna indicati:

#### Servizio:

I appalto servizio triennale di manutenzione degli alberi e degli arbusti - L. 369.000.000 annue.

#### Fornitura:

2) sistema di videobroncoscopia - L. 180.000.000.

Le suddette gare saranno aggiudicate con i criteri fissati: quella di cui al punto 1 dalla lettera b) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995; quella di cui al punto 2 dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994. Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato, a seconda degli importi, dal decreto legislativo n. 157/1995, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, dai capitoli generali e speciale e da quanto prescritto nella lettera d'invito.

A norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. I termini, per motivi di urgenza, sono venti giorni per la presentazione delle istanze dall'invio del bando alla CEE e venti giorni per la presentazione delle offerte dalla data di spedizione della lettera di invito. Pertanto, le istanze di partecipazione redatte in lingua

italiana e su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Monaldi, via L. Bianchi - 80131 Napoli entro le ore 12 del 5 luglio 1999. Alle istanze devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) certificato della C.C.I.A.A. da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello della gara;
- 2) idonee dichiarazioni bancarie;
- 3) dichiarazione autenticata nei modi di legge attestante:
  - a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
  - b) elenco delle analoghe forniture effettuate negli ultimi tre anni 1996, 1997, 1998 con il rispettivo importo, data e destinatario di consistenza per ogni anno pari ad almeno gli importi fissati per ciascuna gara.

In alternativa al requisito di cui alla lettera b) del precedente punto 3, le ditte possono produrre l'impegno, rilasciato e sottoscritto da Enti, Istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a presentare, in caso di aggiudicazione, una fiducijsione, esecutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo dei prodotti offerti, di durata almeno pari a quella della fornitura e, comunque, prorogabile fino all'esito adempimento dell'appalto.

Si precisa che, per ogni singola gara cui si chiede di partecipare, dovrà essere avanzata distinta domanda e che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dizione «istanza partecipazione gara per la fornitura di ...».

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Data invio bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità europea: 14 giugno 1999.

Napoli, 14 giugno 1999

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-16877 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

2. Oggetto della procedura negoziale: fornitura in abbonamento a riviste e periodici stranieri ed italiani e di servizi accessori; non sono ammesse offerte condizionate o in forma indeterminata.

3. Luogo di consegna: biblioteche di Ateneo aventi sede in Modena.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

5. Termine di attivazione degli abbonamenti: 1° gennaio 2000.

6. Durata del contratto: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.

7. Consistenza della fornitura: Biblioteche di Ateneo - importo netto complessivo per il triennio della fornitura pari a L. 2.000.000,000 oltre all'I.V.A. di legge (€ 3.718.489,67); importo presunto per il primo anno pari a L. 2.050.000,000 (€ 1.058.736,64).

8. Forma giuridica del raggruppamento: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

9. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 di lunedì 12 luglio 1999.

10. Indirizzo al quale dovranno essere inviate, in plico sigillato, le domande di partecipazione in caso d'inoltro a mezzo del servizio postale: «Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Servizio I, Affari generali, legali e protocollo, via Università n. 4 - 41100 Modena» e al plico dovrà recare la dicitura: «Gara per abbonamento a riviste e a periodici stranieri ed italiani: preselezione concorrenti». Il recapito del pugno rimane ad esclusivo rischio della ditta partecipante. Ai fini del rispetto dei termini prentorii di cui sopra non farà alcuna fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

11. Lingua nella quale devono essere redatte le domande: Italiano.

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di partecipazione.

13. Modalità di presentazione delle domande, di partecipazioni, requisiti tecnici e finanziari da parte di ditte individuali e raggruppamenti di ogni natura (associazioni temporanee d'impresa, Consorzi d'impresa, Cooperative, ecc.): si rinvia al bando nella sua versione integrale.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione del presente appalto avverrà, ai sensi dell'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 in favore all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base di una pluralità di parametri di valutazione che di seguito si specificano nell'ordine decrescente d'importanza loro attribuita:

prezzo complessivo della fornitura: massimo punti 70;  
servizi gratuiti aggiuntivi rispetto a quelli richiesti in capitolo: massimo punti 30.

15. Cauzione: sarà richiesta una cauzione provvisoria alle ditte che, su successivo invito presenteranno offerta. Tale adempimento sarà meglio dettagliato nella lettera d'invito.

16. Subappalto: secondo l'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e come meglio verrà specificato nella successiva lettera d'invito a presentare offerte.

17. Altre informazioni: per informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla dott.ssa Ilde Davoli, funzionario presso il Centro Interdipartimentale di servizi per l'automazione delle biblioteche (C.I.S.A.B.), tel. 059-221712, telefax 059-221748, e-mail: idavoli@unimo.it. Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al dott. Lorenzo Cannullo, collaboratore amministrativo presso il Servizio I, Affari generali, legali e protocollo, tel. 059-329285, telefax 059-329285, e-mail: canullo.lorenzo@unimo.it.

Copia del bando è disponibile in Internet presso il sito Web dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (<http://www.cas.unimo.it>).

18. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 giugno 1999.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 giugno 1999.

Il rettore: prof. Carlo Cipolla.

C-16879 (A pagamento).

## OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI

Sede in Bologna, via Marsala, n. 7

### Bando di licitazione privata (offerte solo in ribasso)

L'Opera Pia dei Poveri Vergognosi ed Aziende Riunite provvederà ad esprimere una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a: «Restauro e risanamento conservativo dell'edificio sito in Bologna, via Paradiso n. 11, per la realizzazione di residenza protetta e ampliamento del centro diurno assistenziale per anziani di via Paradiso n. 13/2» dell'importo di L. 3.001.218.768 (€ 1.550.000,13, di cui nette L. 2.287.710.868 (€ 1.439.732,51) per lavori e L. 213.507.900 (€ 110.267,62) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Modalità di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 10/1994 e ss. modificazioni.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna, via Paradiso 11 e 13/2.

Tempo di esecuzione dei lavori: quattrocentoottanta giorni naturali, successivi e continuo decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'opera: restauro e risanamento conservativo.

Responsabile del procedimento: ing. Fabrizio Useri.

Iscrizione Albo nazionale costruttori: categoria G1 (ex 2) per imprese non inferiori a L. 3.000.000,00.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo del contratto (salvo quanto disposto dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e ss. modificazioni) e della polizza assicurativa di cui comma 3 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e ss. modificazioni, con i massimali indicati all'art. 23 del capitolo speciale d'appalto.

Finanziamento, pagamento delle prestazioni: il progetto di cui trattasi è stato approvato con deliberazione n. 77 del 9 giugno 1999, esecutiva ai sensi di legge. I pagamenti, così come indicato nel capitolo speciale d'appalto (art. 16), considerano in conto sui stati d'avanzamento dei lavori ogni qual volta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 500.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

1. Imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

2. Consorzi di cui alla legge 109/1994 e ss. modificazioni, art. 10, comma 1, lettere b), c) e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziati» per il quale il consorzio concernente, in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai Consorzi.

3. Imprese controllanti e controllate; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), della legge 109/1994 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle sottoselezioni categorie:

Ca. G1 (ex 2) opere edili per l'esecuzione di ponteggi, demolizioni, costruzioni murature e c.a.: L. 949.329.622;

Cat. S8 (ex 5h) opere di impermeabilizzazione, coibentazione e intonacatura: L. 42.812.310;

Cat. S7 (ex 5f1, 5g) opere da pavimentatore, imbianchino L. 443.022.576;

Cat. S6 (ex 5f1, 5f3) opere da fabbro, serramentista, falegname: L. 305.910.460;

Cat. G11 (ex 5a, 5c) opere da impiantista elettrico e meccanico: L. 756.670.400;

Cat. S4 (ex 5d) opere da ascensorista: L. 39.500.000;

Cat. S3 (ex 5b) opere per impianti igienici, idrosanitari, cucina e gas: L. 250.415.500.

Per un totale di L. 2.787.710.868.

L'appiatticuore potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi sei dalla data di aggiudicazione.

Modalità di partecipazione: per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale - redatta in lingua italiana - esclusivamente a mezzo raccomandata, corriere o recapito autorizzato, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a «Restauro e risanamento conservativo dell'edificio sito Bologna, via Paradiso 11, per la realizzazione di residenza protetta e ampliamento del centro diurno assistenziale per anziani di via Paradiso 13/2s indirizzata a: Opera Pia dei Poveri Vergognosi ed Aziende Riunite, via Marsala n. 7 - 40126 Bologna, tel. 051/234694, fax 051/226100.

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) dichiarazione sottoscritta da un legale rappresentante dell'Impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, attestante quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo nazionale costruttori nella cat. G1 (ex 2) per imprese non inferiori a L. 3.000.000.000;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche elencate all'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

c) la cifra di affari in lavori (derivanti da attività diretta ed indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi cinque esercizi;

d) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni.

Qualora detta dichiarazione non sia corredata della fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, la stessa dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni.

In luogo di quanto richiesto al punto 1 lett. a) potrà essere prodotto il certificato originale (in corso di validità) ovvero fotocopia autenticata dello stesso ai sensi della legge 15/68.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 10 luglio 1999.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro ottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del D.P.C.M. 55/91), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il capo servizio tecnico patrimoniale: ing. Fabrizio Useri.

C-16880 (A pagamento).

## AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA NEL LAZIO

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

### Bando di licitazione privata

È pubblicato all'Albo dell'ARSIAL e all'Albo Pretorio del comune di Roma il bando integrale per l'appalto dei lavori di cure culturali da effettuarsi sulle fasce frangivento ricadenti nei comuni di Cisterna, S. Felice Circeo, Terracina in provincia di Latina. Importo a base d'asta L. 83.315.000 oltre I.V.A.

Il termine ultimo per far pervenire le domande scade alle ore 12 del giorno 12 luglio 1999.

Il direttore generale:  
dott. Pasquale Rocco Greco

C-16881 (A pagamento).

## AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA NEL LAZIO

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

### Bando di licitazione privata

È pubblicato all'Albo dell'ARSIAL e all'Albo Pretorio del comune di Roma il bando integrale per l'appalto del servizio assicurativo contro i rischi dell'incendio, del fulmine e degli scoppi in genere, furto e RCT di n. 10 impianti agricollindustriali e di un apriario composto da 50 arnie. Importo a base d'asta L. 20.000.000 oltre tasse governative.

Il termine ultimo per far pervenire le domande scade alle ore 12 del giorno 12 luglio 1999.

Il direttore generale:  
dott. Pasquale Rocco Greco

C-16884 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

Teledife

Gara appalto concorso in ambito C.E., per la fornitura in opera di n. 6 sistemi RVR (Runway Visual Range) per la determinazione della visibilità di pista su aeroporti militari italiani.

### Procedura ristretta accelerata C.E.:

1. Ministero Difesa - Direzione Generale delle Telecomunicazioni dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate - Reparto Amministrativo, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/4986.4584, fax 06/4457229.

2.a) Appalto concorso;  
 b) procedura accelerata per esigenza finalizzazione impegno finanziario 1999;  
 c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Aeroporti di: Ghedi (BS), Piacenza, Cervia (RA), Istrana (TV), Gioia del Colle (BA), Pisa, 8° Deposito centrale A.M. Roma;

b) natura, quantità, prodotti e importo: n. 6 sistemi RVR installati in opera, con realizzazione delle relative opere civili, complessi di trasmisometri, sensori di luminanza, unità centrali, terminali remoti, parti di ricambio, manutenzione preventiva e correttiva, corsi e codifica materiali. Importo massimo non superabile in sede di offerta: L. 5.000.000.000 corrispondenti a € 2.582.284,50, I.V.A. esclusa;

c) offerta per intera fornitura.

4. Termine consegna: come specificato nella lettera di invito. Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con modalità previste dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Ditta capogruppo dovrà essere costruttore costitutivo RVR da fornire.

6.a) Termine presentazione domande partecipazione: 5 luglio 1999, complete documentazione richiesta punto 9. Domande partecipazione potranno essere inoltrate secondo modalità di cui all'art. 7, commi 7 e 10 del decreto legislativo n. 358/1992, nel testo sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998. Per consegna domande tel. 06/49864988; per invio fax 06/49864243;

b) indirizzo invio domande: Ministero Difesa, Teledife U.G.C.T. secondo ufficio, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma.

Le ditte devono indicare oggetto gara all'esterno della busta contenente domanda partecipazione;

c) per le sole ditte italiane, le domande di partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine per invio lettere invito a gara: 16 luglio 1999.

8. Importo cauzione a garanzia dell'offerta: L. 250.000.000 corrispondenti a € 129.114,22.

9. Documentazione da produrre in allegato alla domanda di partecipazione:

a) ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero Difesa per le categorie AFA n. 56/06/01 e 72/13/02; documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nel testo sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddette categorie AFA: in aggiunta alla documentazione di cui al precedente punto a), anche documentazione di cui all'art. 13, decreto legislativo n. 358/1992 (indicare importi commesse realizzate per materiali meteorologici) nonché documentazione di cui all'art. 14, decreto legislativo n. 358/1992 nel testo modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 comprovante: settori di attività, specifiche competenze nel campo strumentale e meteorologico, elenco principali clienti, sistemi realizzati recentemente nel settore della misura della visibilità;

c) ditte iscritte e non iscritte: certificato non scaduto attestante possesso di un sistema di qualità AQAP-110 o UNI-EN-ISO 9001.

10. Commessa verrà aggiudicata a favore della ditta che avrà ottenuto il miglior rapporto costo-punteggio tecnico, come meglio precisato nella lettera di invito.

11. —.

12. Non ammesse varianti su tipologia sensori RVR (trasmettometri).

13. Altre informazioni: indicazioni di ordine tecnico potranno essere richieste al seguente indirizzo: Ministero Difesa, Teledife, 2° Reparto 3<sup>a</sup> Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. +390649864795. Data della gara: 3 ottobre 1999.

14. —.

15. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni C.E.: 14 giugno 1999.

Il direttore generale:  
 Magg. Gen. Roberto Di Capua

C-16885 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
 DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
 Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

**Avviso di gara a licitazione privata opere edili**

Codice della gara n. 1513, L.G. 1 - 1, n. 1590 reparto autonomo.

Obgetto della gara: appalto integrato per la progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle attrezzature interne di un poligono a cielo chiuso con galleria di tiro ml. 50.

Località: Chieti.

Immobile: Caserma «Rebaggiani».

Importo a base d'asta: L. 1.526.075.500 (pari ad € 788.152,22), di cui L. 43.566.000 (pari ad € 22.499,96) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetto a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G1;

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee o queste ultime partecipanti concorrono nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione:

a) anche in presenza di una sola offerta valida;

b) massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo;

c) l'amministrazione si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Data limite di accettazione domande: 9 luglio 1999.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto; far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di nulla osta di segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società temporanemente associate);

essere corredate da:

copia del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i consorzi di cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a consorzi di cooperative, da specificare (solo per le cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, IV Reparto, Direzione Lavori del Genio 4<sup>a</sup> Sezione, Coordinamento tecnico, viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, dir. lavori del Genio tel. 06/80982387;

per gli aspetti amministrativi, uff. contratti tel. 06/80982269; dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito. Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo: (firma non apponibile)

C-16886 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**  
**Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo**  
**Ufficio Contratti e Approvvigionamenti**  
**Sezione Contratti**  
 Roma, viale Romania n. 45

**Bando di gara - Procedura ristretta accelerata**

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Ufficio Contratti, viale Romania, n. 45 - Roma, codice fiscale n. 80236190585, telefono n. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
- b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;
- c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) elaborazione del progetto esecutivo e realizzazione della fornitura in opera di n. 2 poligoni di tiro prefabbricati, per armi di terza categoria (cat. 7,62 e 5,56 NATO) a norma ISO TC 104, modulari, trasportabili, containerizzati, metallici, da m. 50, otto linee di tiro, complessi delle opere di fondazione e di urbanizzazione, nonché esecuzione, per un anno, delle bonifiche giornaliere/quindicinali e manutenzione ordinaria (escluso la fornitura del materiale da sostituire);

b) prezzo base palese: L. 6.867.788.000 (pari ad € 3.546.916,49) più I.V.A.;

c) è possibile prendere visione del capitolo tecnico e della normativa, vigente in materia in Italia, che regolano la presente fornitura, presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale, previo contatto telefonico con il n. 06/80982387.

4. Termini di adempimento:

a) presentazione del progetto esecutivo: entro 20 (venti) giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla data di stipula del contratto;

b) approntamento al collaudo della fornitura in opera; in un'unica rata, entro 150 (centocinquanta) giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione concernente l'avvenuta approvazione, da parte dei competenti organi previsti dalla legislazione vigente in materia in Italia, del progetto esecutivo;

c) luogo del collaudo: presso i siti previsti per la realizzazione della fornitura in opera.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 luglio 1999;

b) indirizzo: vedi paragrafo 1;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 luglio 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte acorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lettere a), c) ed art. 14, comma 1, (lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva in data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e con potenzialità industriale adeguata all'importo della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, (lettere a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

Tutte le ditte che intendano concorrere dovranno, comunque allegare alla rispettiva domanda di partecipazione:

progetto definitivo del prefabbricato in ferro (non è ammesso cemento armato o legno), delle apparecchiature e degli impianti, firmato da un professionista abilitato ed iscritto all'albo professionale, composto dai seguenti allegati:

relazione generale;

relazioni tecniche specialistiche;

elaborati grafici (piante ai vari livelli, prospetti, sezione longitudinale e più sezioni trasversali, elaborati grafici illustranti il progetto strutturale, schemi funzionali e dimensionamento di massima dei vari impianti, pianta e sezione della galleria di tiri riportante anche l'arredo interno e le quote nonché i particolari dei pavimenti, rivestimenti e parallele, ecc.);

calcoli preliminari delle strutture e degli impianti;

disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali e tecnici;

dichiarazione attestante l'avvenuta fornitura in opera di almeno un poligono prefabbricato a norma ISO TC 104, similare a quelli oggetto del presente appalto, nonché copia conforme della rispettiva dichiarazione di agibilità per armi di 3<sup>a</sup> categoria (cal. 7,62 e 5,56 NATO) rilasciata dai competenti organi previsti dalla legislazione vigente in materia in Italia; dichiarazione circa l'impegno a fornire in opera i due poligoni perfettamente funzionanti entro i termini indicati al precedente paragrafo 4;

dichiarazione concernente l'impegno ad accettare, in caso di aggiudicazione, il pagamento in un'unica soluzione, con riguardo a ciascun poligono, a seguito dell'emissione del rispettivo certificato di agibilità, rilasciato dai competenti organi previsti dalla legislazione vigente in materia in Italia;

dichiarazione attestante l'impegno a rimuovere i poligoni, senza alcun compenso, entro 30 (trenta) giorni dalla data di non omologazione, da parte dei competenti organi previsti dalla legislazione vigente in materia in Italia, qualora gli stessi non vengano dichiarati agibili.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutti gli acorrenti, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta deliberataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa.

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982387.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 16 giugno 1999 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo: (firma non apponibile) C-16887 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

## 15° Centro rifornimenti e mantenimento - Padova

*Bando di gara per appalti pubblici di servizi (in applicazione del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) e per appalti pubblici di forniture in applicazione del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).*

1. Ente appaltante: 15° Centro rifornimenti e mantenimento, via Due Palazzi n. 67 - 35135 Padova, codice fiscale n. 80010780288, via lefono e fax n. 049/713589-713597.

2. Oggetto: Servizi - Categoria 1 Servizi di manutenzione e riparazione; riparazione, a q.t., di autoveicoli nuotati IVECO-ASTRA-FIAT da trasporto comuni e speciali e loro complessivi con l'osservanza del «Capitolato» edito da Motordrive nell'anno 1996 per l'importo complessivo presunto I.V.A. inclusa di L. 3.300.000.000 € 1.704.307,77 suddiviso nei seguenti lotti a sostegno dei veicoli gravitanti nelle zone a fianco segnate:

- 1° lotto L. 500.000.000 Regione Friuli-Venezia Giulia;
- 2° lotto L. 400.000.000 Regione Friuli-Venezia Giulia;
- 3° lotto L. 300.000.000 Regione Friuli-Venezia Giulia;
- 4° lotto L. 500.000.000 Regione Emilia-Romagna;
- 5° lotto L. 300.000.000 Regione Emilia-Romagna;
- 6° lotto L. 350.000.000 Province di Verona - Trento - Bolzano;
- 7° lotto L. 300.000.000 Province di Verona - Trento - Bolzano;
- 8° lotto L. 150.000.000 Province di Verona - Trento - Bolzano;
- 9° lotto L. 300.000.000 Province di Padova - Vicenza - Rovigo - Venezia;

10° lotto L. 200.000.000 Province di Padova - Vicenza - Rovigo - Venezia, con i prezzi base per ora lavorativa sottoriportati:

- L. 37.400 per veicoli IVECO, di cui L. 5.260 per il trasporto;
- L. 37.300 per veicoli ASTRA, di cui L. 4.200 per il trasporto;
- L. 36.000 per veicoli FIAT, di cui L. 2.100 per il trasporto.

Forniture - Provvista, a q.t., ricambi e materiali originali nuovi per autoveicoli IVECO per l'importo complessivo presunto I.V.A. inclusa di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) suddiviso in due lotti di L. 600.000.000 e L. 400.000.000; provvista, a q.t., ricambi e materiali originali nuovi per autoveicoli FIAT per l'importo complessivo I.V.A. inclusa di L. 400.000.000 (€ 206.582,76) suddiviso in due lotti di L. 250.000.000 e L. 150.000.000.

Sconti minimi richiesti sui listini commerciali: 27% sui ricambi IVECO e 29% per ricambi FIAT.

3. Luogo di esecuzione per l'appalto di servizi: località varie di residenza degli aggiudicatari.

Luogo della consegna per l'appalto di forniture: 15° Cerimant Padova.

4. Alla gara possono partecipare le ditte che abbiano capacità tecnica, economica e finanziaria rispondente ai requisiti di cui agli art. 14 e 13 di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 358/1992.

5. I prestatori di servizi e fornitori possono presentare offerta per ciascun lotto in gara.

6. Omesso.

7. Non sono ammesse varianti al presente bando.

8. Durata del contratto: 360 (trecentosessanta) giorni solari dalla data di approvazione.

9. Raggiungimento d'impresa: come da art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. a) Procedura accelerata per assicurare con urgenza l'efficienza della Forza armata con la continuità del servizio di riparazione autoveicoli nuotati;

b) termine ultimo per la partecipazione: 9 luglio 1999 (25 giorni dalla data di spedizione) del presente avviso.

c) indirizzo: 15° Centro rifornimenti e mantenimento, via Due Palazzi n. 67 - 35135 Padova, servizio amministrativo sezione contratti;

d) lingua redazione domande: italiana.

11. Termine invio lettera d'invito: dieci giorni dalla data di scadenza del bando di gara.

12. Cauzione: sarà richiesta a corredo dell'offerta nella misura del 5% dell'importo del lotto.

## 13. Informazioni relative alla posizione di:

prestatori di servizi:

- a) documentazione probatoria di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;
- b) capacità finanziaria economica: idonee dichiarazioni bancarie;
- c) valutazione del Cerimant sulle capacità tecniche economiche delle ditte richiedenti.

Fornitori:

- a) documentazione probatoria di cui all'art. 14. a) del decreto legislativo n. 358/1992;
- b) capacità finanziaria economica: idonee dichiarazioni bancarie;
- c) documentazione attestante la qualifica di concessionaria dei ricambi in provvista (IVECO - FIAT).

Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere presentati, pena l'esclusione:

certificazione, rilasciata dall'ufficio nazionale o straniero competente, atta a dimostrare l'iscrizione presso i competenti consigli nazionali degli ordini professionali e che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

certificazione che attesti la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con gli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse. Le certificazioni potranno essere sostituite da dichiarazioni ai sensi della legge n. 15/1968.

14. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata anche in presenza di una sola offerta valida al prezzo più basso.

15. I trasporti dei veicoli (ritiro e riconsegna presso gli enti/reparti) qualora richiesti, devono essere assicurati nel termine di 7 (sette) giorni lavorativi.

16. Data d'invio del bando: 15 giugno 1999.

17. Data di ricevimento dei bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 giugno 1999.

Il capo del servizio amministrativo:

dir. amm.c.: Armando Traini

C-16891 (A pagamento).

## S.p.a. AUTOVIE VENETE

Trieste, via Vittorio Locchi n. 19

## Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, sede legale - 34123 Trieste, via Vittorio Locchi n. 19, telefono n. (040) 3189111, telefax n. (040) 3189235.

2. a) Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive integrazioni e modificazioni.

Importo base d'asta: L. 430.000.000 (quattrocentrentamila milioni) al netto dell'I.V.A. pari ad € 222.976.466;

b) rinnovo scorte anomalmente esaurite.

3. a) Luogo della consegna: S.p.a. Autovie Venete, magazzino centrale servizi di Palmanova - località casello autostradale di Bagnaria Arsia;

b) descrizione della fornitura: fornitura di parti di scorta per barriere autostradali metalliche di sicurezza.

4. Termine di consegna: 30 (trenta) giorni naturali consecutivi a far data dall'affidamento della fornitura. Per ogni giorno di ritardo nella consegna verrà applicata una penale giornaliera di L. 500.000.

5. Raggiungimenti di fornitori: come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. a) Le domande di partecipazione: in carta da bolla, a firma autentica del legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire a questa società esclusivamente a mezzo raccomandata, entro le ore 16 del 29 giugno 1999, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, 29 giugno 1999, con le dichiarazioni: «Gara per la fornitura di parti di barriere autostradali di sicurezza», contenente i documenti e le dichiarazioni richieste;

b) indirizzo come al punto 1;

c) redatta in lingua italiana.

Termine di spedizione inviti a presentare offerta: entro 10 giorni dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione.

8. Cauzioni: costituite nelle forme di legge previste e precisamente:

- a) cauzione provvisoria, pari al 5% (cinquecento) dell'importo a base d'asta a garanzia della corretta evasione della procedura di gara, della durata non inferiore a 90 (novanta) giorni dalla data della gara;
- b) cauzione definitiva, pari al 10% (diecicentocinquante) dell'importo offerto, a garanzia del rispetto dei termini di consegna e rispondenza dei materiali.

Dei cauzioni sarà vincolata al completamento della fornitura stessa.

9. Condizioni minime di ammissibilità: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalle sottoselezionate certificazioni o dichiarazioni resse nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, conformi al decreto legislativo n. 358/1992:

generalità e veste rappresentativa del dichiarante, attestante la capacità dello stesso d'impegnare la ditta concorrente; generalità degli amministratori con poteri di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici;

dichiarazione di insussistenza per quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f), resa nelle forme previste dai commi 2 e 3, del medesimo articolo;

certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla gara o dichiarazione sostitutiva riportante tutte le notizie di cui al certificato stesso, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968; i concorrenti residenti in stato estero saranno tenuti all'osservanza della normativa di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992, commi 1 e 2;

documentazione dimostrante la capacità finanziaria ed economica come previsto dall'art. 13, comma 1, lettere a) e c); dai documenti di cui alla lettera c) dovrà risultare un faturato annuo, per forniture identiche, per ogni annualità del triennio, non inferiore a 2 mesi d'asta;

documentazione a dimostrazione delle capacità tecniche come previsto dall'art. 14, comma 1, lettera e), consistente:

a) dichiarazione che i beni oggetto della fornitura, saranno realizzati in proprio o da produttori, così come prescritto dalle specifiche tecniche predisposte dalla società e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9002/1994, impegnandosi a produrre la relativa dichiarazione di conformità ai sensi delle norme UNI EN ISO 14014 (in caso di partecipazione di raggruppamenti o A.T.I., tutte le ditte facenti parte, dovranno presentare detta documentazione).

10. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'aggiudicazione verrà fatta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Data di spedizione del bando: 11 giugno 1999.

16. Data di ricezione del bando: 11 giugno 1999.

Il direttore generale: ing. Maurizio Castagna.

C-17192 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA ROMA F Area provveditorato & logistico

Civitavecchia (Roma), via Terme di Traiano n. 39/A  
Telefono 07665911 - Telefax 0766 591665

#### Bando integrale

È indetto un pubblico incanto per la fornitura di materiale sanitario e di medicazione suddiviso in lotti, con decorrenza dalla data di aggiudicazione, con le procedure di cui al decreto-legge n. 402/1998, per un periodo triennale, rinnovabile per un ulteriore periodo annuale.

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. RM/F, via Terme di Traiano n. 39/A, telefono 07665911, telefax 0766591665.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di materiale sanitario e di medicazione.

3. Procedura di aggiudicazione: art. 19 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

4. Importo totale presunto della fornitura: L. 2.754.000.000 (due-miliardisettcentocinquantaquattromilioni) pari ad € 1.422.322,30, il tutto maggiorato di I.V.A. di legge.

5. Acquisizione dei documenti: il capitolo di appalto può essere richiesto al Servizio provveditorato, via Terme di Traiano n. 39/A, 00053 Civitavecchia, tutti i giorni non festivi, sabato escluso, dalle ore 8 alle ore 13, previa richiesta in carta semplice.

6. Termine richiesta e ritiro documenti: il termine ultimo per la richiesta e il ritiro dei documenti è fissato per il giorno 26 luglio 1999.

7. Responsabile del procedimento: signor Cirilli Alessandro.

8. Termine di ricezione delle offerte e della campionatura: il plico contenente l'offerta e la documentazione e il plico contenente la campionatura dovranno pervenire improrogabilmente, pena la esclusione, entro le ore 12 del giorno 5 agosto 1999 alla Azienda Sanitaria Roma F, Ufficio protocollo, via Terme di Traiano n. 39/A, 00053 Civitavecchia (Roma), per posta raccomandata o a mano a spese e rischio del concorrente. Le offerte presentate a mano possono pervenire tutti i giorni non festivi, sabato escluso, dalle ore 8 alle ore 12 all'indirizzo predetto.

Data e luogo apertura offerte: ore 10 del giorno 6 agosto 1999, presso la sede legale della Azienda Sanitaria Roma F, via Terme di Traiano n. 39/A, Civitavecchia. Consegnata della campionatura, visionata ai fini della regolarità, alla commissione tecnica per la valutazione di competenza. Alle ore 10 del giorno 26 ottobre 1999, dopo acquisito parere della commissione tecnica si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'affidamento della fornitura. All'apertura dei plichi e delle offerte sono ammessi ad assistere i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati.

9. Cauzione provvisoria: pari al 5% dell'ammontare presunto stabilito dalla Azienda Sanitaria appaltante, nei termini previsti nel capitolo di appalto.

10. Cauzione definitiva: la ditta affidataria verrà chiamata a versare una cauzione definitiva di L/20mo dell'importo risultante in sede di affidamento, attraverso polizza fideiussoria o fideiussione bancaria.

11. Modalità di pagamento: a termine di legge, art. 31 legge regionale n. 58/80, con rimessa di fattura successivamente all'ordine evaso.

12. Associazione temporanea di imprese: è ammesso il ricorso in A.T.I., ai sensi e nei termini dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Capacità economica finanziaria e tecnica come da art. 11 punto c) del decreto legislativo n. 402/1998.

14. Periodo di vincolo dell'offerta: 120 (centoventi) giorni dalla data prevista per la scadenza di presentazione della offerta.

15. Subappalto: è ammesso il subappalto ai sensi e nei termini dell'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

16. Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione di singoli lotti interi anche in presenza di una offerta regolare per ciascun lotto, sempre tecnicamente ed economicamente valida.

17. Requisiti di ammissibilità: documentazione di rito specificata nel capitolo, anche sotto forma di autocertificazione, secondo norma di legge, successivamente verificabile.

18. Data spedizione bando di gara all'ufficio pubblicazione C.E.E.: 9 giugno 1999.

Ai sensi della legge n. 675/1996 art. 8, e successive disposizioni, si assicura che i dati forniti da codesta ditta, saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

Civitavecchia, 9 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Luigi Giunti.

C-16901 (A pagamento).

### TECNOLOGIE AMBIENTALI PULITE - TAP - S.r.l.

Piombino (LI), località Montegemoli

Tel. 0565/277111 - Fax 0565/225097

#### Retifica bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: esecuzione di tutte le opere e provviste per la realizzazione del terzo modulo di stoccaggio definitivo dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi (ex cat. 1, 2A, 2B secondo il decreto legislativo n. 915/1982 e succ.), da ubicarsi all'interno dell'impianto di trattamento e smaltimento di fischia di Crociano nel comune di Piombino. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 del 26 maggio 1999.

Al punto 1) dopo «offerta» aggiungere quanto segue «da redigersi in osservanza dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998». Quindi il periodo rettificato verrà ad essere: «1) l'offerta, da redigersi in osservanza dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998, che dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, così in cifre come in lettere, ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso (con l'indicazione del luogo e della data di nascita del sottoscrittore):

dal titolare se trattasi di impresa individuale;  
dal legale rappresentante se trattasi di società o ente cooperativo;

dal legale rappresentante di ogni impresa facente parte del raggruppamento, in caso di associazione temporanea».

Rettifica lista delle categorie di lavori e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto in oggetto.

Art. 1.04 realizzazione di riempimenti e di rilevati viene rettificato come segue: «1.04 realizzazione di riempimenti e di rilevati con materiale arido, compreso nel prezzo proveniente da cava di prestito, eseguiti con mezzi meccanici compreso oneri di stesura e compattazione a strati non superiori a 30 cm fino al raggiungimento della densità non inferiore all'80% della densità max sulla AASHO modificata negli strati inferiori ed al 95% in quello superiore, saggistica di cigli e scarpe. Misurazione a volume in opera dopo la compattazione».

Ferme tutte le altre condizioni di gara, le imprese partecipanti dovranno far pervenire a questa società entro le ore 12 del giorno 20 luglio 1999, termine peritorio, con le modalità previste dal bando di gara, il plico contenente tutta la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara, sul quale dovrà essere riportato, oltre agli altri elementi indicati nel bando, il nuovo termine di scadenza della gara. Le ditte partecipanti dovranno inserire, inoltre nel plico una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o delle singole imprese in caso di presente rettifica, da redigersi su apposito modello disponibile presso la società.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 27 luglio 1999 alle ore 15 presso la sede della società appaltante.

Piombino, 11 giugno 1999

Tecnologie Ambientali Pulite Tap - S.r.l.  
Il presidente: Irio Pierozzi

C-16733 (A pagamento).

## CONSORZIO INTERCOMUNALE ALTO TREVIGIANO

Carià di Villorba (TV), piazza A. Moro n. 3/II  
Ufficio Tecnico tel. 0422/609115 - Telefax 0422/919588

### Avviso di rettifica bando di gara

Si rende noto che, nel bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 53 del 18 giugno 1999, è pubblicato l'avviso di rettifica del bando della gara, a pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di ampliamento della rete fognaria denominati «12° stralcio consortile» (pubblicato nel B.U.R. n. 42 del 14 maggio 1999).

Importo a base d'asta L. 2.020.000.000 (€ 1.043.242,94).  
Nuovo termine presentazione offerte: ore 12 del 20 luglio 1999.

Villorba, 14 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Silvio Carlesso

C-16867 (A pagamento).

## AZIENDA ENERGETICA CONSORZIALE - ETSCHWERKE

### Bando di gara - Avviso di rettifica

L'Azienda Energetica Consorziale-Etschwerke, con sede in 39100 Bolzano, via Dodiciville n. 8 (tel. 0471/225111, fax 0471/980419), in persona del legale rappresentante pro tempore, avvisa che nel bando di gara concernente la stipulazione di una nuova polizza assicurativa R.C.T. 2° rischio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 130 del 5 giugno 1999:

«al punto 10.b) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione, leggasi: 24 giugno 1999»;  
e al punto 11 Termine entro il quale saranno spediti gli inviti, leggasi: 14 luglio 1999.

Bolzano, 15 giugno 1999

Il legale rappresentante: dott. ing. Luciano Chissalè.  
C-16872 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### IPSO PHARMA - S.r.l.

Sede legale in Episcopia (PV), via San Rocco n. 6  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01256840768

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*  
(ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: MODICEF nelle forme e confezioni:

500 I.M. 1 flacone 500 mg + fiala solvente 2 ml - A.I.C.  
n. 033268032, classe «A», prezzo L. 12.200;  
1000 I.M. 1 flacone 1000 mg + fiala solvente 2,5 ml - A.I.C.  
n. 033268020, classe «A», prezzo L. 24.300;  
1000 E.V. 1 flacone 1000 mg + fiala solvente 2,5 ml - A.I.C.  
n. 033268018, classe «A», per uso ospedaliero «H», prezzo L. 27.400.

I suddetti prezzi andranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-17105 (A pagamento).

#### FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede sociale in Comacchio (Ferrara), via Cavour n. 11  
Codice fiscale n. 00964710388

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/672.

Specialità medicinale: PRATICEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

I.M. 1 fl. 1 g + 1 fl solvente 2,5 ml - A.I.C. n. 025806011;  
I.M. 1 fl 1 fl 500 mg + 1 fl solvente 2 ml - A.I.C. n. 25806035.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 rinuncia ad un produttore della sostanza attiva.

I loti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-17107 (A pagamento).

### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 maggio 1999). Codice pratica: NOT/98/2286.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (Varese).

Specialità medicinale: SANDIMMUN NEORAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 capsule soft 25 mg - A.I.C. n. 029453014;

50 capsule soft 50 mg - A.I.C. n. 029453026;

30 capsule soft 100 mg - A.I.C. n. 029453038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione ad effettuare la produzione in bulk anche presso l'officina RP Scherer NA, St. Petersburg - Florida U.S.A.

I loti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-17109 (A pagamento).

### ISTORIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Padova, Riviera Francia n. 3/A

Codice fiscale n. 00643730419

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicina per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/961.

Titolare: Istoria Farmaceutici S.p.a., Riviera Francia n. 3/A, Padova.

Specialità medicinale: KETOTIFENE ISTORIA.

Confezione e numero di A.I.C.: blister 15 compresse a rilascio prolungato 2 mg uso orale - A.I.C. n. 026241036.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Cambiamento produttore della sostanza attiva.

I loti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Luigi Contin.

C-16732 (A pagamento).

### GNR - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/237.

Titolare: GNR S.p.a.

Specialità medicinale: PROTIADEN.

Confezione e numero di A.I.C.: «Mite» 60 capsule 25 mg - A.I.C. n. 025201029.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: rinuncia all'officina di produzione Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35 - 20053 Muggiò (Milano).

I loti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-16740 (A pagamento).

### OSLOFARM LIMITED

Sede legale 120 East Road N1 6AA London

Codice fiscale n. 3189954

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicina per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/647.

Titolare: Oslofarm Limited East Road N1 6AA London.

Specialità medicinale: HAIMAVEN V. I.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flac. iof. 500 mg più solv. 10 ml - A.I.C. n. 026358123;

flac. iof. 1000 mg più solv. 20 ml - A.I.C. n. 026358135;

flac. iof. 2500 mg più solv. 50 ml - A.I.C. n. 026358147;

flac. iof. 5000 mg più solv. 100 ml - A.I.C. n. 026358150.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento terminale (astucciamento ed inscatolamento) anche presso l'officina della Società: Istituto Sierovaccinogeno Italiano I.S.I. S.p.a., sita in: s.s. 7 bis km 19,5 - 80029 S. Antimo - Napoli.

I loti già prodotti saranno mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Oslofarm Limited rappresentata in Italia da

Nuovo Istituto Sieroterapico Milanese S.r.l.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo

C-16888 (A pagamento).

**BAYER - S.p.a.**

Milano, viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/723.*

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: GLUCOBAY®.

Confezione e numeri di A.I.C.: 40 compresse 100 mg - A.I.C. n. 026851016.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario (aggiunta confezionamento alternativo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 14 giugno 1999

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-17266 (A pagamento).

**ABBOTT - S.p.a.**Campoverde di Aprilia, (LT)  
Codice fiscale n. 00076670595

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi dell'art. 36, comma 7, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448).*

Specialità: VANCOMICINA ABBOTT.

Confezione	A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
Flaconcino da 500 mg	032213011	H	23.000
Flaconcino da 1000 mg	032213023	H	47.100

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente annuncio.

Abbott S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-17270 (A pagamento).

**BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.**Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 km 50  
Capitale sociale L. 1.350.000.000  
Codice fiscale n. 0085470062  
Partita I.V.A. n. 01771110598

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/416.*

Specialità medicinale: MONOPINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5» 28 compresse 5 mg - A.I.C. n. 027444013;  
«10» 14 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027444025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-17278 (A pagamento).

**PFIZER ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 km 50

Capitale sociale L. 40.007.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/415.*

Specialità medicinale: NORVASC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5» 28 compresse 5 mg - A.I.C. n. 027428010;

«10» 14 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027428022.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifiche minore portata processo produzione sostanza/attiva/e.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

C-17279 (A pagamento).

**PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via Robert Koch n. 1/2

Codice fiscale n. 07089990159

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/298.*

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: FARMORUBICINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 1 fl liof. IV 10 mg più fiala solv. 5 ml - cod. 025197031.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali (test «Endotoxine Batteriche» anziché «Pirogeni» per il solvente).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 15 giugno 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-16876 (A pagamento).

## NUOVO I.S.M. - S.r.l.

Milano, via Gomes n. 10

Capitale sociale L. 188.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10436250150

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratico: NOT/98/1593.*

Titolare: Nuovo Istituto Sieroterapico Milanese S.r.l., via Gomes n. 10 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: TUTTE.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica sede legale: da Milano, viale Tunisia n. 39, a Milano, via Gomes n. 10.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicate in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-16890 (A pagamento).

## CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE  
DEL DISTRETTO DI AREZZO

Il presidente reca a pubblica notizia che il dott. Antonino Fabrizio, notaio in servizio alla sede di Arezzo, è deceduto nel comune di Capolona (provincia di Arezzo) il giorno 25 maggio 1999.

Arezzo, 31 maggio 1999

Il presidente: dott. Giuseppe De Stefano.

C-16701 (Gratuito).

## I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
3A ANTONINI - S.p.a. ....	8	
AKROS - S.r.l. ....	17	CENTRO INTERMODALE E RETROPORTUALE DI SANTO STEFANO MAGRA
AL.P.A. - S.r.l. ....	22	Società Consortile per azioni .....
AMSA - S.r.l. ....	26	CO.BAR - S.r.l. ....
ANRITSU - S.p.a. ....	5	COGEM COSTRUZIONI - S.p.a. ....
ANTICA MURRINA VENEZIANA - S.r.l. ....	15	COELSANUS INDUSTRIA CONSERVE - S.p.a. ....
		ARTI GRAFICHE MARIO BAZZI - S.p.a. ....
		AUTOMOBILISTICA PEREGO - S.p.a. ....
		BACO - S.r.l. ....
		BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a. ....
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEGLI ULIVI - TERRA DI BARI - S.c.r.l. ....
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a.r.l. ....
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ISOLA CAPO RIZZUTO
		Società Cooperativa a responsabilità limitata .....
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE (Vicenza) - S.c.r.l. ....
		BANCA DI SASSARI - S.p.a. ....
		BANCA MORGAN STANLEY - S.p.a. ....
		BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a. ....
		BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a. ....
		BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....
		BANCO DI SICILIA SOCIETÀ PER AZIONI .....
		BAUFIN - S.r.l. ....
		BIEFFE S.r.l. ....
		BIOGAMMA - S.r.l. ....
		BOLAFFI - S.p.a. ....
		C.E.S.I. - S.c. a.r.l. Cooperativa Edil-Strade Imolese .....
		CASA DI CURA PRIVATA VILLA DEI PINI - S.p.a. ....
		CASA DI CURA VILLA DEL PINO - S.p.a. ....
		CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
		Società per azioni .....
		CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. ....
		CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. ....
		CEM INTERNATIONAL - S.p.a. ....
		CENTRO INTERMODALE E RETROPORTUALE DI SANTO STEFANO MAGRA
		Società Consortile per azioni .....
		CO.BAR - S.r.l. ....
		COGEM COSTRUZIONI - S.p.a. ....
		COELSANUS INDUSTRIA CONSERVE - S.p.a. ....

PAG.	PAG.		
COM.LAB - S.r.l. ....	17	IMMOBILIARE STAFILO - S.r.l. ....	17
COMTECH - S.r.l. ....	26	INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a. ....	9
CREDITO FONDIARIO BOLZANO - S.p.a. ....	14	INDUSTRIA CHIMICA DEL SUD - S.r.l. ....	18
CREDITO FONDIARIO TRENTO - S.p.a. ....	13	INDUSTRIA MECCANICA AERONAUTICA - S.r.l. in sigla I.M.A. - S.r.l. ....	26
DAIMON - S.r.l. ....	16	INTERPORTO CAMPANO - S.p.a. ....	7
DINAMICA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	24	IRON - S.p.a. ....	8
ECOLOMBARDIA 4 - S.p.a. ....	8	ISAF - S.p.a. ....	6
EDIFIN - S.r.l. ....	21	KLEBER ITALIANA - S.p.a. ....	4
EDIL CORONCINA - S.r.l. ....	22	KLEBER ITALIANA - S.p.a. ....	20
EUROPA 2000 - S.r.l. ....	17	KUSSTATSCHERHOF - S.r.l. ....	23
FAPI - S.p.a. ....	10	LA DOMIZIANA - S.r.l. ....	27
FEDERAL - MOGUL FRICTION PRODUCTS - S.p.a. ....	23	LUCIPLASTIC - S.r.l. ....	25
FEDERAL - MOGUL HOLDING - S.r.l. ....	23	MABOGAS - S.r.l. ....	19
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata ....	15	MARK INT - S.p.a. ....	3
FILATURA FRATELLI BOGGIO - S.p.a. ....	6	MARK INT - S.p.a. ....	20
FINEST - S.p.a. Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo ....	1	MERCEDES BENZ FINANZIARIA (Merfina) - S.p.a. ....	5
FINEST - S.p.a. Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo ....	3	MINDSHARE - S.p.a. ....	6
FININVEST - S.p.a. ....	3	MORGANA - S.p.a. ....	2
FININVEST - S.p.a. ....	17	MOTOVARIO - S.p.a. ....	21
FISTER - S.p.a. ....	8	NIVOSA FINANZIARIA - S.p.a. ....	10
FLAVIKER - S.p.a. ....	24	NUOVI INVESTIMENTI SIM - S.p.a. ....	3
G. FABBRI - S.p.a. ....	16	OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a. ....	6
G.C.S. GRAPHIC COMPUTER SERVICE - S.r.l. ....	24	OMASA - S.p.a. ....	6
GELITO - S.p.a. ....	16	OTTO - S.p.a. ....	18
GES. IM. GESTIONI IMMOBILIARI - S.p.a. ....	9	PERMAFLEX - S.p.a. ....	5
GESTIONE SERVIZI - S.p.a. ....	2	PIASTRELLE SASSOLESI PI-SA S.p.a. ....	24
GIOROS - S.r.l. ....	24	POLICLINICO CASILINO - S.r.l. ....	26
GRAFICOM - S.r.l. ....	24	PROGETTI E RICERCHE - S.r.l. ....	21
GRASSOBBO PARTECIPAZIONI - S.p.a. ....	25	PROSCIUTTIFICIO GHELLI - S.r.l. ....	25
I.CO.GEN. - S.r.l. ....	21	QUATERNA - S.r.l. ....	19
IMMOBILIARE AGRICOLA TURISTICA SANITARIA I.A.TU.SAN. - S.p.a. ....	2		

PAG.		PAG.
2	RDB HEBEL - S.p.a. ....	18
19	REGGIANA ANTOCIANI - S.r.l. ....	4
23	REICHEGGER IMMOBILIEN - S.p.a. ....	20
20	S. ANGELO ROMANO - S.r.l. ....	7
20	S. MATTEO BOLOGNESE - S.r.l. ....	21
10	S.O.F. - Servizi Ospedalieri Fiorentini - S.p.a. ....	4
20	S.T.A. - S.p.a. - Sistemi di Trasporti ....	5
20	S.T.A. - S.p.a. - Società Trasporti Automobilistici ....	19
25	SALUMIFICIO GHELLI - S.n.c. ....	5
22	SAMOC - S.r.l. ....	25
20	SAN LUCA GENOVESE - S.r.l. ....	8
20	SAN MARCO VENEZIANO - S.r.l. ....	23
SANPAOLO IMI - S.p.a. Istituto Bancario S. Paolo Torino Istituto Mobiliare Italiano Soc. per azioni ....		11
12	Istituto Mobiliare Italiano Soc. per azioni ....	26
16	SEDES - S.p.a. ....	15
22	SILEASUD - S.r.l. ....	17
4	SILI E MAGAZZINI GENERALI DI CIVITAVECCHIA - S.p.a. ....	27
21	SISTEMI IMMOBILIARI - S.r.l. ....	9
2	SOCOPER - S.r.l. ....	18
Società per azioni MICHELIN ITALIANA S.A.M.I. ....		4
Società per azioni MICHELIN ITALIANA S.A.M.I. ....		20
SOMMER - S.p.a. ....		7
SPAGGIARI TRASMISSIONI - S.p.a. ....		21
STA - Sistemi di Trasporti - S.p.a. ....		4
STA - Società Trasporti Automobilistici - S.p.a. ....		5
SUDGAS - S.p.a. ....		19
SYNTAX FACTORY AUTOMATION - S.p.a. ....		5
TASK 84 - S.p.a. ....		25
TELETNA E VIDEO CATANIA - S.p.a. ....		8
TUBRIS - S.r.l. ....		23
UNIDIR - S.p.a. ....		21
UNO CHIMICA ITALIA S.r.l. ....		18
V. LA GATTA - S.r.l. ....		26
VENETA LUMI - S.r.l. ....		15
VIASAT - S.p.a. ....		17
VILLALBA del prof. Umberto Bracale - S.r.l. ....		27
WARM BOILER - S.p.a. ....		9

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccilelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via dello Schecherio, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO'  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTEA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Napoli, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiala, 69/70
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLI  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portaiba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIGURIA

- LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Favà, 51
- ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Cispal, 10
- ◇ **SALINNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA

## BOLOGNA

- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via S. Felicita, 1/2
- LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38

## CARPI

- LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cassini, 15

## CESENA

- LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5

## FERRARA

- LIBRERIA PASELLO  
Via Cappuccini, 16/18

## FORLI'

- LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51

## LIBRERIA MODERNA

- Corso A. Diaz, 12

## MODENA

- LIBRERIA GOLARDICA

## PARMA

- LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D

## PIAZENZA

- NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160

## RAVENNA

- LIBRERIA GIURIDICA

## DI FERMANA MAJOLI

- Via Corrado Ricci, 12

## REGGIO EMILIA

- LIBRERIA MODERNA

## Via Farini, 1/M

## RIMINI

- LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXI Giugno, 3

## FRUILLI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI

## Via Mazzini, 16

## PORDENONE

- LIBRERIA MINERVA

## Piazzale XX Settembre, 22/A

## TRIESTE

- LIBRERIA TERGESTE

## Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

## UDINE

- LIBRERIA BENEDETTI

## Via Montebrecochio, 13

- LIBRERIA TARANTOLA

## Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

## FROSINONE

- LIBRERIA EDICOLA CARINCI

## Piazza Madonne della Neve snc

## LATINA

- LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE

## Viale dello Statuto, 28/30

## RIETI

- LIBRERIA LA CENTRALE

## Piazza V. Emanuele, 8

## ROMA

- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA

## Via S. Maria Maggiore, 121

- LIBRERIA EDITALIA

## Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
- Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
- Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
- Via San Marino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
- Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI
- Via Marcantonio Colonna, 68/70

## SORA

- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

## TIVOLI

- LIBRERIA MANNELLI
- Viale Mannelli, 10

## VITERBO

- LIBRERIA DE SANTIS
- Via Venezia Giulia, 5
- LIBRERIA "AR"
- Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI

## Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

## GENOVA

- LIBRERIA GIURIDICA
- di A. TERENGHINI & DARIO CERIOLI

## GALLERIA

- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

## Viale Matteotti, 43/A-45

## LOMBARDIA

## BERGAMO

- LIBRERIA LORENZELLI

## VIA G. D'ALZIANO, 5

## BRESCIA

- LIBRERIA QUERINIANA

## Via Trieste, 13

## BRESSO

- LIBRERIA CORRIDONI

## Via Corridoni, 11

## BUSTO ARSIZIO

- CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO

## Via Milano, 4

## COMO

- LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI

## Via Mentana, 15

## GALLARATE

- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

## Via Pulicelli, 1, ang. P. Risorgi

## LIBRERIA TOP OFFICE

## Via Torino, 8

## LECCO

- LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI

## Corso Mart. Liberazione, 100/A

## LIPONI

- EDITRICE CESARE NANI

## Via Statale Brantea, 79

## LODI

- LA LIBRERIA S.a.s.

## Via Difendente, 32

## MANTOVA

- LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI

## Corso Umberto, 32

## MILANO

- LIBRERIA CONCESSIONARIA

## IPZ-CALABRESE

## Galleria V. Emanuele 11-15

## FOROBONAPARTE S.r.l.

## Foro Bonaparte, 53

## MONZA

- LIBRERIA DELL'ARENARIO

## Via Mapelli, 4

## PAVIA

- LIBRERIA GALASSIA

## Corso Mazzini, 26

## SONDrio

- LIBRERIA MAC

## Via Caimi, 14

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ◊ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8
- ◊ **MARCHE**
- ◊ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◊ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◊ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◊ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◊ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPHILA  
Via Ugo Bassi, 38
- ◊ **MOLISE**
- ◊ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44
- ◊ **PIEMONTE**
- ◊ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◊ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122
- ◊ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◊ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◊ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◊ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRICO  
Via Cavour, 17
- ◊ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◊ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70
- ◊ **PUGLIA**
- ◊ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◊ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Ardizzone Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLÌ  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzo, 16
- ◊ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◊ **BERGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◊ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◊ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◊ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◊ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◊ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229
- ◊ **SARDEGNA**
- ◊ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.lli DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◊ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◊ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11
- ◊ **SICILIA**
- ◊ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◊ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◊ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◊ **CATANIA**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◊ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLI FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENIRITA  
Corso Italia, 132/134
- ◊ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◊ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGLIATO  
Via Villafranca, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LIC.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOCIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOCIO  
Via Fluggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOCIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◊ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◊ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◊ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Corfese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81
- ◊ **TOSCANA**
- ◊ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◊ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R
- ◊ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLIO  
Via Fiorenza, 4/B
- ◊ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolo, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◊ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◊ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◊ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◊ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◊ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◊ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38
- ◊ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◊ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- ◊ **UMBRIA**
- ◊ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◊ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◊ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29
- ◊ **VENETO**
- ◊ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martin, 27/D
- ◊ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◊ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◊ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◊ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◊ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◊ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELF BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigeotto, 43
- ◊ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

### MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale  
 - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001.  
 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999.  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

**Tipo A -** Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:  
 — annuale ..... L 508.000  
 — semestrale ..... L 289.000

**Tipo A1 -** Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:  
 — annuale ..... L 416.000  
 — semestrale ..... L 231.000

**Tipo A2 -** Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:  
 — annuale ..... L 115.500  
 — semestrale ..... L 69.000

**Tipo B -** Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:  
 — annuale ..... L 107.000  
 — semestrale ..... L 70.000

**Tipo C -** Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:  
 — annuale ..... L 273.000  
 — semestrale ..... L 150.000

**Tipo D -** Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:  
 — annuale ..... L 106.000  
 — semestrale ..... L 68.000

**Tipo E -** Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:  
 — annuale ..... L 267.000  
 — semestrale ..... L 145.000

**Tipo F -** *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A):  
 — annuale ..... L 1.097.000  
 — semestrale ..... L 593.000

**Tipo F1 -** Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):  
 — annuale ..... L 982.000  
 — semestrale ..... L 520.000

Integrando con la somma di L 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale

L 1.500

Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione

L 1.500

Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»

L 2.800

Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione

L 1.500

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione

L 1.500

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione

L 1.500

#### Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale ..... L 162.000  
 Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... L 1.500

#### Supplemento straordinario - Conto riasuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale ..... L 105.000  
 Prezzo di vendita di un fascicolo separato ..... L 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)  
 Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale ..... L 1.300.000  
 Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) ..... L 1.500  
 L 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

### PARTE SECONDA - INZERZIONI

Abbonamento annuale ..... L 474.000  
 Abbonamento semestrale ..... L 283.000  
 Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... L 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA  
 Ufficio abbonamenti ..... 06 85082149/85082221  
 Vendita pubblicazioni ..... 06 85082150/85082276  
 Ufficio inserzioni ..... 06 85082146/85082189  
 Numero verde ..... 167-864035

# MODALITÀ E TARiffe PER LE INserzioni - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999).

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazioni titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bolo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dalle stesse e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARiffe (\*)

*A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	<b>L. 39.200</b>

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	<b>L. 15.400</b>

**N.B. NON SI ACCETTANO INserzioni CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 4 3 0 9 9 \*

11  
L. 7.750